USO E MANUTENZIONE

MiTo

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e ti ringraziamo per aver scelto una Alfa Romeo.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirti di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Ti raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura ti aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della tua Alfa Romeo.

Scoprirai caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverai inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della tua Alfa Romeo.

Ti raccomandiamo di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:

 per la sicurezza delle persone;

 per l'integrità della vettura;

 per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverai inoltre i Servizi che Alfa Romeo offre ai propri Clienti:

– il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima

– la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Alfa Romeo.

Siamo certi che con questi strumenti ti sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la tua nuova vettura e gli uomini Alfa Romeo che ti assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni dell'Alfa Mito, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da te acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.

Motori diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori diesel: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie e ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE CARD (per versioni/mercati, dove previsto)

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È necessario avere sempre con se il codice elettronico riportato sulla CODE card nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE...

...troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli ⚠ (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) ⚠ (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

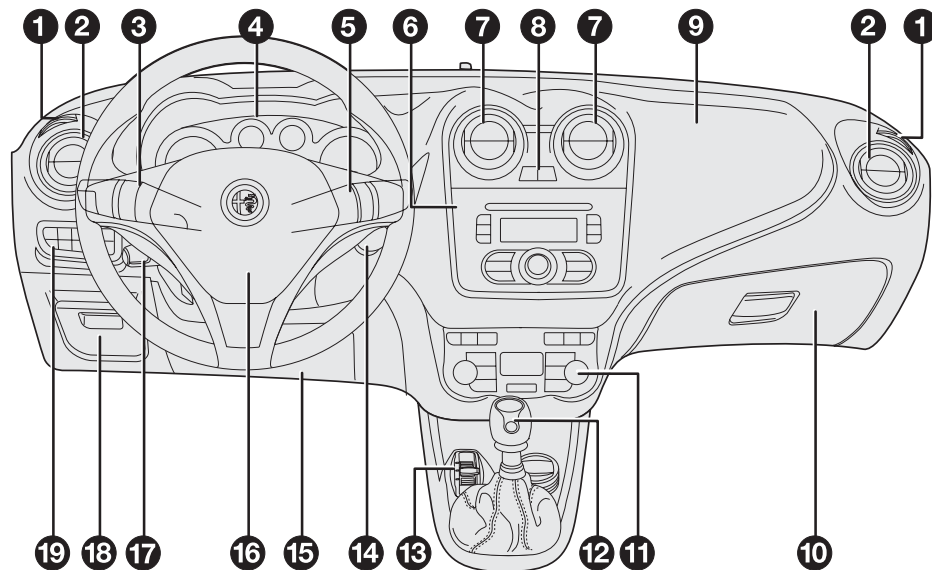



fig. 1 A0J0330m

1. Diffusore per invio aria ai cristalli laterali - 2. Diffusore aria regolabile e orientabile - 3. Leva comando luci esterne - 4. Quadro strumenti - 5. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/trip computer - 6. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) - 7. Diffusori aria regolabili e orientabili - 8. Luci emergenza, pulsante blocco/sblocco porte - 9. Air bag frontale passeggero - 10. Cassetto portaoggetti - 11. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione - 12. Leva cambio - 13. Sistema "Alfa DNA" - 14. Dispositivo di avviamento - 15. Air bag frontale ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) - 16. Air bag frontale guidatore - 17. Leva Cruise Control (per versioni/mercati, dove previsto) - 18. Sportello accesso alla centralina fusibili - 19. Plancetta comandi vari.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

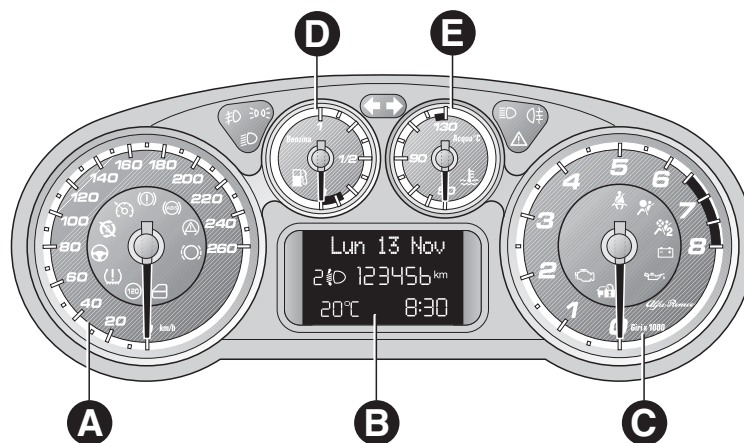



fig. 2

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

A Tachimetro (indicatore di velocità)

B Display multifunzionale

C Contagiri

D Indicatore livello carburante con spia della riserva

E Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

Spie presenti solo sulle versioni diesel. Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

AVVERTENZA Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

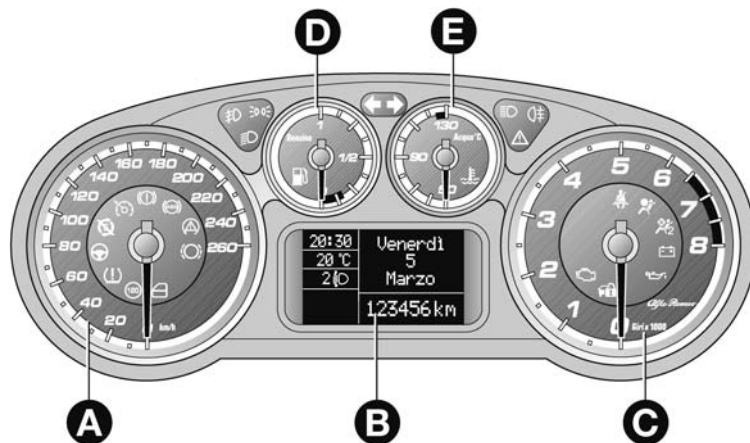



fig. 3

A0J0263m

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

A Tachimetro (indicatore di velocità)

B Display multifunzionale riconfigurabile

C Contagiri

D Indicatore livello carburante con spia della riserva

E Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

Spie presenti solo sulle versioni diesel. Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

AVVERTENZA Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura.

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore.

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

0 - serbatoio vuoto.

1 - serbatoio pieno

La spia sull'indicatore si accende quando nel serbatoio sono rimasti dai 5 ai 7 litri di combustibile; in questo caso effettua il rifornimento il più presto possibile.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore. La spia sull'indicatore si accende per segnalare un aumento della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso spegni il motore e rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

SPIE SU QUADRO

Avvertenze generali

L'accensione delle spie è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

Liquido freni insufficiente (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia (o il simbolo sul display) si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.
Il display visualizza il messaggio dedicato.

Freno a mano inserito (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

Avaria EBD (rossa)/(giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente il più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia (o il simbolo sul display) si accende quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Usura pastiglie freno (giallo ambra)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando una o più pastiglie dei freni risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile. Il display visualizza il messaggio dedicato. Per tale operazione, si consiglia di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Avaria air bag (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta;in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

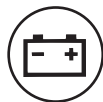
L'avaria della spia viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

Air bag lato passeggero/air bag laterali disinseriti (giallo ambra)

La spia si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale. Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, lampeggia per alcuni secondi dopodiché si deve spegnere.

L'avaria della spia viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

Cinture di sicurezza non allacciate (rossa)

La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida non è allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.
Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.
È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.

Insufficiente ricarica batteria (rossa)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).
Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

ACCESA FISSA: **Insufficiente pressione olio motore** (rossa)
ACCESA LAMPEGGIANTE: **Olio motore degradato** (solo versioni diesel con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.

> ⚠ *Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*

2. Olio motore degradato (solo versioni diesel con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:
– per 1 minuto ogni due ore;
– per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.
L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio. Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

– prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF

– utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime

– interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.

> ⚠ *A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.*

Avaria servosterzo elettrico (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Disattivazione sistema Start&Stop (giallo ambra)

La spia si accende quando viene disinserito il sistema Start&Stop tramite pressione del pulsante ubicato sulla plancetta comandi ausiliari ubicata accanto al volante. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Eccessiva temperatura liquido raffreddamento motore (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il motore è surriscaldato. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.
- In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Incompleta chiusura porte (rossa)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica. Su alcune versioni la spia (o il simbolo sul display) si accende anche quando il cofano motore non sono perfettamente chiusi.

Bagagliaio aperto

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando il bagagliaio è aperto.

Cofano motore aperto

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando il cofano motore è aperto.

Avaria sistema EOBD/iniezione (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.

La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

NOTA (valida solo per motori a benzina)

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.

In caso di spia accesa con luce intermittente rilascia il pedale acceleratore, portandoti a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; prosegui la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attieniti alle norme vigenti nel Paese in cui circoli.

Sistema VDC (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema VDC.

Avaria ASR

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ASR.

Avaria Hill Holder

La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione del simbolo e di un messaggio sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Avaria sistema Alfa Romeo CODE/ Avaria allarme (giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare l'avaria del sistema Alfa Romeo CODE o dell'allarme (per versioni/mercati, dove previsto): in questo caso rivolgiti appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Tentativo di effrazione

Il lampeggio della spia o, su alcune versioni l'accensione del simbolo sul display (unitamente alla visualizzazione di un messaggio) segnala un tentativo di effrazione. Rivolgiti appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Preriscaldo candelette (versioni Diesel) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA In condizioni di temperatura ambiente mite o elevata, l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldo candelette (versioni Diesel)

Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldo candelette. Rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.

Presenza acqua nel filtro gasolio (versioni Diesel) (giallo ambra)

La spia si accende a luce fissa durante la marcia (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua nel filtro gasolio.

La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda sul quadro strumenti (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) rivolgersi il più presto possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Possibile presenza ghiaccio su strada

Sulle versioni dotate di “Display multifunzionale riconfigurabile” viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando la temperatura esterna è inferiore o uguale a 3°C.
Sulle versioni dotate di “Display multifunzionale” viene visualizzato solo il messaggio dedicato.

AVVERTENZA In caso di avaria al sensore temperatura esterna, sul display vengono visualizzati dei trattini al posto del valore.

Blocco combustibile

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di intervento del blocco combustibile. Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile vedi paragrafo “Sistema blocco combustibile” in questo capitolo.

Avaria luci esterne

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando viene rilevata un’anomalia ad una delle seguenti luci:

– luci diurne (DRL)

– luci di posizione

– luci di direzione

– luci retronebbia

– luci targa.

L’anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l’interruzione del collegamento elettrico.

Avaria luci stop

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando viene rilevata un’anomalia alle luci di arresto (stop). L’anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l’interruzione del collegamento elettrico.

Avaria sensore crepuscolare
(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sensore crepuscolare.

Avaria sensore pioggia
(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sensore pioggia.

Avaria sensori parcheggio
(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria dei sensori di parcheggio.

Avaria Dynamic Suspension (sistema di ammortizzatori attivi)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sistema di ammortizzatori attivi. In questo caso rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Riserva combustibile – Limitata autonomia (giallo ambra)

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti dai 5 ai 7 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (o valore equivalente in miglia), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.

Se la spia lampeggia durante la marcia rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Cruise Control (verde)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi nel caso in cui il Cruise Control si disattivato, dopo alcuni secondi. La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON (vedi paragrafo “Cruise Control” in questo capitolo). Il display visualizza il messaggio dedicato.

Trappola particolato intasata (versioni Diesel con DPF) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in modalità fissa per segnalare al cliente che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione. La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a temine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60Km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.

Velocità limite superata (rossa)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende quando viene superata la velocità di 120 km/h. Quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato da Menu di Setup (ad esempio 120 km/h) su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display e viene emessa una segnalazione acustica.

Avaria generica (giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia, su alcune versioni, si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria luci esterne

Vedere quanto descritto per la spia ☼.

Avaria luci stop

Vedere quanto descritto per "Avaria luci stop".

Blocco combustibile

La spia si accende quando l'interruttore inerziale blocco combustibile interviene. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria Start&Stop
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.

Avaria sensore pioggia
(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia !.

Avaria sensori di parcheggio
(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia P.

Avaria sensore crepuscolare
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare.

Insufficiente pressione pneumatici
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato sul display) (unitamente ad una segnalazione acustica) se la pressione di uno o più pneumatici scende al di sotto di una soglia prestabilita. In questo modo il sistema T.P.M.S. avvisa il conducente segnalando la possibilità di pneumatico/i pericolosamente sgonfio/i e quindi di una probabile foratura.

AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la marcia evitando di frenare e sterzare bruscamente. Sostituire immediatamente la ruota con il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) o provvedere alla riparazione mediante l'apposito kit (vedere paragrafo "Sostituzione di una ruota" nel capitolo "4") e rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Avaria sistema T.P.M.S. (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato sul display) messaggio quando viene rilevata un'anomalia al sistema di monitoraggio pressione pneumatici T.P.M.S: in questo caso rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.
Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, sul display viene visualizzato un messaggio di avvertimento fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali.

Controllare pressione pneumatici

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato sul display) simbolo per segnalare che la pressione del pneumatico è inferiore al valore raccomandato per garantire la migliore durata del pneumatico e un consumo di carburante ottimale e/o potrebbe indicare una perdita lenta di pressione.
Nel caso in cui due o più pneumatici risultassero in una delle suddette condizioni, il display visualizzerà le indicazioni relative a ciascun pneumatico in successione. In questo caso si consiglia di procedere al ripristino dei corretti valori di pressione (vedere capitolo "6").

Visualizzazione selezione modalità di guida (Sistema "Alfa DNA")

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulle versioni dotate di "Display multifunzionale riconfigurabile" viene visualizzato un messaggio + simbolo relativo all'inserimento della modalità di guida "DYNAMIC", "NORMAL" o "ALL WEATHER". Quando una delle modalità di guida non è disponibile sul display viene visualizzato un messaggio di avvertimento.
Sulle versioni dotate di "Display multifunzionale" viene invece visualizzata una lettera (d oppure a) relativa alla modalità di guida inserita ed un messaggio dedicato.

Visualizzazione livello olio motore

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il display visualizza, per alcuni secondi, il livello olio motore. In caso di insufficiente livello olio motore, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Per conoscere la corretta quantità di olio motore, verifica comunque sempre l'indicazione presente sull'astina di controllo (vedi paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "5").

AVVERTENZA Per essere certi della corretta indicazione relativa al livello olio motore effettua il controllo con vettura posizionata su terreno in piano.

AVVERTENZA Affinché la misura del livello olio venga effettuata correttamente, dopo la rotazione della chiave in posizione MAR, attendi circa 2 secondi prima di effettuare l'avviamento del motore.

AVVERTENZA Il livello dell'olio motore può aumentare dopo una sosta prolungata.

Luci retronebbia (giallo ambra)

La spia si accende quando vengono accese le luci retronebbia.

Luci fendinebbia (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci fendinebbia.

Luci di posizione (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci di posizione.

Follow me home (verde)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo.

Luci anabbaglianti (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci anabbaglianti.

Luci abbaglianti (blu)

La spia si accende quando vengono accese le luci abbaglianti.

Indicatore di direzione sinistro (verde)

La spia si accende quando la leva di comando degli indicatori di direzione viene spostata verso il basso quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

Indicatore di direzione destro (verde)

La spia si accende quando la leva di comando degli indicatori di direzione viene spostata verso l'alto quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

DISPLAY

La vettura può essere dotata di display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

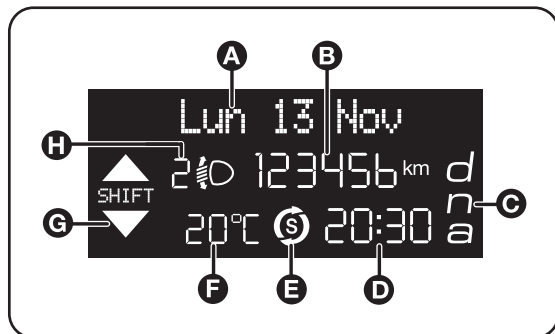



fig. 6

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE fig. 6

Sul display appaiono le seguenti indicazioni:

A. Data

B. Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)

C. Modalità di guida selezionata tramite "Alfa DNA" (Sistema controllo dinamica vettura) (per versioni/mercati, dove previsto)
   – d = Dynamic
   – n = Normal
   – a = All Weather

D. Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte chiuse)

E Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

F. Temperatura esterna

G Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

H. Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura/chiusura di una porta, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora e i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE fig. 7

Sul display appaiono le seguenti indicazioni:

A. Ora

B. Chilometri (o miglia) parziali percorsi

C. Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

D. Segnalazione su stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)/Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)/ Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

E. Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

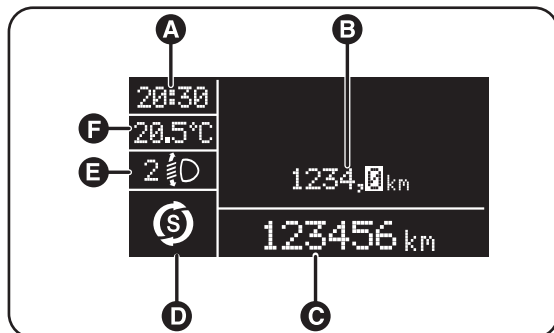
F. Temperatura esterna

Su alcune versioni selezionando la modalità di guida "DYNAMIC", il display visualizza la pressione della turbina fig. 8.

fig. 7

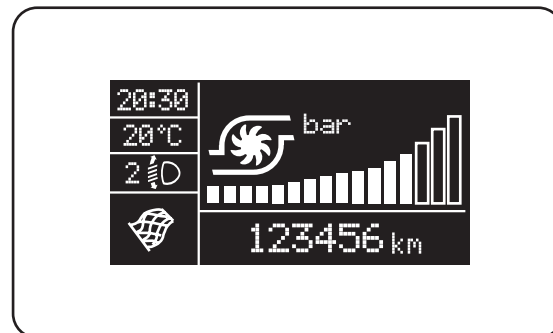



fig. 8

GEAR SHIFT INDICATOR

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema “GSI” (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un’apposita indicazione sul quadro di bordo (vedi fig. 8a).
Tramite il GSI ove presente, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un’altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi. Per una guida orientata al risparmio di carburante si consiglia pertanto di mantenere la modalità Normal o All Weather e di seguire, ove le condizioni del traffico lo consentano, i suggerimenti del Gear Shift Indicator.

Quando sul display viene visualizzata l’icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l’icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

NOTA L’indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

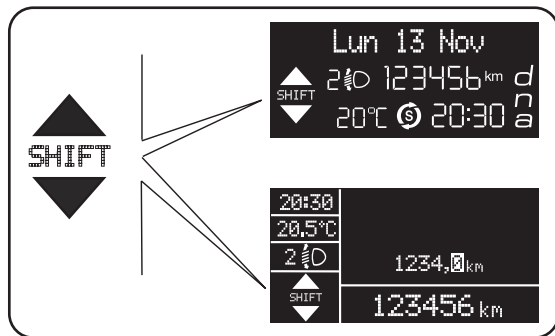



fig. 8a

WELCOME MOVEMENT

Su alcune versioni, ruotando la chiave in posizione MAR, si ha:

- ❍ la movimentazione veloce (salita/discesa) degli indici del tachimetro e del contagiri;
- ❍ l'illuminazione indici grafiche/display;
- ❍ la visualizzazione sul display di un'animazione grafica raffigurante la sagoma della vettura.

Movimentazione indici

- ❍ Se viene estratta la chiave dal dispositivo di avviamento durante la movimentazione degli indici, questi tornano immediatamente in posizione iniziale.
- ❍ Dopo aver raggiunto il valore di fondo scala gli indici si posizionano sul valore segnalato dalla vettura.
- ❍ All'avviamento del motore la movimentazione degli indici termina.

Illuminazione indici grafiche/display

Trascorsi alcuni secondi dall'inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento si accendono in sequenza indici, grafiche e display.

Visualizzazione animazione grafica

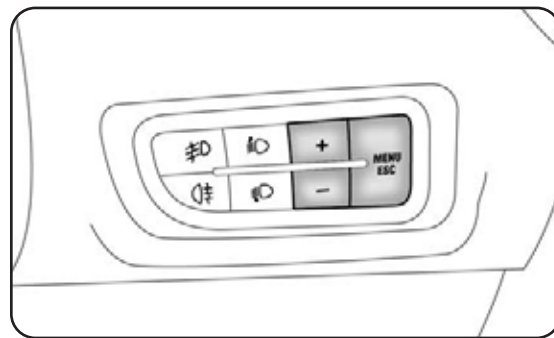
In fase di estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento (con porte chiuse), il display rimane illuminato e visualizza un'animazione grafica. Successivamente viene attenuata progressivamente l'illuminazione del display fino al completo spegnimento.

PULSANTI DI COMANDO fig. 9/9a

"+"oppure "▲ ≣D" (versioni con sistema Start&Stop): per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

"MENU ESC": pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

"–"oppure "▼ ≣D" (versioni con sistema Start&Stop): per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

fig. 9 A0J0024m

VVERTENZA I pulsanti "+" e "–" (oppure "▲ ≣D" e "▼ ≣D" per versioni con sistema Start&Stop): attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

❍ all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

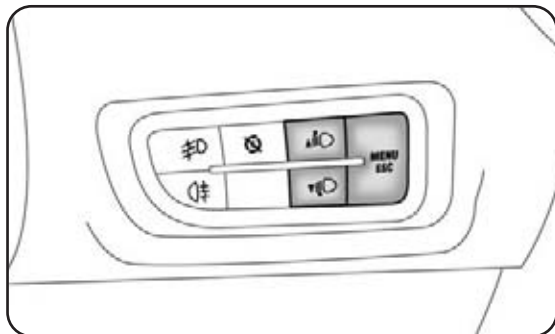
❍ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura di una porta, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

fig. 9a - Versioni con sistema Start&Stop A0J0276m

MENU DI SETUP

Il menù è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti + e – (oppure "▲ ≣D" e "▼ ≣D" per versioni con sistema Start&Stop) consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci è previsto un sottomenu. Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante MENU ESC.

NOTA Nelle pagine seguenti vengono descritti i pulsanti + e –. Per le versioni con sistema Start&Stop i pulsanti sono "▲ ≣D" e "▼ ≣D".

Il menù è composto dalle seguenti voci:

– MENU
– BEEP VELOCITÀ
– SENSORE FARI (ove previsto)
– SENSORE PIOGGIA (ove previsto)
– DATI TRIP B
– REGOLA ORA
– REGOLA DATA
– PRIMA PAGINA (ove previsto)
– VEDI RADIO
– AUTOCLOSE
– UNITÀ MISURA
– LINGUA
– VOLUME AVVISI
– VOLUME TASTI
– BEEP CINTURE
– SERVICE
– BAG PASSEGGERO
– LUCI DIURNE
– LUCI DI CORTESIA
– USCITA MENU

NOTA Alcune voci, sulle vetture equipaggiate con sistema di radionavigazione (ove previsto), vengono visualizzate dal display di quest'ultimo.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

– agendo sui pulsanti + o – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

– agendo sui pulsanti + o – (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

– agendo sui pulsanti + o – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

VOCI MENÙ

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup. Premi il pulsante + oppure – per selezionare le varie voci del Menu.
Premi invece a lungo il pulsante MENU ESC per tornare alla videata standard.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato. Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

– premere il pulsante + oppure – per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

– nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti + oppure – selezionare il limite di velocità desiderato e premere MENU ESC per confermare la scelta.

AVVERTENZA L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante +/– determina l'aumento/diminuzione di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante +/– si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC on pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);
– premere il pulsante –, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = livello minimo, livello 2 = livello medio, livello 3 = livello massimo); maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci.

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sens. pioggia (Regolazione sensibilità sensore pioggia) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.
Per impostare il livello di sensibilità desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" della sensibilità precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Dati tripB (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).
Per ulteriori informazioni vedere paragrafo “Trip computer”.

Per l’attivazione /disattivazione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell’orologio passando attraverso due sottomenù: “Ora” e “Formato”.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù “Ora” e “Formato”;

– premere il pulsante + oppure – per spostarsi tra i due sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve MENU ESC;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Ora ”: premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le “ore”;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i “minuti”;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti + oppure – determina l’aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l’aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno";

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese";

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno";

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti + oppure – determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Prima pagina (Visualizzazione informazioni nella videata principale)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale. È possibile visualizzare la data oppure la distanza parziale.

Per effettuare la selezione procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza “Prima pagina”;

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione “Data” e “Info motore”;

– premere il pulsante + oppure – per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display, terminata la fase di check iniziale, fornisce la visualizzazione delle informazioni impostate precedentemente tramite la funzione “Prima pagina” del menù.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all’autoradio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoSTore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

– CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve,il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante + oppure – per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "km/l ", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Turco, Brasiliano.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vol. tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica ottenuta dalla pressione lunga del tasto MENU ESC che si effettua per uscire da un sottomenù e ritornare al menù standard .

Per impostare il volume desiderato, procedi come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve: il display visualizza il "livello" del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione; durante tale regolazione viene emessa una segnalazione acustica pari al livello di volume che si stà selezionando

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata precedente oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile il valore del livello del volume viene rappresentato con delle barre.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte dei Servizi Autorizzati Alfa Romeo (vedere paragrafo "Sistema S.B.R." al capitolo "2").

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi di manutenzione.
Mediante la funzione Service è inoltre possibile visualizzare la scadenza (in chilometri oppure miglia) relativa alla sostituzione olio motore.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza ”);

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (versioni benzina), oppure 35.000 km (versioni diesel). Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell’impostazione effettuata nell’unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all’azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Bag passeggero (Attivazione/Disattivazione Air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (Side bag)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti + e –, premere nuovamente il pulsante MENU ESC;

– sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

– tramite la pressione dei pulsanti + o – selezionare (Sì) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne. Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Luci cortesia (Attivazione/disattivazione "Greeting lights")

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente, all'apertura porte o bagagliaio da telecomando, l'accensione per circa 25 secondi delle luci di posizione e la luce targa e delle luci plafoniere interne, con le seguenti eccezioni:

- ❍ interruzione dopo 5 secondi a seguito dalla chiusura porta
- ❍ interruzione dopo un blocco da telecomando
- ❍ interruzione dopo un blocco o azione da telecomando

Per l'attivazione/disattivazione, procedi come segue:

– premi il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premi il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premi il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premi il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù. Premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare. Premendo il pulsante – il display torna alla prima voce del menù.

TRIP COMPUTER

GENERALITÀ

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.
Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

– Autonomia

– Distanza percorsa

– Consumo medio

– Consumo istantaneo

– Velocità media

– Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

– Distanza percorsa B

– Consumo medio B

– Velocità media B

– Tempo di viaggio B (durata di guida).

Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedi paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio.

Sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -" al verificarsi dei seguenti eventi:

– valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

– in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida, tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc…), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc…). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente,del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

Visualizzazioni su display

Ogni volta che viene visualizzata una grandezza, sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- ❍ icona animata nella parte superiore (A-fig. 10);
- ❍ la scritta “Trip” (oppure “Trip A” oppure “Trip B”) (B);
- ❍ nome,valore ed unità di misura relativi alla grandezza selezionata (es. “Autonomia 1500km”) (C).

Trascorsi alcuni secondi nome e valore della grandezza selezionata vengono sostituiti da un’icona (vedere fig. 11).

Di seguito vengono riportate le icone relative alle varie grandezze:

”Autonomia”;

A “Consumo medio A” (se attivo il Trip A, oppure “B” se attivo il Trip B);

A “Distanza A” (se attivo il Trip A, oppure “B” se attivo il Trip B);

“Consumo istantaneo”;

A “Velocità media A” (se attivo il Trip A, oppure “B” se attivo il Trip B);

A “Tempo di viaggio A” (se attivo il Trip A, oppure “B” se attivo il Trip B).

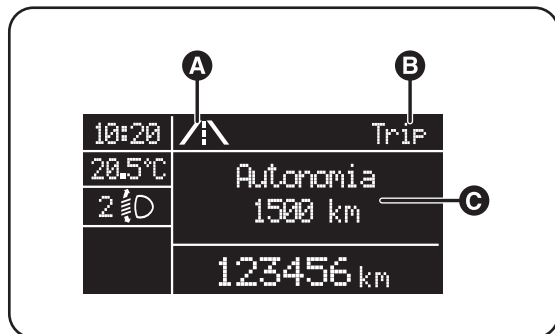



fig. 10 A0J1223i

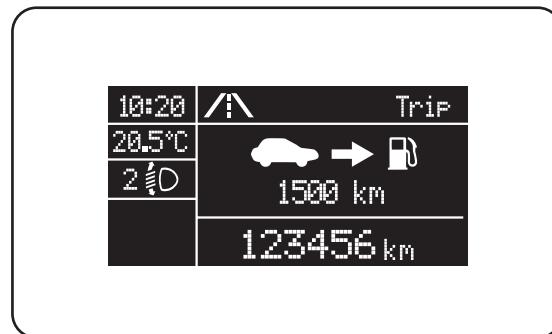



fig. 11 A0J0033m

Pulsante TRIP 0.00

È ubicato sulla leva destra fig. 12 e consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di visualizzare le grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

– pressione breve: visualizzazione grandezze;

– pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio nuova missione.

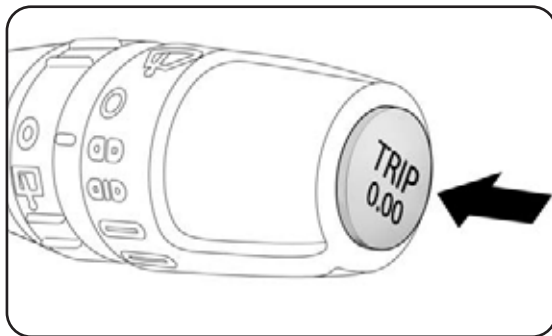



fig. 12 A0J0077m

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

– "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

– "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 999.59 (999 ore e 59 minuti);

– dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP 0.00 per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MENU ESC per più di 1 secondo.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

SISTEMA ALFA ROMEO CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.
In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Alfa Romeo CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.
L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Alfa Romeo CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.
Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Alfa Romeo CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- Se la spia continua a rimanere accesa rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD (per versioni/mercati, dove previsto)

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE card fig.13 sulla quale sono riportati il codice meccanico A ed elettronico B. Conserva i codici in un luogo sicuro, non in vettura.

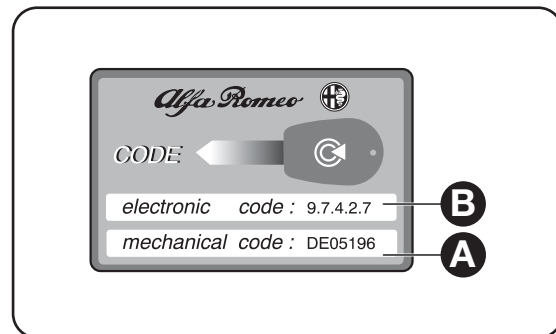



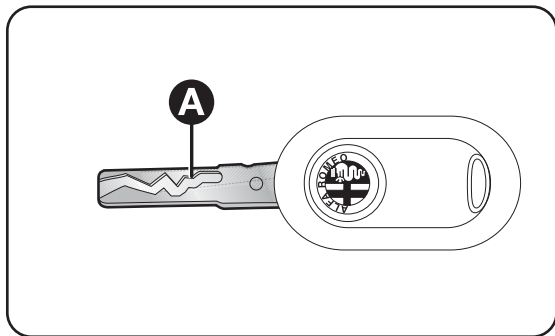
fig. 13

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A-fig.14 aziona:

❍ il dispositivo di avviamento;

❍ la serratura porte;

❍ l'apertura/chiusura del tappo carburante.

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A-fig. 15 aziona:

❍ il dispositivo di avviamento;

❍ la serratura porte;

❍ l'apertura/chiusura del tappo carburante.

Premi il pulsante B per aprire/chiudere l'inserto metallico.

Premi il pulsante B-fig. 15 solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

fig. 14 A0J0211m

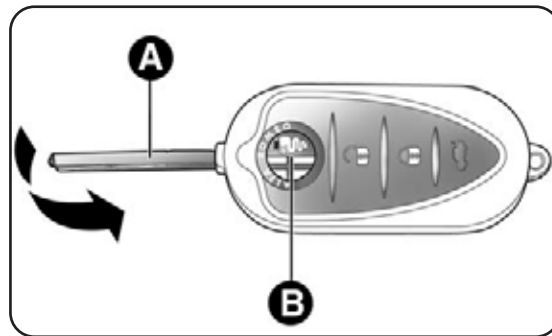



fig. 15 A0J0072m

Sblocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔓: sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).
Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco carburante.
Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔒: blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).
Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.
Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo versioni con Display multifunzionale riconfigurabile).
Effettuando il blocco porte il led A-fig. 16 si accende per alcuni secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Apertura bagagliaio

Premi il pulsante 🚗 per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio. L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

RICHIESTA TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo portando con te la CODE card (per versioni/mercati, dove previsto), un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

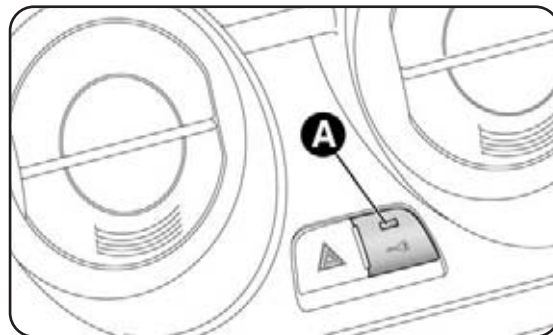



fig. 16 A0J0027m

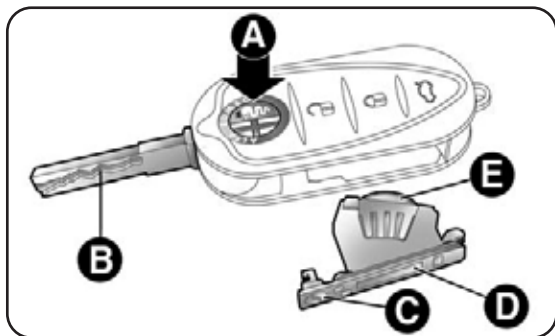
SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO

Procedi come segue:

❍ premi il pulsante A-fig. 17 e porta l'inserto metallico B in posizione di apertura; ruota la vite C su 🔓 utilizzando un cacciavite a punta fine;

❍ estrai il cassetto porta batteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità; reinserisci il cassetto D all'interno della chiave e bloccalo ruotando la vite C su 🔒.

fig. 17 A0J0073m

Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devi gettarle negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che si occuperanno dello smaltimento.

DISPOSITIVO SAFE LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura e del pulsante di blocco/sblocco porte. Ti consigliamo di inserire questo dispositivo ogni volta che parcheggi la vettura.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce su tutte le porte effettuando una doppia pressione rapida sul pulsante 🔒 della chiave.
L'inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del led A-fig. 18. Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse.

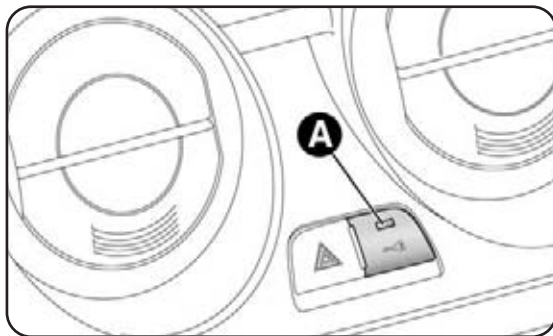



fig. 18 A0J0027m

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente:

- ruotando l'inserto della chiave nella porta lato guida in posizione di apertura;
- premendo il pulsante 🔓 da telecomando;
- ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurati, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo. Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave sul nottolino delle porte.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi (con e senza telecomando):

Tipo di chiave	Sblocco serrature	Blocco serrature dall'esterno	Inserimento Safe lock (per versioni/mercati, dove previsto)	Sblocco portellone bagagliaio	Discesa cristalli (per versioni/mercati, dove previsto)	Risalita cristalli (per versioni/mercati, dove previsto)
Chiave meccanica	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–	–	–
Chiave con telecomando	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–	–	–
	Pressione breve sul pulsante 🔓	Pressione breve sul pulsante 🔒	Doppia pressione sul pulsante 🔒	Pressione breve sul pulsante 🚗	Pressione prolungata (per più di 2 secondi) sul pulsante 🔓	Pressione prolungata (per più di 2 secondi) sul pulsante 🔒
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	3 lampeggi	2 lampeggi	2 lampeggi	1 lampeggio
Led di deterrenza	Spegnimento	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Doppio lampeggio e successivamente lampeggio di deterrenza	Lampeggio di deterrenza	Spegnimento	Lampeggio di deterrenza

AVVERTENZA La manovra di discesa cristalli è una conseguenza di un comando di sblocco porte; la manovra di risalita cristalli è una conseguenza di un comando di blocco porte.

ALLARME (per versioni/mercati, dove previsto)

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- ❍ apertura illecita di porte/cofano motore/bagagliaio (protezione perimetrale);
- ❍ azionamento illecito del dispositivo di avviamento (rotazione chiave in MAR);
- ❍ taglio dei cavi della batteria;
- ❍ presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- ❍ sollevamento/inclinazione anomalo della vettura (per versioni/mercati, dove previsto).

L'intervento dell'allarme è evidenziato da una segnalazione acustica e visiva (lampeggio degli indicatori di direzione per alcuni secondi). Le modalità di intervento possono variare in funzione dei mercati. È previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminato il quale il sistema riprende il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dall' Alfa Romeo CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

INSERIMENTO ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, punta la chiave con telecomando in direzione della vettura quindi premi e rilascia il pulsante 🔒. Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione visiva ed acustica ed attiva il blocco porte.
L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di auto diagnosi: in caso di anomalia, il sistema emette un ulteriore segnalazione acustica e/o visiva mediante led su plancia.
Se dopo l'inserimento dell'allarme viene emessa una seconda segnalazione acustica e/o mediante led su plancia, dopo circa 4 secondi dall'inserimento, disinserisci l'allarme premendo il pulsante 🔓, verifica la corretta chiusura di porte, cofano motore e bagagliaio, quindi riattiva il sistema premendo il pulsante 🔒.
Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

DISINSERIMENTO ALLARME

Premi il pulsante 🔓. Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

❍ due brevi lampeggi degli indicatori di direzione;

❍ due brevi segnalazioni acustiche;

❍ sblocco delle porte.

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserto metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

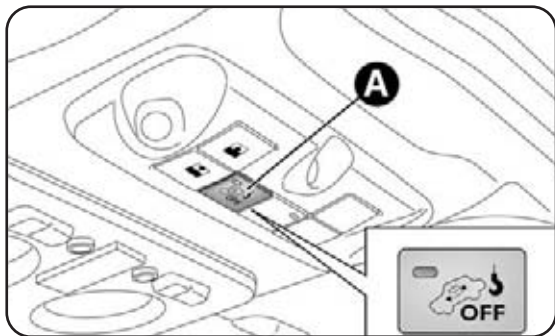
fig. 20 A0J0226m

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione chiudi completamente i cristalli laterali e l'eventuale tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto).
Per escludere la funzione premi il tasto A-fig. 20 prima dell'attivazione dell'allarme.Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del led ubicato sul tasto A.
L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

ESCLUSIONE ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudi la vettura ruotando l'inserto metallico della chiave con telecomando nella serratura.

AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introduci la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotala in posizione MAR.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

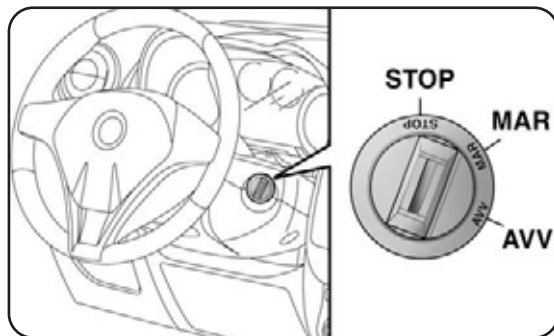
La chiave può ruotare in tre diverse posizioni fig. 21:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) possono funzionare;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- AVV: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

fig. 21

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), fanne verificare il funzionamento ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo prima di riprendere la marcia.

Scendendo dalla vettura togli sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordati di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserisci la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserisci la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrai la chiave e ruota il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovi leggermente il volante e ruota la chiave in posizione MAR.

È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI fig. 22

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

Regolazione longitudinale

Solleva la leva A e spingi il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Rilasciata la leva di regolazione, verifica sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione in altezza
(per versioni/mercati, dove previsto)

Sposta la leva B in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuata la regolazione stando seduto al posto di guida.

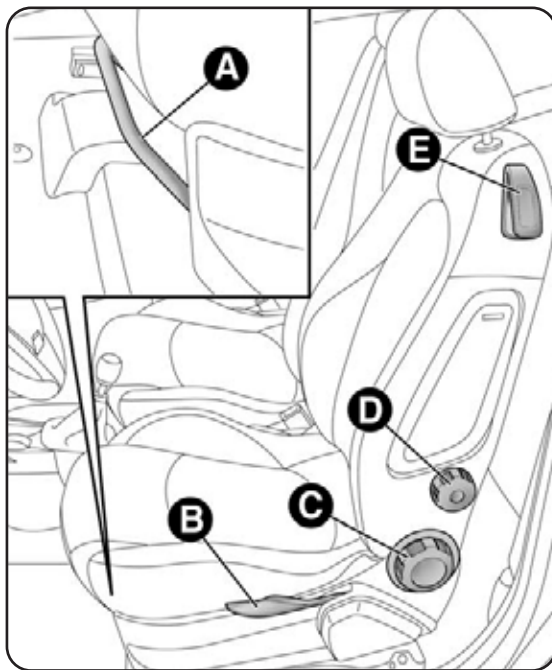



fig. 22

Regolazione inclinazione schienale

Ruota il pomello C fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per avere la massima protezione, tieni lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

Regolazione lombare
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruota il pomello D fino ad ottenere la posizione desiderata.

Ribaltamento schienale

Per accedere ai posti posteriori tira verso l'alto la maniglia E: si ribalta in tal modo lo schienale ed il sedile è libero di scorrere in avanti spingendolo sullo schienale stesso.
Riportando indietro lo schienale, il sedile ritorna nella posizione di partenza.

Verifica sempre che il sedile sia ben bloccato sulle guide, provando a spingerlo avanti e indietro.

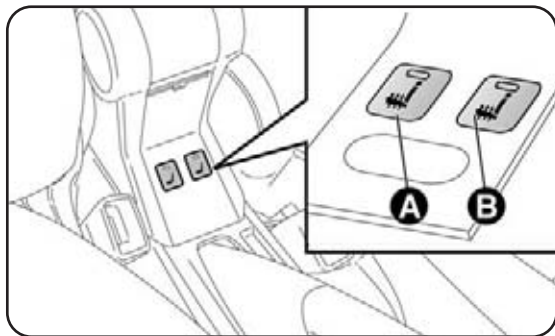
Riscaldamento sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR, premi i pulsanti A o B-fig. 23 per l'inserimento/disinserimento della funzione. L'inserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato sui pulsanti stessi.

fig. 23

EASY ENTRY

Questa funzione consente l'accesso facilitato ai posti posteriori.
Per accedere ai posti posteriori solleva la maniglia E-fig. 22 e sposta in avanti lo schienale del sedile: il sedile si sposta automaticamente in avanti.
Riportando lo schienale in posizione di normale utilizzo il sedile arretra e si riporta nella posizione di partenza.
Se in fase di arretramento lo schienale incontra un ostacolo (es. le ginocchia del passeggero posteriore), il sedile si arresta, dopodiché si sposta in avanti di alcuni centimetri e successivamente si blocca.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata:

❍ regolazione verso l'alto: solleva l'appoggiatesta fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio

❍ regolazione verso il basso: premi il tasto A-fig. 24 e abbassare l'appoggiatesta.

fig. 24

Per rimuovere gli appoggiatesta:

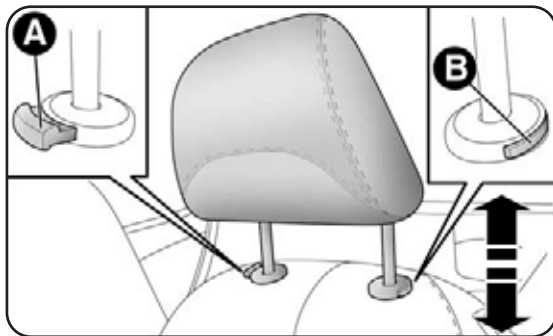
❍ solleva gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❍ premi i tasti A e B-fig. 24 quindi rimuovi gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

Dispositivo "Anti-Whiplash"

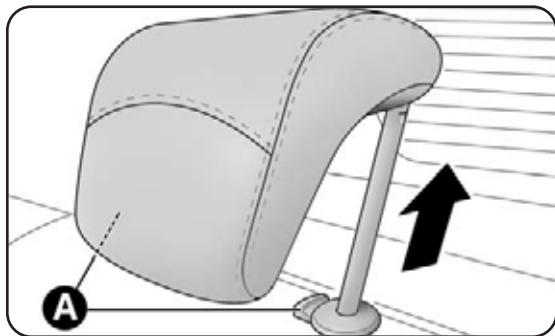
Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso o della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta: tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.

POSTERIORI

Per i posti posteriori sono previsti due appoggiatesta regolabili in altezza (per la regolazione vedi quanto descritto al paragrafo precedente). Su alcune versioni è presente anche l'appoggiatesta per il posto centrale.

Per rimuovere gli appoggiatesta:

❍ solleva gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❍ premi i tasti A-fig. 25 quindi rimuovi gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

VOLANTE

Può essere regolato in senso assiale e verticale.

Per effettuare la regolazione: sblocca la leva A-fig. 26 spingendola in avanti (posizione 1) e regola il volante. Successivamente blocca la leva A tirandola verso il volante (posizione 2).

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

fig. 25 A0J0083m

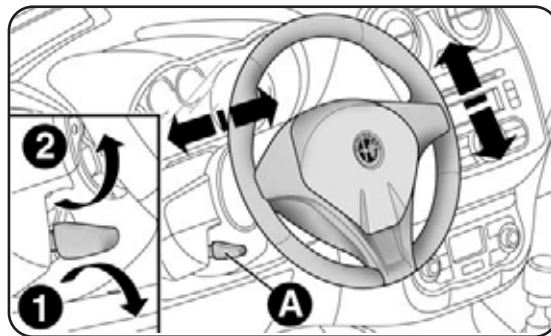



fig. 26 A0J0034m

É tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

Agire sulla leva A-fig. 27 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico dotato di un tasto ON/OFF fig. 27a per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

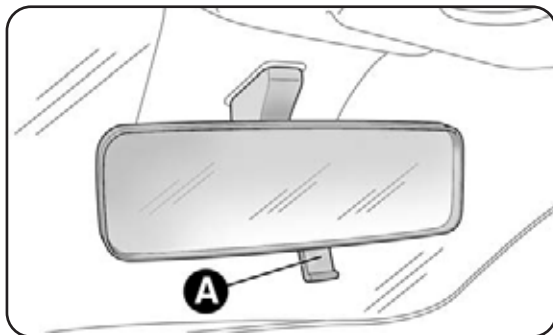



fig. 27 A0J0108m

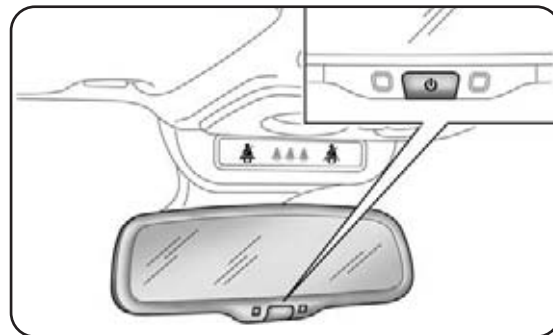



fig. 27a A0J0336m

SPECCHI ESTERNI

Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

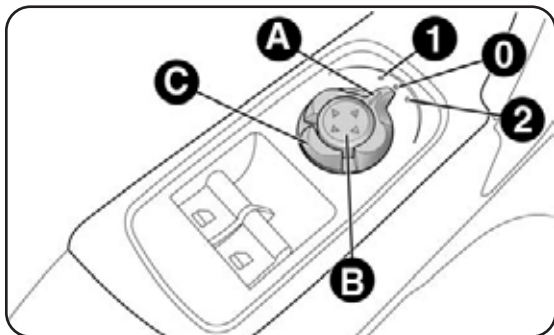
Regolazione specchio

La regolazione/ripiegamento degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.
Seleziona lo specchio desiderato mediante il dispositivo A-fig. 28:

❍ dispositivo in posizione 1: selezione specchio sinistro;

❍ dispositivo in posizione 2: selezione specchio destro.

Per orientare lo specchio selezionato premi il pulsante B nelle quattro direzioni indicate dalle frecce.

AVVERTENZA Terminata la regolazione ruota il dispositivo A in posizione 0 per evitare spostamenti accidentali.

Ripiegamento elettrico specchio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per ripiegare gli specchi premi il pulsante C-fig. 28. Premi nuovamente il pulsante per riportare gli specchi in posizione di marcia.

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità ripiega gli specchi spostandoli dalla posizione 1-fig. 29 alla posizione 2.

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1.

fig. 28

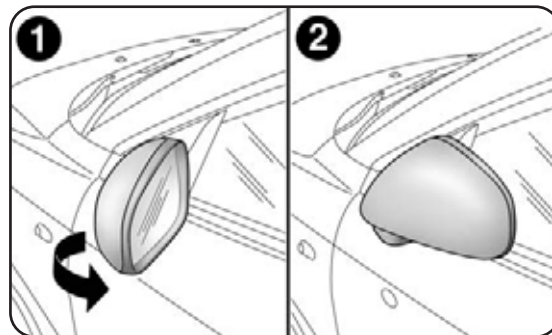



fig. 29

COMFORT CLIMATICO

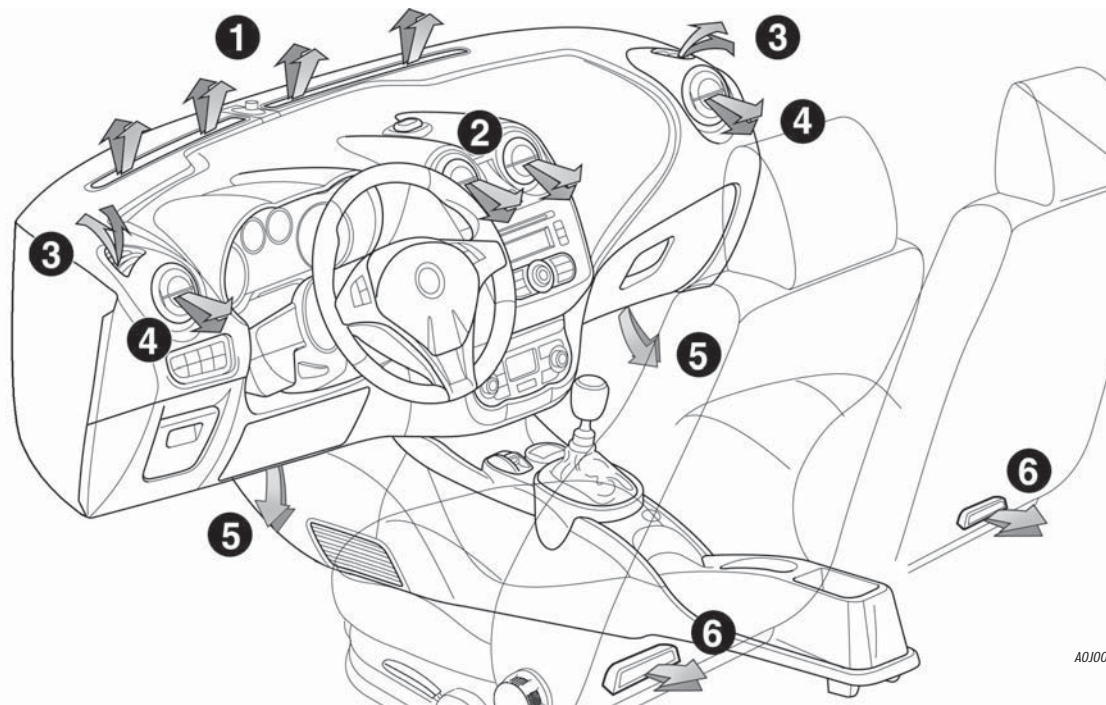



fig. 30

A0J0036m

DIFFUSORI fig. 30

1. Diffusore fisso superiore - 2. Diffusori centrali orientabili - 3. Diffusore fissi laterali - 4. Diffusori laterali orientabili - 5. Diffusori inferiori per posti anteriori - 6. Diffusori inferiori per posti posteriori.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

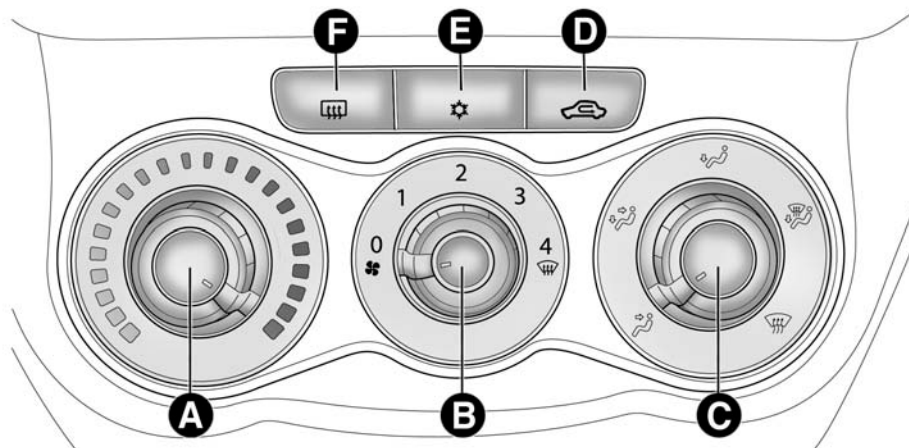



fig. 31

COMANDI fig. 31

A manopola regolazione temperatura aria (rosso = calda/blu = fredda);

B manopola attivazione/regolazione ventilatore

0 = ventilatore spento

1-2-3 = velocità di ventilazione

4 = ventilazione alla massima velocità

C manopola distribuzione dell’aria

flusso d’aria verso corpo guidatore/passeggero;

flusso d’aria verso corpo guidatore/passeggero e zona piedi;

flusso d’aria verso la zona piedi anterioree posteriore;

flusso d’aria verso zona piedi e parabrezza;

flusso d’aria verso il parabrezza

D pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria

E pulsante inserimento/disinserimento climatizzatore (solo versioni con climatizzatore manuale)

F pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico

VENTILAZIONE ABITACOLO

Per ottenere una buona ventilazione procedi come segue:

❍ ruota la manopola A sul settore blu;

❍ premi il pulsante D per disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante spento);

❍ ruota la manopola C su ;

❍ ruota la manopola B sulla velocità desiderata.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento) (presente solo sulle versioni con climatizzatore manuale)

Per ottenere il raffreddamento procedi come segue:

❍ ruota la manopola A sul settore blu;

❍ inserisci il ricircolo aria interna premendo il pulsante D (led sul pulsante acceso);

❍ ruota la manopola C su ;

❍ premi il pulsante E per inserire il climatizzatore e ruota la manopola B almeno su 1 (1a velocità); per ottenerlo più rapidamente ruota invece la manopola B su 4 (massima velocità ventilatore).

Regolazione raffreddamento

❍ ruota la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;

❍ premi il pulsante D per disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante spento);

❍ ruota la manopola B per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedi come segue:

❍ ruota la manopola A sul settore rosso;

❍ ruota la manopola C sul simbolo desiderato;

❍ ruota la manopola B sulla velocità desiderata;

Riscaldamento rapido

Per ottenere un riscaldamento rapido procedi come segue:

❍ ruota la manopola A sul settore rosso;

❍ premi il pulsante D per inserire il ricircolo aria interna;

❍ ruota la manopola C su ;

❍ ruota la manopola B su 4 (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e premi il pulsante D per disinserire il ricircolo di aria interna (led sul pulsante spento) per prevenire fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA A motore freddo sono necessari alcuni minuti prima di ottenere un riscaldamento rapido.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI)

Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento. Regola i comandi come precedentemente descritto ed inserisci il climatizzatore premendo il pulsante E.

Procedi come segue:

❍ ruota la manopola A sul settore rosso;

❍ ruota la manopola B su 4 (massima velocità del ventilatore);

❍ ruota la manopola C su ;

❍ premi il pulsante D per disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante spento);

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agisci sui comandi per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

Antiappannamento cristalli

Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli nei casi di forte umidità.
In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, effettua la seguente manovra di antiappannamento dei cristalli:

❍ ruota la manopola A sul settore rosso;

❍ premi il pulsante D e disinserisci il ricircolo aria interna (led sul pulsante spento);

❍ ruota la manopola C su con possibilità di passaggio alla posizione nel caso in cui non noti accenni di appannamento;

❍ ruota la manopola B sulla 2ª velocità.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premi il pulsante F (⊞) per attivare/disattivare la funzione. La funzione viene comunque disattivata automaticamente dopo 20 minuti.
Per versioni/mercati, dove previsto, premendo il pulsante ⊞ si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni, del parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto) e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premi il pulsante pulsante D (⇄) in modo che il LED sul pulsante sia acceso. Ti consigliamo inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.
Evita di utilizzare in modo prolungato questa funzione, specialmente con più persone a bordo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva fai verificare l'efficienza dell'impianto presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA (per versioni/mercati, dove previsto)

fig. 32

A0J0037m

COMANDI fig. 32

A pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) guidatore/passeggero;

B pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

C pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

D display;

E pulsante spegnimento climatizzatore;

F pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori);

G pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

H pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato passeggero;

I pulsante selezione distribuzione aria lato passeggero;

L incremento/decremento velocità ventilatore;

M pulsante selezione distribuzione aria lato guidatore;

N pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato guidatore.

DESCRIZIONE

Il climatizzatore automatico bizona regola le temperature/distribuzione dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero. Il sistema mantiene costante il comfort dell'abitacolo e compensa le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne compreso l'irraggiamento solare rilevato da un sensore apposito.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- ❍ temperatura aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- ❍ distribuzione aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- ❍ velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- ❍ inserimento del compressore (per raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ❍ ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè intervenendo sul sistema e selezionando una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza.

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando non si preme il tasto AUTO, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico. La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente. La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente:

- ❍ temperature aria lato guidatore/passeggero;
- ❍ velocità ventilatore (variazione continua);
- ❍ distribuzione aria su 7 posizioni (guidatore/passeggero);
- ❍ abilitazione compressore;
- ❍ priorità distribuzione monozona/bizona;
- ❍ funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ❍ ricircolo aria;
- ❍ lunotto termico;
- ❍ spegnimento del sistema.

ACCENSIONE CLIMATIZZATORE

Il sistema può essere acceso in diversi modi: ti consigliamo comunque di premere uno dei pulsanti AUTO e ruotare le manopole per impostare le temperature desiderate. È possibile selezionare valori di temperatura differenti tra guidatore e passeggero con una differenza massima di 7°C.
In questo modo il sistema inizierà a funzionare in modo completamente automatico regolando temperatura, quantità e distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestendo la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.
Nel funzionamento completamente automatico, l'unico intervento manuale è l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:

❍ MONO, per allineare la temperatura e la distribuzione dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore;
❍ ricircolo aria (mantenere il ricircolo sempre inserito o sempre escluso);
❍ per accelerare il disappannamento/sbrinamento dei cristalli anteriori, del lunotto, e degli specchi retrovisori esterni;
❍ per disappannare/sbrinare lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni.

Durante il funzionamento automatico è possibile variare le temperature impostate, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.
Durante il funzionamento in completo automatismo (FULL AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo, scompare la scritta FULL.
In questo modo il climatizzatore continuerà a gestire automaticamente tutte le funzioni tranne quelle variate manualmente. La velocità del ventilatore è unica per tutte le zone dell'abitacolo.

REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Ruota le manopole N o H verso destra o verso sinistra per regolare la temperatura dell'aria nella zona anteriore sinistra (manopola N) e in quella destra (manopola H) dell'abitacolo.
Le temperature impostate vengono visualizzate sul display.
Premi il pulsante MONO per allineare la temperatura dell'aria tra le due zone: per impostare la stessa temperatura ruota la manopola N.
Per tornare alla gestione separata delle temperature e della distribuzione dell'aria nelle due zone, ruota le manopole N o H o premi nuovamente il pulsante MONO (quando il led sul pulsante è acceso).
Ruotando le manopole completamente a destra o a sinistra si inseriscono rispettivamente le funzioni HI (massimo riscaldamento) o LO (massimo raffreddamento). Per disinserire queste funzioni ruota la manopola della temperatura, impostando la temperatura desiderata.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premendo i pulsanti, si può impostare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria per il lato sinistro/destro dell'abitacolo:

▲ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per disappannamento/sbrinamento dei cristalli.

▶ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

▼ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore

▶▼ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.

▲▼ Ripartizione del flusso d'aria tra diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

▲▶ Ripartizione flusso dell'aria tra diffusori zona sbrinamento/disappannamento parabrezza e bocchette centrali e laterali della plancia. Questa distribuzione consente di inviare aria verso il parabrezza in condizioni di irraggiamento.

▲▶▼ Ripartizione del flusso dell'aria su tutti i diffusori della vettura.

In modalità FULL AUTO il climatizzatore gestisce automaticamente la distribuzione dell'aria; i led sui pulsanti I e M sono spenti.
La distribuzione dell'aria, quando impostata manualmente, è visualizzata dall'accensione dei led sui pulsanti selezionati.
Nella funzione combinata, premendo un pulsante si attiva quella funzione contemporaneamente a quelle già impostate. Se invece viene premuto un pulsante la cui funzione è già attiva, questa viene annullata e il relativo led si spegne. Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premi il pulsante AUTO.
Quando il guidatore seleziona la distribuzione dell'aria verso il parabrezza, automaticamente viene allineata verso il parabrezza anche la distribuzione dell'aria lato passeggero. Il passeggero può comunque selezionare successivamente una diversa distribuzione dell'aria, premendo i relativi pulsanti.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Premi il pulsante L per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore. La velocità è visualizzata dalle barre illuminate sul display:

❍ massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate;

❍ minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante B.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale, premi il pulsante AUTO.

PULSANTI AUTO

Premendo i pulsanti AUTO il climatizzatore regola automaticamente, nelle rispettive zone, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo annullando tutte le precedenti regolazioni manuali. Questa condizione è segnalata dalla scritta FULL AUTO sul display. Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), la scritta FULL su display si spegne per segnalare che il sistema non controlla più autonomamente tutte le funzioni (la temperatura rimane sempre in automatico).

AVVERTENZA Se il sistema non è più in grado di garantire il raggiungimento/mantenimento della temperatura richiesta nelle varie zone dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia e dopo circa 1 minuto si spegne la scritta AUTO.

Per ripristinare il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali premi il pulsante AUTO.

PULSANTE MONO

Premi il pulsante MONO per allineare la temperatura dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore. In questo modo è anche possibile impostare la distribuzione dell'aria tra le due zone ruotando la manopola N.
Questa funzione facilita la regolazione della temperatura in presenza del solo guidatore.
Per tornare alla gestione separata delle temperature e della distribuzione dell'aria ruota la manopola H per l'impostazione della temperatura lato passeggero o premi il pulsante MONO quando il led sul pulsante è acceso.

RICIRCOLO ARIA

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- inserimento automatico: premi uno dei pulsanti AUTO. L'inserimento è segnalato dall'accensione della scritta AUTO sul display;
- inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito): segnalato dall'accensione del led sul pulsante C e dal simbolo sul display;
- disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito, presa aria dall'esterno): segnalato dallo spegnimento del led sul pulsante C e dal simbolo sul display. L'inserimento/disinserimento forzato è selezionabile agendo sul pulsante C.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate per riscaldare/raffreddare l'abitacolo.

È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli (soprattutto se non è inserito il climatizzatore).
Per temperature esterne basse il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare il possibile appannamento dei cristalli. Nel funzionamento automatico, il ricircolo viene gestito automaticamente dal sistema in funzione delle condizioni climatiche esterne.
Quando è impostato il controllo manuale del ricircolo, sul display si spegne la scritta FULL e sull'icona scompare AUTO.

Con bassa temperatura esterna ti consigliano di non utilizzare il ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premi il pulsante B per inserire/disinserire il compressore. Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.
Disinserendo il compressore il sistema disattiva il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli. In questo caso, anche se il sistema è in grado di mantenere la temperatura richiesta, la scritta FULL sul display scompare. Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura richiesta si ha il lampeggio delle temperature e lo spegnimento della scritta AUTO.

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non puoi immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore premi nuovamente il pulsante B oppure premi il pulsante AUTO.

Con compressore disinserito:

- se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, il climatizzatore non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio della temperatura impostata sul display per alcuni secondi, dopodichè la scritta AUTO si spegne;
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore.

Quando il compressore è abilitato e il motore è acceso la ventilazione manuale non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI (funzione MAX-DEF)

Premi il pulsante F per attivare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Il climatizzatore effettua le seguenti operazioni:

- inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura dell'aria (HI) su entrambe le zone;
- inserisce una velocità del ventilatore in base alla temperatura del liquido di raffreddamento motore;
- indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico.

AVVERTENZA La funzione MAX-DEF rimane inserita per circa 3 minuti, da quando il liquido di raffreddamento del motore raggiunge la temperatura adeguata.

Quando la funzione è inserita sul display si spegne la scritta FULL AUTO. Con funzione attiva gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.
Premendo i pulsanti B, C, F oppure AUTO, il climatizzatore disinserisce la funzione MAX-DEF, ripristinando le condizioni di funzionamento dell'impianto precedenti l'attivazione della funzione stessa.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premi il pulsante G per attivare il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico. La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.
Per versioni/mercati, dove previsto, premendo il pulsante ⧈ si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni, del parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto) e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

SPEGNIMENTO CLIMATIZZATORE

Premi il pulsante OFF. Con climatizzatore spento:

❍ il ricircolo aria è inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno;

❍ il compressore è disinserito;

❍ il ventilatore è spento.

❍ è possibile inserire/disinserire il lunotto termico.

AVVERTENZA La centralina del climatizzatore memorizza le temperature impostate prima dello spegnimentoe le ripristina quando viene premuto un pulsante qualsiasi del sistema (tranne il pulsante G); se la funzione del pulsante premuto non era attiva prima dello spegnimento verrà anch'essa attivata, se invece era attiva verrà mantenuta.

Per riaccendere il climatizzatore in condizioni di pieno automatismo premi il pulsante AUTO.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE (solo versioni diesel)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Climatizzatore automatico Bizona

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Riscaldatore manuale e climatizzatore manuale

Il riscaldatore addizionale si attiva automaticamente ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola B) almeno in 1ª velocità.

AVVERTENZE

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

LUCI ESTERNE

LEVA SINISTRA fig. 33

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave di avviamento in posizione MAR e ghiera A ruotata in posizione **O** si accendono le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente. Per la funzionalità di accensione delle luci diurne vedi paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo. Se la funzionalità è disabilitata, quando la ghiera A è ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.

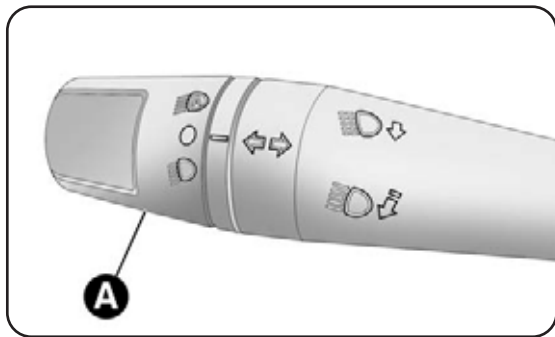



fig. 33 A0J0063m

LUCI DI POSIZIONE/ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruota la ghiera A in posizione ≣D. Le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡OO≡.

CONTROLLO AUTOMATICO LUCI (AUTOLIGHT) (Sensore crepuscolare)
(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore di pioggia, ed installato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite Menu di Set Up: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci esterne. Il sistema è composto da due sensori: uno globale, in grado di valutare la luminosità verso l'alto, ed uno direzionale, in grado di valutare la luminosità in direzione di marcia della vettura: questo permette di riconoscere tunnel, viali e gallerie.

Il sensore crepuscolare si attiva ruotando la ghiera A-fig. 33 in posizione ≣Ⓐ.In questo modo si attiva l'accensione automatica contemporanea delle luci posizione e anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

AVVERTENZA Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia pertanto, in tale circostanza, l'accensione di tali luci deve avvenire in modo manuale.

Durante l'accensione delle luci da parte del sensore, si possono accendere le luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) e le luci retronebbia. Allo spegnimento automatico delle luci, vengono spente anche le luci fendinebbia e retronebbia (se attivate). Alla riaccensione successiva automatica, devi riattivare, se necessario, tali luci,.
Con sensore attivo, è possibile effettuare solo il lampeggio delle luci, mentre non è possibile accendere le luci abbaglianti. Se devi accendere queste luci, devi ruotare la ghiera A-fig. 33 in posizione ≣D ed attivare le luci abbaglianti fissi.
Con luci attivate automaticamente e in presenza di comando di spegnimento da parte del sensore, vengono disattivate prima le luci abbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione.
Nel caso di attivazione e di malfunzionamento del sensore, vengono accese le luci posizione e anabbaglianti indipendentemente dalla luminosità esterna, mentre sul display del quadro strumenti viene segnala l'avaria del sensore. È comunque possibile disattivare il sensore ed accendere, se necessario, tali luci.

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera A in posizione ≣D tira la leva verso il volante (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D. Per spegnere le luci tira la leva verso il volante (rimangono accese le luci anabbaglianti). Non è possibile accendere le luci abbaglianti in modo fisso se è attivo il controllo automatico luci.

LAMPEGGI

Tira la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera A. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

❍ verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;

❍ verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇦ oppure ⇨. Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane change" (cambio corsia)

Se devi segnalare un cambio di corsia di marcia, porta la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente di illuminare, per un certo periodo di tempo, lo spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tira la leva A-fig. 33 verso il volante ed agisci su di essa entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.
Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.
All'azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.
La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantieni tirata la leva A-fig. 33 verso il volante per più di 2 secondi.

LUCI ESTERNE DI CORTESIA

Rendono visibile la vettura e lo spazio antistante quando si sbloccano le porte.

Attivazione

Quando, con vettura spenta, si sbloccano le porte premendo il pulsante sul telecomando (o il bagagliaio premendo il pulsante), si accendono le luci anabbaglianti, le luci di posizione posteriori e le luci targa.
Le luci rimangono accese per circa 25 secondi, a meno che da telecomando si blocchino nuovamente le porte e il bagagliaio, che le porte o il bagagliaio vengano aperti e richiusi o che si accenda il quadro strumenti. In questi casi si spengono entro 5 secondi.
Le luci esterne di cortesia possono essere abilitate/disabilitate mediante il Menu di Setup (vedi paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo).

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO fig. 34

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La ghiera A può assumere cinque diverse posizioni:

- funzionamento ad intermittenza (bassa velocità);
- **O** tergicristallo fermo;
- AUTO attivazione sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto) (il tergicristallo adatta automaticamente la velocità di funzionamento all'intensità della pioggia)
- funzionamento ad intermittenza;
- funzionamento continuo lento;
- funzionamento continuo veloce.

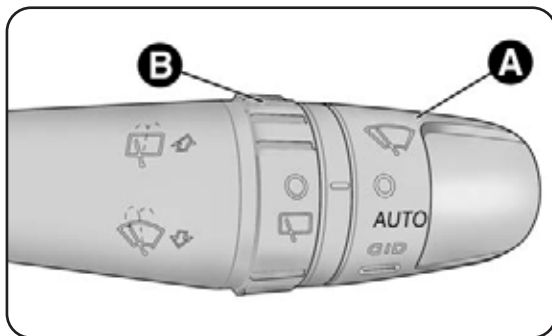



fig. 34

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tira la leva verso il volante (posizione instabile) per azionare il lavacristallo. Mantieni tirata la leva più di mezzo secondo per attivare automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.
Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA fig. 35

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi installato sul parabrezza della vettura. È in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

Attivazione

Il sensore si attiva ruotando la ghiera A-fig. 34 in posizione "automatica" (comando "AUTO"): in questo modo si ottiene la regolazione della frequenza delle battute del tergicristallo in funzione della quantità d'acqua presente sul parabrezza. Tale frequenza può variare da nessuna battuta (pioggia non presente – cristallo asciutto) fino alla 2ª velocità continua (pioggia intensa – cristallo bagnato).

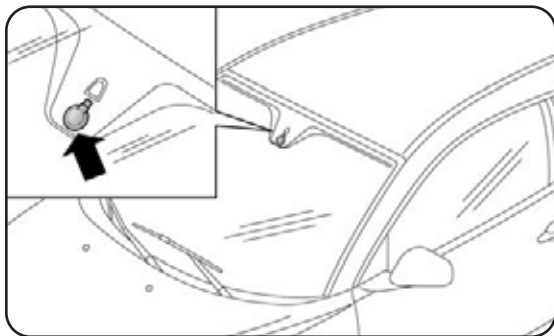



fig. 35 A0J0189m

Agendo sulla ghiera A-fig. 34 è possibile variare la sensibilità del sensore pioggia.
Se spegni la vettura lasciando la leva in posizione "automatica", alla successiva riaccensione, non viene effettuato nessun ciclo di tergitura anche in presenza di pioggia. Questo evita attivazioni involontarie del sensore pioggia in fase di accensione del motore (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul vetro per ghiaccio).

Per ripristinare il funzionamento automatico del sistema, effettua una qualunque tra le seguenti manovre:

❍ spostamento della leva sinistra dalla posizione automatica a qualsiasi altra e ritorno in posizione automatica;

❍ variazione della sensibilità (ruotando la ghiera A-fig. 34 per aumento o diminuzione).

Ripristinando il funzionamento del sensore pioggia con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo, indipendentemente dalle condizioni del vetro, per segnalare l'avvenuta riattivazione. Se durante il funzionamento del sensore pioggia si modifica la sensibilità, viene eseguita una battuta del tergicristallo per confermare l'avvenuto cambio.
Nel caso di malfunzionamento del sensore pioggia attivato, il tergicristallo funziona ad intermittenza con una regolazione pari alla sensibilità impostata per il sensore pioggia, indipendentemente dalla presenza o meno di pioggia su vetro (sul display del quadro strumenti viene segnalata l'avaria del sensore). Il sensore continua comunque a funzionare, ed è possibile attivare il tergicristallo in modalità continua (1° o 2° velocità). L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di attivazione del sensore.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Attivazione

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La funzione termina al rilascio della leva.
Ruotando la ghiera B-fig. 34 dalla posizione **O** alla posizione ⌂ si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

❍ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;

❍ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;

❍ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si attiva il tergilunotto in modalità continua. Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto.
Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

CRUISE CONTROL

(per versioni/mercati, dove previsto)

GENERALITÀ

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali diritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.
L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruota la ghiera A-fig. 36 su ON. Il dispositivo non può essere inserito in 1ª marcia o in retromarcia: è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 5ª.

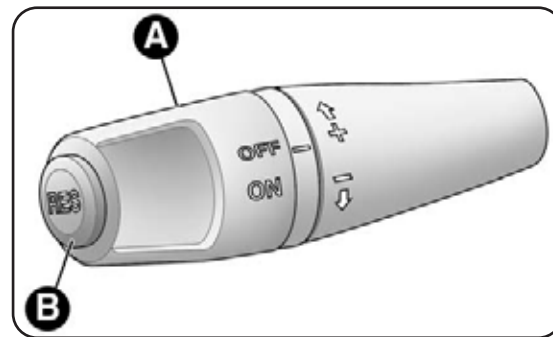



fig. 36 A0J0065m

Affrontando le discese con dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata. L'inserimento è segnalato dall'accensione della spia e dal relativo messaggio (per versioni/mercati, dove previsto) sul quadro strumenti.

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedi come segue:

❍ ruota la ghiera A-fig. 36 su ON e premi l'acceleratore fino a portare la vettura alla velocità desiderata;

❍ porta la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciala: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare l'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito premendo il freno o la frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedi come segue:

❍ accelera progressivamente fino a raggiungere una velocità vicina a quella memorizzata;

❍ inserisci la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;

❍ premi il pulsante B-fig. 36 (RES).

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Premi l'acceleratore e memorizza successivamente la nuova velocità raggiunta oppure sposta la leva verso l'alto (+). Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Disinserisci il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità oppure sposta la leva verso il basso (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata. Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Per disinserire il dispositivo:

❍ ruota la ghiera A-fig. 36 in posizione OFF;

❍ spegni il motore;

❍ premi il freno, la frizione o l'acceleratore; in quest'ultimo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Disinserimento automatico

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

❍ in caso di intervento dei sistemi ABS o VDC;

❍ con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;

❍ in caso di guasto al sistema.

Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del cambio in folle.

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruota la ghiera A-fig. 36 su OFF e rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE fig. 37

L'interruttore A accende/spegne le lampade della plafoniera.

Posizioni interruttore A:

❍ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;

❍ premuto a sinistra (posizione 0): le lampade C e D rimangono sempre spente;

❍ premuto a destra (posizione 2): le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

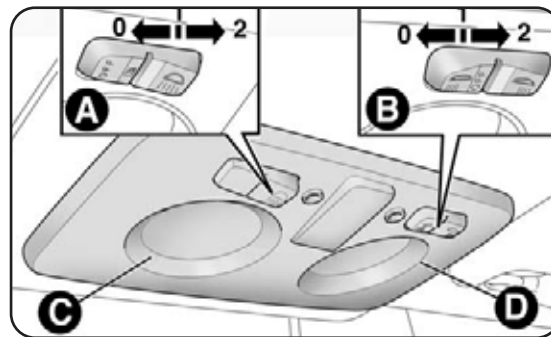



fig. 37 A0J0066m

L'interruttore B svolge la funzione spot.

Posizioni interruttore B:

❍ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D rimangono sempre spente;

❍ premuto a sinistra (posizione 0): accensione lampada C;

❍ premuto a destra (posizione 2): accensione lampada D.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurati che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria.

In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

TEMPORIZZAZIONE LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❍ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte;

❍ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;

❍ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

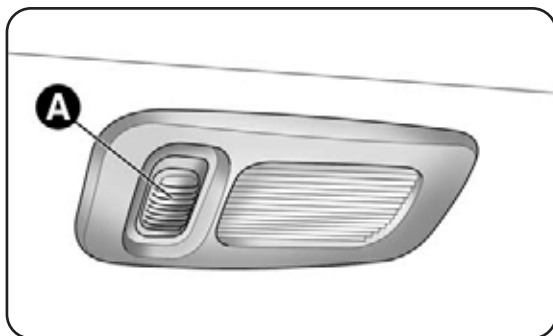
Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento, le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

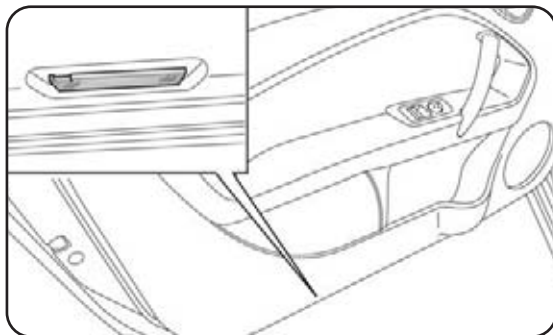
❍ entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo di circa 10 secondi;

❍ all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;

❍ alla chiusura di una porta per un tempo di circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

PLAFONIERE LUCE DI CORTESIA fig. 38

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni, dietro le alette parasole, sono presenti delle plafoniere con luce di cortesia. Premi l'interruttore A per accendere/spegnere la luce.

PLAFONIERE LUCI POZZANGHERA fig. 39

Sono ubicate nelle porte e si accendono all'apertura della porta qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO fig. 40

Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura.

fig. 38 A0J0067m

fig. 39 A0J0176m

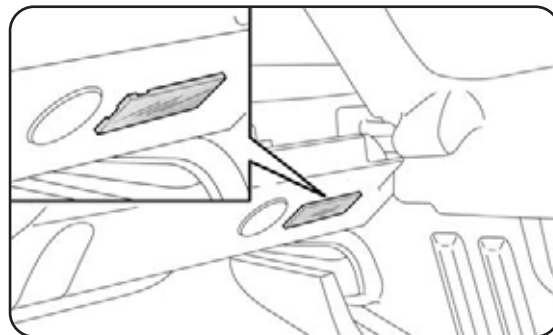



fig. 40 A0J0270m

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 41

Si accende automaticamente all’apertura del cassetto portaoggetti e si spegne alla sua chiusura.

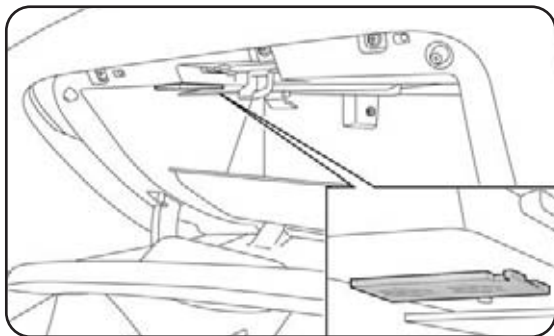



fig. 41 A0J0177m

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA fig. 42

Premi l’interruttore A per accendere/spegnere le luci. Con luci inserite sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨.

L’uso delle luci d’emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese dove ti trovi. Osservane le prescrizioni.

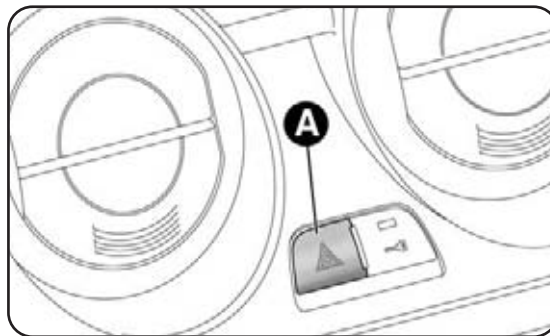



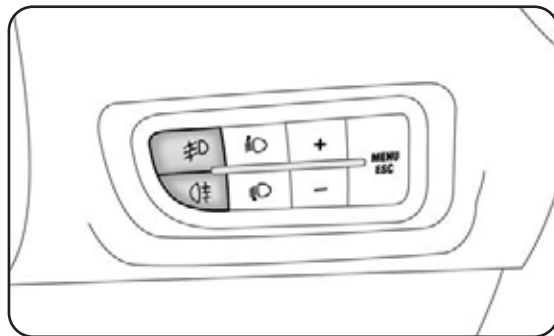
fig. 42 A0J0028m

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨.
Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

LUCI FENDINEBBIA fig. 43

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premi il pulsante ≢D per accendere/spegnere le luci. Le luci fendinebbia si accendono solo con luci anabbaglianti inserite. Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia ≢D.

LUCI RETRONEBBIA fig. 43

Premi il pulsante O‡ per accendere/spegnere le luci. Le luci retronebbia si accendono solo con luci anabbaglianti inserite. Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia O‡.

BLOCCAPORTE fig. 44

Premi il pulsante A per effettuare il blocco simultaneo delle porte. Il blocco viene effettuato indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

fig. 43 A0J0025m

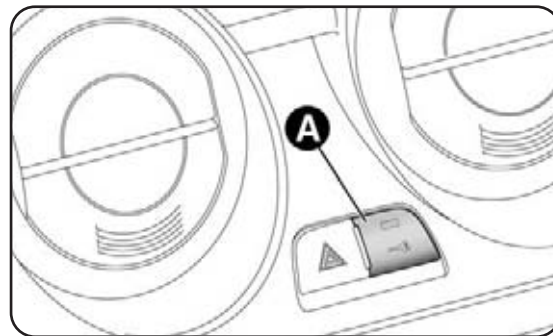



fig. 44 A0J0030m

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

Interviene in caso d'urto provocando:

❍ l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;

❍ lo sblocco automatico delle porte;

❍ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Ispeziona accuratamente la vettura ed accertati che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruota la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, effettua la seguente procedura:

❍ ruota la chiave di avviamento in posizione MAR;

❍ attiva l'indicatore di direzione destro;

❍ disattiva l'indicatore di direzione destro;

❍ attiva l'indicatore di direzione sinistro;

❍ disattiva l'indicatore di direzione sinistro;

❍ attiva l'indicatore di direzione destro;

❍ disattiva l'indicatore di direzione destro;

❍ attiva l'indicatore di direzione sinistro;

❍ disattiva l'indicatore di direzione sinistro;

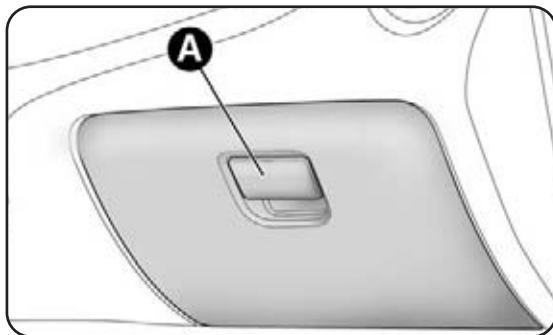
❍ ruota la chiave di avviamento in posizione STOP.

Dopo l'urto, se avverti odore di carburante o noti delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 45

Agire sulla maniglia A per aprire il cassetto. Aprendo il cassetto si accende una plafoniera per l'illuminazione del vano.
All'interno del cassetto è presente un vano porta documenti.

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

BRACCIOLO ANTERIORE fig. 46

(per versioni/mercati, dove previsto)

Tra i sedili anteriori, per alcune versioni, è presente un bracciolo. Per portarlo nella posizione di normale utilizzo spingerlo verso il basso come illustrato in fig. 46.
Premi il pulsante A per alzare la parte superiore del bracciolo in modo da accedere al vano interno. Premi sulla leva B per inclinare verso il basso il bracciolo rispetto alla posizione di normale utilizzo.

fig. 45 A0J0060m

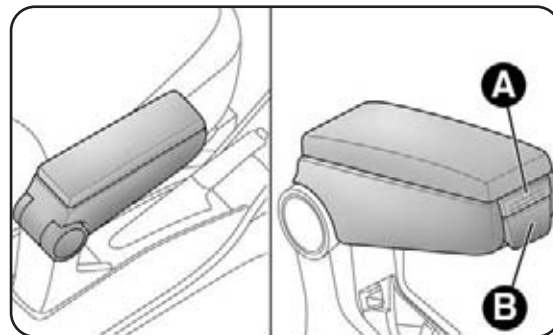



fig. 46 A0J0194m

PRESE DI CORRENTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicate sul tunnel centrale A-fig. 48 e sul lato sinistro del bagagliaio B-fig. 48. Funzionano solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Se richiedi il "kit fumatori", la presa sul tunnel centrale viene sostituita con l'accendisigari (vedere paragrafo successivo).

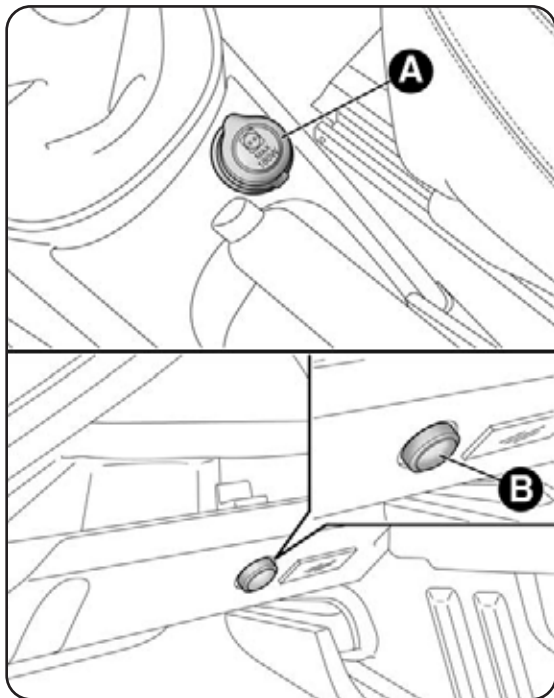



fig. 48 A0J0068m

ACCENDISIGARI fig. 49

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale. Premi il pulsante A per inserire l'accendisigari. Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verifica sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggialo con cautela ed evita che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

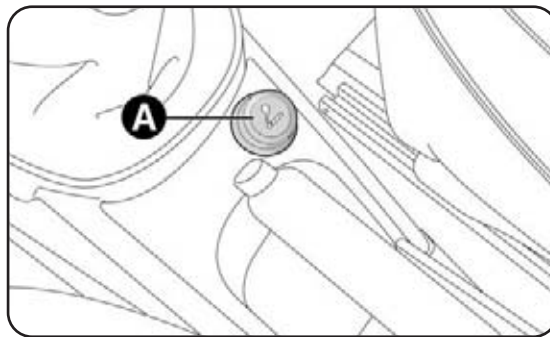



fig. 49 A0J0069m

POSACENERE fig. 50

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

ALETTE PARASOLE fig. 51

Sono ubicate ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.
Sul retro dell'aletta lato passeggero può essere presente uno specchietto di cortesia: per utilizzarlo apri lo sportello scorrevole A.

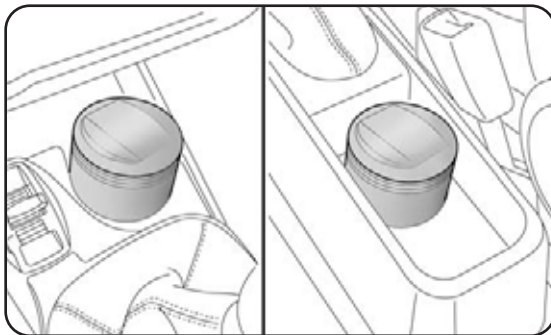



fig. 50 A0J0070m

ESTINTORE fig. 52

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul lato destro del bagagliaio.

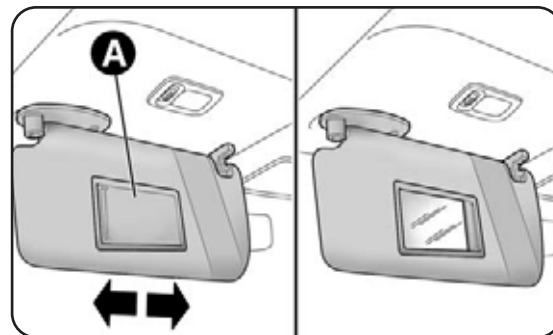



fig. 51 A0J0071m

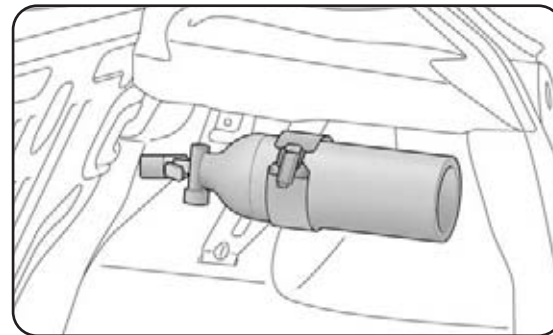



fig. 52 A0J0190m

TETTO APRIBILE ELETTRICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da un pannello in vetro mobile e da una tendina parasole. La vetratura, quando chiusa, consente l'ingresso della luce esterna e la possibilità, dall'interno dell'abitacolo della vettura, di vedere all'esterno.
In fase di apertura il pannello vetro anteriore scorre all'esterno del padiglione.

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento del tetto apribile avviene premendo i pulsanti A e B-fig. 53 ubicati sulla mostrina accanto alla plafoniera centrale.
Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

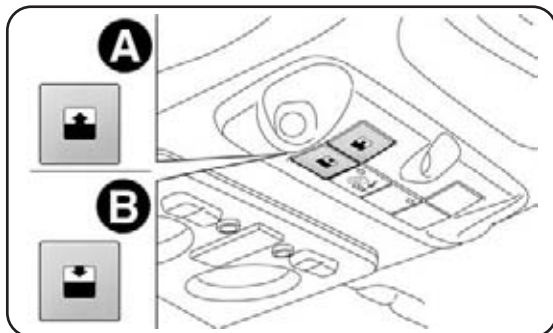



fig. 53 A0J0329m

Apertura tetto

La pressione del pulsante A-fig. 53, consente due modalità di apertura del pannello vetro anteriore.

Automatica

Premendo a lungo il pulsante A-fig. 53, da completamente chiuso il pannello vetro anteriore si solleva in posizione "spoiler". Premendo successivamente il pulsante, il pannello inizia lo scorrimento all'indietro sino ad aprirsi completamente.
Dopo il comando iniziale di apertura il pannello vetro può essere fermato in posizioni intermedie premendo nuovamente il pulsante.

Manuale

Premendo brevemente il pulsante A-fig. 53, da completamente chiuso, il pannello vetro anteriore si muove e si ferma nella posizione al rilascio del pulsante stesso. In questo caso il pannello si apre mediante pressioni ad impulso sul pulsante stesso.
Questa funzione permette di posizionare il pannello anteriore in posizioni intermedie rispetto a quelle realizzate mediante l'apertura automatica.

Con portapacchi trasversale montato il tetto apribile deve rimanere chiuso.

Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: rischi di danneggiarlo.

Scendendo dalla vettura, togli sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertati sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

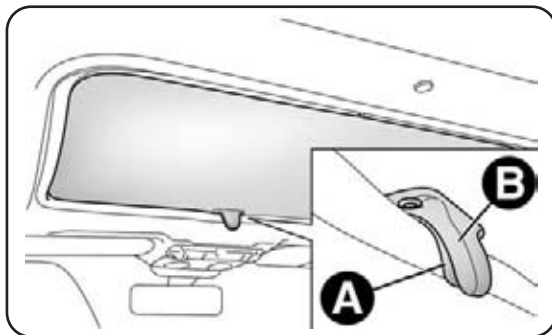



fig. 54

Tendina parasole

La regolazione della luminosità interna dell'abitacolo è consentita tramite l'uso di una tendina parasole.

Apertura tendina: premi il pulsante A-fig. 54 per sganciare la tendina e successivamente impugna la maniglia B e fai scorrere la stessa verso la parte posteriore.

Chiusura tendina: impugna la maniglia B e fai scorrere la tendina verso la parte anteriore, accertandoti dell'avvenuto aggancio della stessa.

Chiusura tetto

La pressione del pulsante B-fig. 53 consente due modalità di chiusura del pannello vetro anteriore.

Automatica

Con tetto completamente aperto, premere a lungo il pulsante B-fig. 53: il pannello vetro anteriore si porta in posizione "spoiler". Premendo successivamente il pulsante, il pannello inizia lo scorrimento in avanti sino a chiudersi completamente.
Dopo il comando iniziale di apertura il pannello vetro potrà essere fermato in posizioni intermedie premendo nuovamente il pulsante.

Manuale

Premendo brevemente il pulsante B-fig. 53, da completamente aperto, il pannello vetro anteriore si muove e si ferma nella posizione al rilascio del pulsante stesso. In questo caso il pannello si chiude mediante pressioni ad impulso sul pulsante stesso.
Questa funzione permette di posizionare il pannello vetro anteriore in posizioni intermedie rispetto a quelle realizzate mediante la chiusura automatica.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CHIUSURA TETTO (funzione antipizzicamento)

Il sistema di antipizzicamento, conforme alla Direttiva 2000/4/CE, è attivo in fase di chiusura orizzontale e verticale del pannello in seguito all'incontro di un ostacolo (es. dito, mano):

❍ nel movimento orizzontale di chiusura è attivo su tutta la corsa ed in seguito all'incontro di un ostacolo sul lato anteriore del pannello vetro garantisce l'inversione del moto;

❍ nel movimento verticale di chiusura è attivo ed in seguito all'incontro di un ostacolo sul lato posteriore del pannello vetro garantisce l'inversione del moto fino al raggiungimento della posizione "spoiler".

La possibilità di pizzicamento da interno abitacolo nelle zone laterali del pannello viene evitata con l'adozione di ripari laterali che impediscano l'accesso alle zone a rischio.

AVVERTENZA Il sistema antipizzacamento viene disattivato dalla pressione continua sul pulsante B-fig. 53.

MANUTENZIONE/EMERGENZA

In caso di emergenza o di manutenzione senza alimentazione elettrica è possibile movimentare manualmente il tetto (apertura/chiusura del pannello anteriore in vetro), eseguendo le seguenti operazioni:

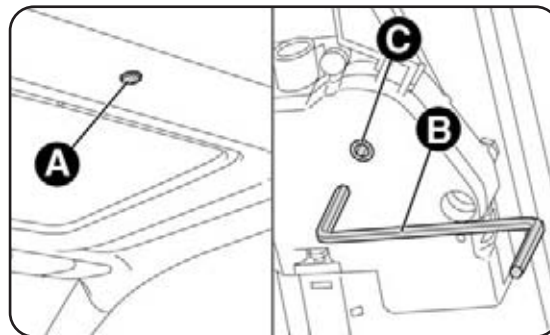
❍ rimuovi il tappo di protezione A-fig. 55 ubicato al centro del padiglione;

❍ prendi la chiave a brugola B fornita in dotazione ed ubicata nel contenitore contenente la documentazione di bordo;

❍ introduci la chiave nella sede C e ruotala:

– in senso orario per aprire il tetto;

– in senso antiorario per chiudere il tetto.

fig. 55 A0J0328m

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premi il pulsante 🔒 sul telecomando oppure inserisci e ruota l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida. L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dall'accensione del led sul pulsante A-fig. 56.

Il blocco delle porte viene attivato:

❍ con tutte le porte chiuse;

❍ con tutte le porte chiuse e bagagliaio aperto;

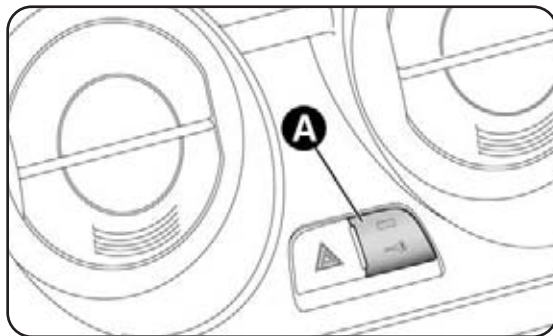



fig. 56 A0J0030m

Sblocco porte dall'esterno

Premi il pulsante 🔓 sul telecomando oppure inserisci e ruota l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premi il pulsante A. Il pulsante è dotato di un led che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura.

Led acceso: porte bloccate. Premendo nuovamente il pulsante A si ottiene lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento del led.

Led spento: porte sbloccate. Premendo nuovamente il pulsante A si ottiene il blocco centralizzato di tutte le porte. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

A seguito di un blocco porte effettuato tramite telecomando o nottolino porta non sarà possibile effettuare lo sblocco tramite il pulsante A.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura di una delle porte si provoca lo sblocco della porta stessa (nel caso di porta passeggero il led sul pulsante A-fig. 56 rimane acceso).

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata, ecc.) resta comunque possibile l'azionamento manuale del blocco delle porte.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Sono dotati di un automatismo in salita e discesa del cristallo anteriore lato guida.

COMANDI

Porta lato guida fig. 57

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:
A: apertura/chiusura cristallo sinistro
B: apertura/chiusura cristallo destro

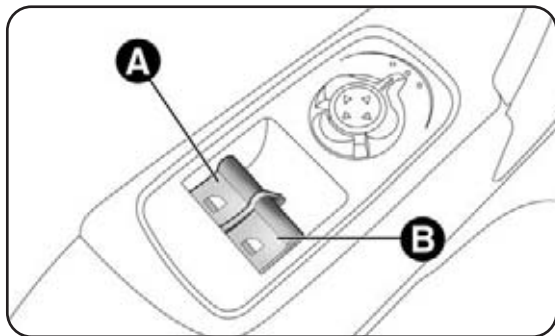



fig. 57

Azionamento continuo automatico
(per versioni/mercati, dove previsto)

Si attiva premendo uno dei due pulsanti per più di mezzo secondo. Il cristallo si ferma quando giunge a fondo corsa oppure premendo nuovamente il pulsante:

- ❍ Lato guida: salita/discesa
- ❍ Lato passeggero: solo discesa
- ❍ Ove presente dispositivo antischiacciamento: salita/discesa lato guida e lato passeggero.

Dispositivo di sicurezza antischiacciamento
(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla vettura è attiva la funzione di antischiacciamento in fase di salita dei cristalli.
Questo sistema di sicurezza è in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte il movimento. Questo dispositivo è quindi utile anche in caso di eventuale azionamento involontario degli alzacristalli da parte di bambini presenti a bordo vettura.
La funzione antischiacciamento è attiva sia durante il funzionamento manuale che quello automatico del cristallo. In seguito all'intervento del sistema antischiacciamento, viene interrotta immediatamente la corsa del cristallo e successivamente invertita. Durante questo tempo non è possibile azionare in alcun modo il cristallo.

AVVERTENZA Se la protezione antischiacciamento interviene per 5 volte consecutive entro 1 minuto o risulta essere in avaria, viene inibito il funzionamento automatico in salita del cristallo, permettendolo solamente a scatti di mezzo secondo, con rilascio del pulsante per la manovra successiva.

Per poter ripristinare il corretto funzionamento del sistema è necessario effettuare una movimentazione verso il basso del cristallo interessato.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per circa 3 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

AVVERTENZA Dove presente l'antischiacciamento, premendo il pulsante sul telecomando per più di 2 secondi si ottiene l'apertura dei cristalli, mentre premendo il pulsante per più di 2 secondi si ha la chiusura dei cristalli.

Porta lato passeggero

Sulla porta lato passeggero è presente il pulsante che comanda l'apertura/chiusura del relativo cristallo.

Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura.

L'uso improprio degli alzacristalli può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertati sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togli sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

Inizializzazione sistema alzacristalli

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del sistema.

Procedura di inizializzazione:

❍ porta il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa superiore in funzionamento manuale;

❍ una volta raggiunto il fine corsa superiore continua a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

AVVERTENZA Per versioni/mercati ove previsto a seguito mancanza alimentazione delle centraline (sostituzione o scollegamento della batteria e sostituzione dei fusibili di protezione delle centraline alzacristalli), l'automatismo dei cristalli stessi deve essere ripristinato).

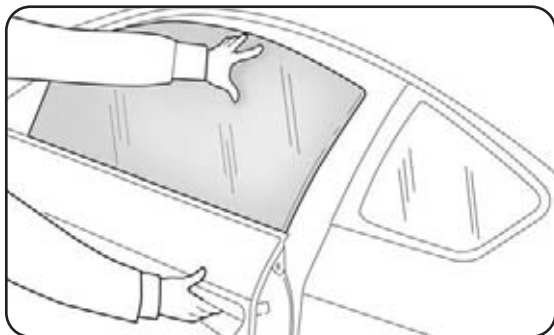



fig. 58 A0J0170m

L'operazione di ripristino va eseguita a porte chiuse procedendo come di seguito descritto:

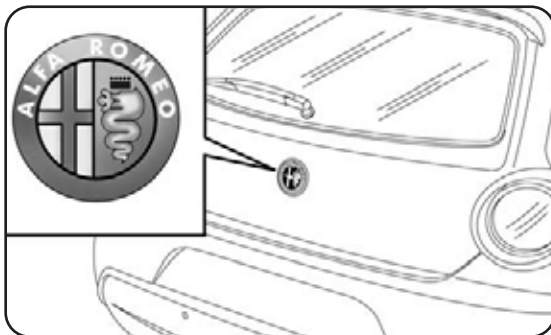
1. abbassa competamente il cristallo della porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 3 secondi dopo il fine corsa (battuta inferiore);
2. alza competamente il cristallo della porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 3 secondi dopo il fine corsa (battuta superiore);
3. procedi nello stesso modo del punto 1 e 2 anche per la porta lato passeggero
4. accertati della corretta inizializzazione verificando che sia funzionante la movimentazione in automatico dei cristalli.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura di una delle porte si ottiene il disinserimento della chiusura di tutte le porte. In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata ecc.) resta comunque possibile l'azionamento manuale del blocco delle porte; poiché in tal caso la funzione di discesa automatica dei cristalli non è disponibile, per aprire o chiudere la porta con cristallo alzato esercita una pressione sul cristallo verso l'interno della vettura (vedi fig. 58), per agevolare il passaggio del cristallo sulla modanatura.

BAGAGLIAIO

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

Quando sbloccato, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura premi sul logo elettrico fig. 59 fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio oppure premi il pulsante sul telecomando. Aprendo il bagagliaio si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedi come segue:

❍ togli gli appoggiatesta posteriori e ribalta completamente i sedili (vedi paragrafo "Ampliamento del bagagliaio");

❍ premi sulla levetta A-fig. 60.

fig. 59 A0J0058m

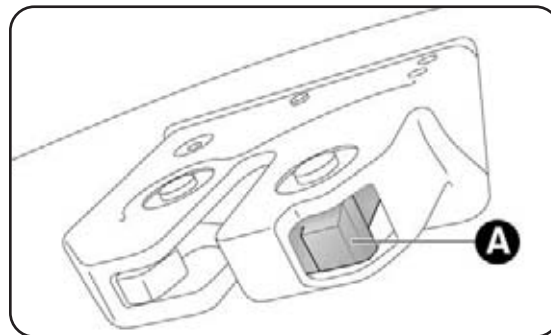



fig. 60 A0J0178m

CHIUSURA

Tira la linguetta A-fig. 61 e abbassa il bagagliaio premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertati di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

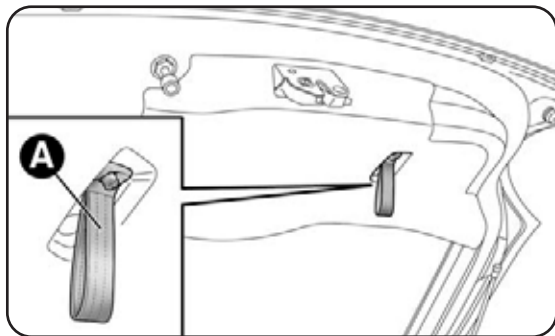
fig. 61 A0J0079m

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

❍ chiudi tutte le porte ed il bagagliaio;

❍ premi il pulsante 🔒 sul telecomando;

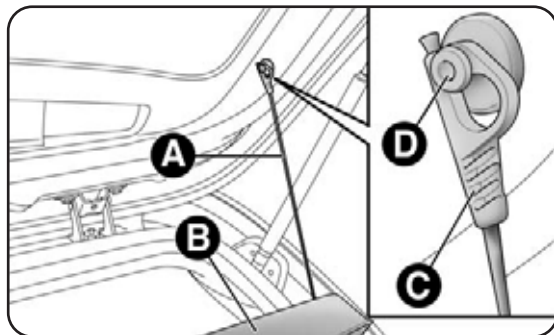
❍ premi il pulsante 🔓 sul telecomando.

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO

Rimozione cappelliera

Procedi come segue:

❍ libera le estremità dei due tiranti A-fig. 62 di sostegno della cappelliera B sfilando gli occhielli C dai perni D;

❍ libera i perni A-fig. 63 posti all'esterno del ripiano dalle relative sedi B ricavate nei supporti laterali, quindi rimuovi la cappelliera verso l'esterno.

❍ dopo averla rimossa la cappelliera può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio o tra gli schienali dei sedili anteriori ed i cuscini ribaltati dei sedili posteriori (con bagagliaio totalmente ampliato).

Ribaltamento sedili

Procedi come segue:

❍ solleva gli poggiatesta fino all'altezza massima, premi entrambi i pulsanti A-fig. 64 a lato dei due sostegni, quindi rimuovi gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto;

❍ sposta lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

fig. 62 A0J0080m

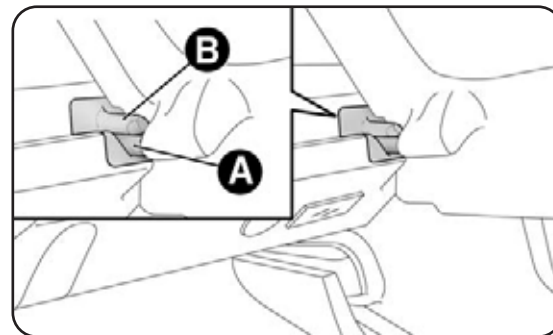



fig. 63 A0J0081m

- solleva le leve A-fig. 65 di ritegno schienali e ribalta in avanti il cuscino desiderato (il sollevamento della leva A è evidenziato da una “banda rossa”).

Riposizionamento sedile posteriore

Sposta lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti.
Solleva gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della “banda rossa” presente sulle leve A-fig. 65. La “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.
Riposiziona gli appoggiatesta inserendoli nelle proprie sedi.

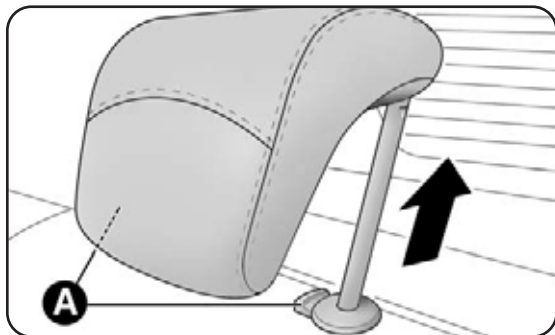



fig. 64

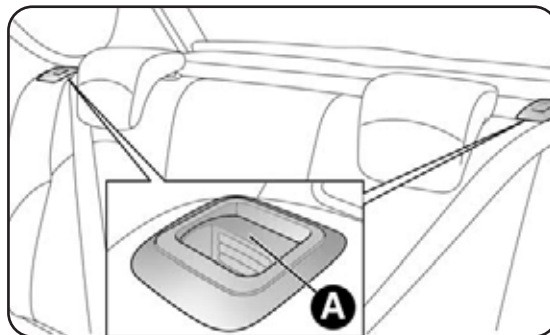



fig. 65

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedi come segue:

❍ tira la leva A-fig. 66 nel senso indicato dalla freccia;

❍ tira la leva B nel senso indicato dalla freccia;

❍ solleva il cofano e contemporaneamente libera l’asta di sostegno C-fig. 67 dal proprio dispositivo di bloccaggio, quindi inserisci l’estremità nella sede D, assicurandoti di fare scattare l’asta nel foro più piccolo della molletta di ritegno.

AVVERTENZA Prima di sollevare il cofano accertati che i bracci dei tergicristalli non siano sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

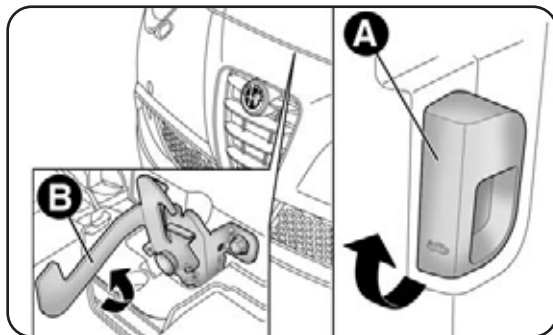



fig. 66 A0J0085m

CHIUSURA

❍ tieni sollevato il cofano con una mano e con l’altra togli l’asta C-fig. 67 dalla sede D e reinseriscila nel proprio dispositivo di bloccaggio;

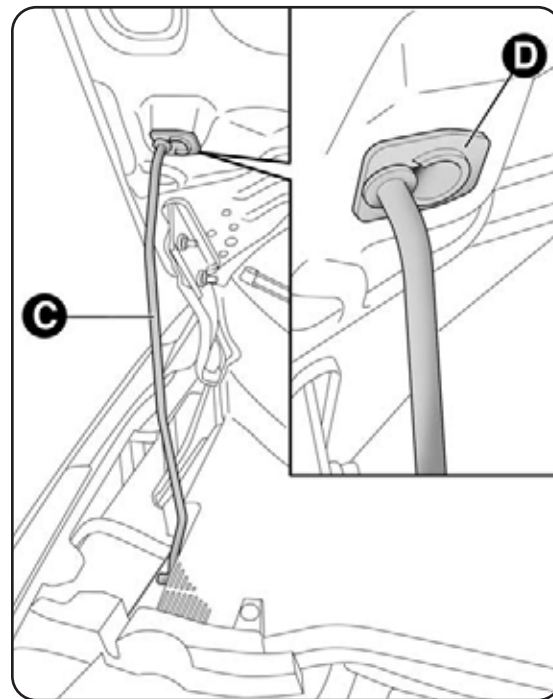



fig. 67 A0J0086m

❍ abbassa il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lascialo cadere ed accertati, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevalo e ripeti la manovra.

AVVERTENZA Verifica sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

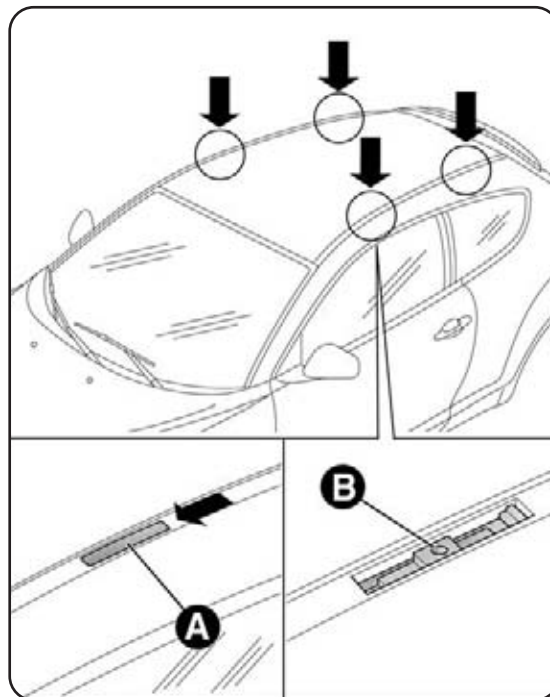
Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verifica sempre la corretta chiusura del cofano assicurandoti che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ti accorgi che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermati immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

Esegui le operazioni solo a vettura ferma.

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

PORTAPACCHI/PORTASCI

Per montare il portapacchi/portasci solleva le apposite linguette A-fig. 68 utilizzando il cacciavite in dotazione per rendere accessibili le sedi di fissaggio B.

fig. 68 A0J0059m

Presso la Lineaccessori Alfa Romeo è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura.

AVVERTENZA Prestare la massima attenzione possibile nel seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sul kit barre.

Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrolla che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

Ripartisci uniformemente il carico e tieni conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

Rispetta scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

Non superare mai i carichi massimi consentiti.

FARI

ORIENTAMENTO FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre costituisce una precisa norma del codice di circolazione. Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con luci accese, devi avere un corretto assetto dei fari. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione premi i pulsanti “” e “” (fig. 69 e fig. 69a). Il display del quadro strumenti fornisce l’indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 – una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 – 4 persone.

Posizione 2 – 4 persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 – guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controlla l’orientamento ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di fari Bixenon il controllo dell’orientamento dei fari é elettronico, pertanto i pulsanti “” e “” non sono presenti.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l’eventuale regolazione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

REGOLAZIONE FARI ALL’ESTERO

Gli anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese dove si circola.

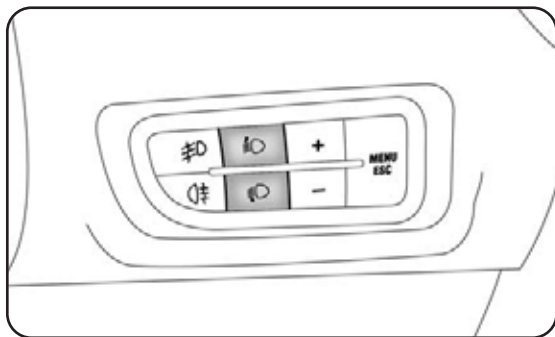



fig. 69 A0J0026m

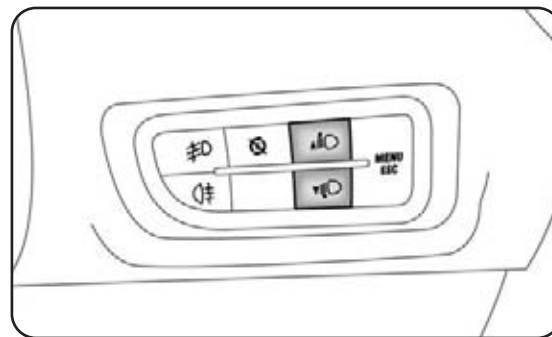



fig. 69a Versioni con sistema Start&Stop A0J0277m

SISTEMA ABS

È parte integrante dell'impianto freni ed evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.
Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

MECHANICAL BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante.

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: rallenta per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerire la pressione, ma mantieni il pedale ben premuto; così ti arresterai nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

SISTEMA VDC (Vehicle Dynamics Control)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.
Il VDC comprende, a sua volta, i seguenti sistemi:

- Hill Holder
- ASR
- Brake Assist
- MSR
- CBC
- "ELECTRONIC Q2" ("E-Q2")
- DST

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia ⚠ sul quadro strumenti: segnala che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il VDC si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore e non può essere disinserito.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema VDC ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

- in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia (diversa dalla retromarcia) inserita;
- in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema VDC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per circa 1 secondo, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.
Trascorso tale tempo, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase è possibile percepire un rumore: ciò indica l'imminente movimento della vettura.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento. Non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito una marcia.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema VDC. Interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc…

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta l'ASR non funziona: in questo caso sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia ⚠.

Per il corretto funzionamento dei sistema VDC e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema VDC continua a funzionare. Tieni comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

Le prestazioni del sistema VDC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d’emergenza)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d’emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull’impianto frenante. Il Brake Assist viene disattivato in caso di avaria del sistema VDC.

SISTEMA MSR

È parte integrante dell’ASR ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA CBC

Questa funzione ottimizza la distribuzione della pressione frenante sulle quattro ruote (in modo da sfruttare tutta l’aderenza disponibile a terra) nel caso di frenate in curva con intervento del sistema ABS. Questo migliora gli spazi di arresto in curva e soprattutto la stabilità della vettura.

SISTEMA “ELECTRONIC Q2” (“E-Q2”)

Il sistema “Electronic Q2” sfrutta l’impianto frenante che crea un comportamento molto simile ad un differenziale a slittamento limitato.
L’impianto frenante anteriore, in condizioni di accelerazione in curva, agisce sulla ruota interna, incrementando così la motricità della ruota esterna (più caricata), ripartendo la coppia tra le ruote motrici anteriori in modo dinamico e continuo secondo le condizioni di guida e del fondo stradale.
Il sistema, abbinato alla sospensione anteriore Mc Pherson, permette una guida particolarmente efficace e sportiva della vettura.

SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque)

È un sistema di controllo “attivo” della vettura. Su fondi a bassa aderenza effettua automaticamente le correzioni allo sterzo, controllando anche il sovrasterzo. Questo sistema attua una coppia al volante che aumenta la percezione di sicurezza della vettura, aiutando a mantenere il controllo e rendendo l’intervento del sistema VDC più “discreto”.

SISTEMA "Alfa DNA" (Sistema controllo dinamica vettura) (per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo che permette, agendo sulla levetta A-fig. 70 (ubicata sul tunnel centrale) di selezionare tre diverse modalità di guida:

- d = Dynamic (modalità per guida sportiva);
- n = Normal (modalità per guida in condizioni normali);
- a = All Weather (modalità per guida in condizioni di bassa aderenza, come ad esempio pioggia e neve)

Il dispositivo agisce inoltre sui sistemi di controllo dinamico della vettura (motore, sterzo, sistema VDC, quadro strumenti).

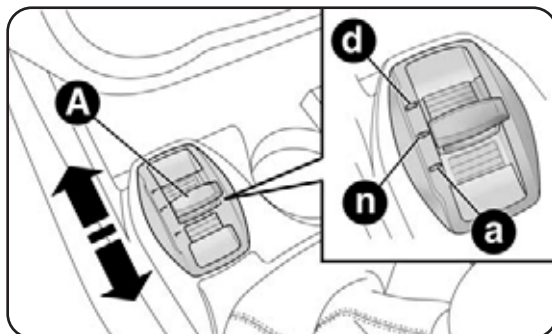
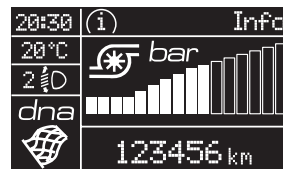



fig. 70 A0J0090m

MODALITÀ DI GUIDA

La levetta A-fig. 70 è di tipo monostabile, ovvero rimane sempre in posizione centrale. La modalità di guida inserita viene segnalata dall'accensione del corrispondente led sulla mostrina e dall'indicazione sul display multifunzionale riconfigurabile, come di seguito illustrato:

Modalità Dynamic

A0J0227m

Modalità All Weather

A0J0290m

Modalità "Normal"

Quando è inserita la modalità "Normal", sul display non appare nessuna scritta/simbolo.

VDC e **ASR**: Taratura standard

Tuning sterzo: Taratura standard

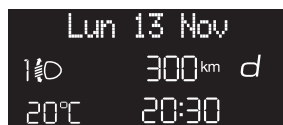
DST: Controllo standard della frenata coordinato con ABS
Controllo standard su accelerazione laterale
Compensazione del sovrasterzo: un leggero impulso sul volante invita il driver a compiere la manovra più corretta

Motore: Risposta standard

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO MODALITÀ "Dynamic"

Inserimento

Sposta la levetta A-fig. 70 verso l'alto (in corrispondenza della lettera "d") e rimani in questa posizione per 0.5 secondi e comunque fino a quando il relativo led non s'illumina o l'indicazione "Dynamic" non viene visualizzata sul display (vedere figure). Dopo il rilascio la levetta A ritorna in posizione centrale.

A0J1055i

A0J0186m

VDC e **ASR**: Taratura sportiva, intervento solo in caso di perdita di controllo

Tuning sterzo: Taratura più sportiva

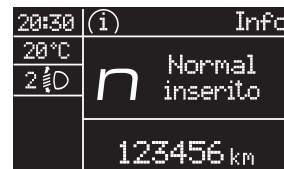
DST: Controllo standard della frenata coordinato con ABS
Maggior controllo su accelerazione laterale
Compensazione del sovrasterzo: un leggero impulso sul volante invita il driver a compiere la manovra più corretta

Motore: Maggiore velocità di risposta + Overboost per massimizzazione del livello di coppia (ove previsto)

Per le versioni 1.4 Turbo Multi Air selezionando la modalità di funzionamento "Dynamic" viene inoltre attivata la funzione di sovralimentazione del turbocompressore (overboost): la centralina controllo motore consente, in relazione alla posizione del pedale acceleratore e per un tempo limitato, di raggiungere livelli di pressione massima all'interno del turbocompressore con un conseguente aumento di coppia motore rispetto a quella normalmente raggiungibile. Tale funzione risulta particolarmente utile qualora si necessiti del massimo delle prestazioni per un breve periodo (es. in fase di sorpasso).

AVVERTENZA In fase di accelerazione, utilizzando la funzione "Dynamic", è possibile avvertire degli strattonamenti nella guida, che sono caratteristici di una impostazione sportiva.

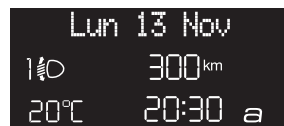
Disinserimento

Per disinserire la modalità "Dynamic", e ritornare in "Normal", devi ripetere lo stesso movimento della levetta e con gli stessi tempi. In questo caso, s'illuminerà il led relativo alla modalità "Normal" e sul display multifunzionale riconfigurabile verrà visualizzata l'indicazione "Normal inserito" (vedere figura).

A0J1052i

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO MODALITÀ "All Weather"

Inserimento

Sposta la levetta A-fig. 70 verso il basso (in corrispondenza della lettera "a") e rimani in questa posizione per 0.5 secondi e comunque fino a quando il relativo led non s'illumina o l'indicazione "All Weather" non viene visualizzata sul display (vedere figure).

A0J1180i

A0J0187m

VDC e **ASR**: Taratura per garantire la massima sicurezza

Tuning sterzo: Massimo comfort

DST: Maggior controllo della frenata coordinato con VDC
Controllo standard su accelerazione laterale
Compensazione del sovrasterzo: un leggero impulso sul volante invita il driver a compiere la manovra più corretta

Motore: Risposta standard

Disinserimento

Per disinserire la modalità "All Weather", e ritornare in "Normal", segui la stessa procedura descritta per la modalità "Dynamic", con la differenza che la levetta A-fig. 70 deve essere spostata in corrispondenza della lettera "a".

AVVERTENZE

❍ Non è possibile passare direttamente dalla modalità "Dynamic" alla modalità "All Weather" e viceversa. Devi sempre prima tornare in modalità "Normal" e successivamente selezionare l'altra modalità.

❍ Se prima di spegnere il motore la modalità inserita era "Dynamic", al successivo avviamento del motore, viene automaticamente selezionata la modalità "Normal". Se, invece la modalità inserita prima dello spegnimento del motore era "All Weather" o "Normal", al successivo avviamento del motore la modalità selezionata viene mantenuta.

❍ Oltre i 110 km/h non puoi inserire la modalità "Dynamic".

❍ In caso di avaria del sistema o della levetta A-fig. 70, non potrai inserire nessuna modalità di guida. Sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento.

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia. Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

Il sistema è attivo ad ogni avviamento del motore.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

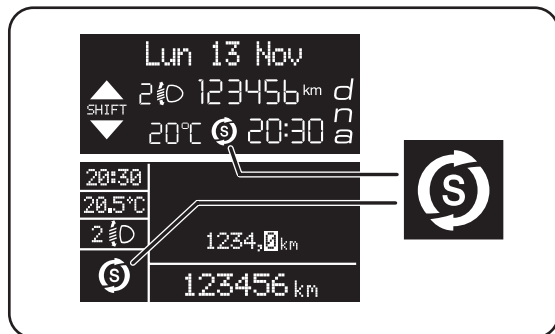



fig. 71 A0J0279m

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo. L'arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo fig. 71 sul display.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premi il pedale della frizione.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE SISTEMA

Per attivare/disattivare il sistema premi il pulsante fig. 72 posto sulla mostrina accanto al volante. Alla disattivazione del sistema si accende la spia sul quadro strumenti.

Per versioni/mercati dove previsto, viene inoltre visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di attivazione/disattivazione del sistema.

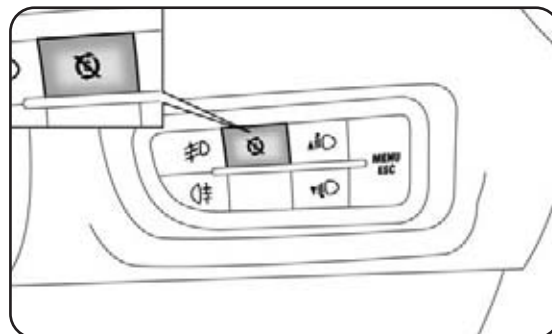



fig. 72 A0J0247m

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda;
- batteria non sufficientemente carica;
- lunotto termico attivato;
- tergicristallo funzionante alla massima velocità;
- rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza guidatore non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF;
- nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

In questi casi viene visualizzato un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, si ha il lampeggio del simbolo Ⓢ sul display.

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- tergicristallo funzionante alla massima velocità;
- ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);
- vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);
- arresto del motore mediante sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;
- per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione. L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, dal lampeggio del simbolo Ⓢ.

Note

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite un buzzer, sia attraverso un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, con il lampeggio del simbolo Ⓢ.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di carburante. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

NOTA È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva. Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia ⚠ sul quadro strumenti e, per versioni/mercati dove previsto, dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display. In questo caso rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA (con sistema Start&Stop dotato di falso polo)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.
La procedura va effettuata disconnettendo il morsetto negativo a sgancio rapido A-fig. 73 dal falso polo negativo B, in quanto sul polo negativo C della batteria è installato un sensore D di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso (tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa).

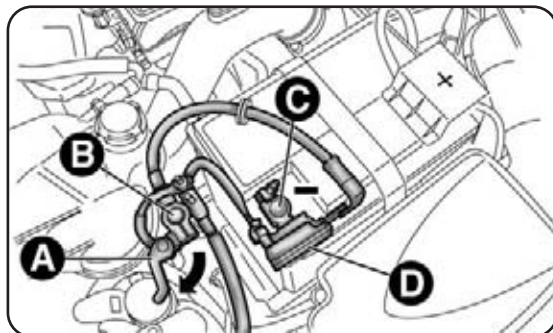



fig. 73 A0J0249m

INATTIVITÀ DELLA VETTURA (con sistema Start&Stop privo di falso polo)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.
La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A-fig. 74 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.

In caso di sostituzione della batteria rivolgiti sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Sostituisci la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

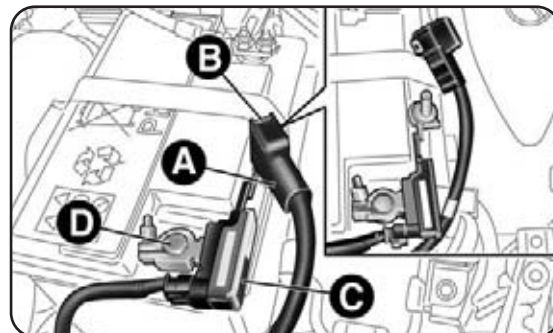
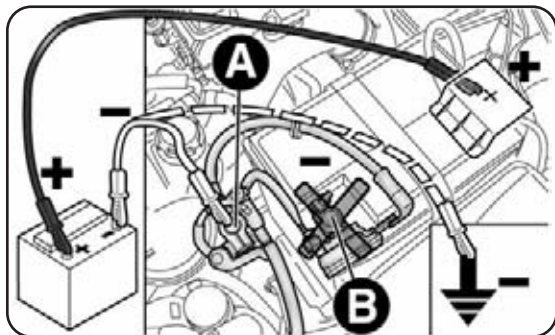



fig. 74 A0J0207m

AVVIAMENTO DI EMERGENZA (con sistema Start&Stop dotato di falso polo)

(per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (–) della batteria ausiliaria al polo negativo B-fig. 75 della batteria della vettura, ma bensì o al falso polo A o ad un punto di massa motore/cambio.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA (con sistema Start&Stop privo di falso polo)

(per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (–) della batteria ausiliaria al polo negativo A-fig. 76 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

fig. 75

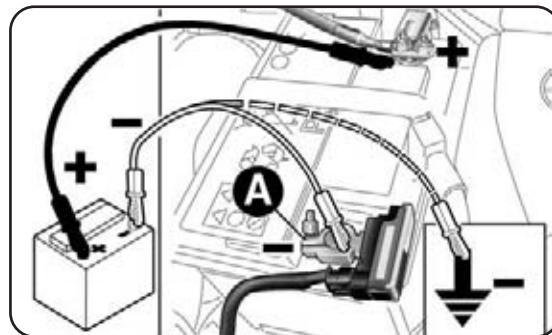



fig. 76

Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata sotto il cofano motore fig. 77. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento carburante assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

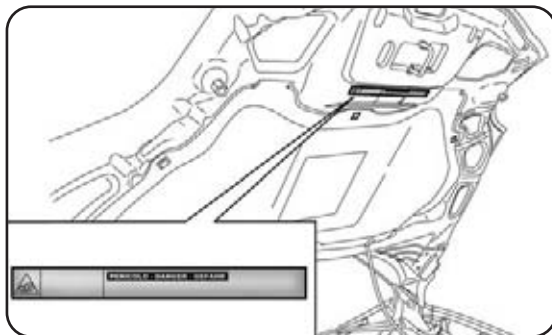



fig. 77 A0J0341m

DYNAMIC SUSPENSION (sistema di ammortizzatori attivi)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema interagisce con il sistema “Alfa DNA” (vedere paragrafo “Alfa DNA”). Tramite la levetta A-fig. 70 è possibile scegliere fra tre impostazioni di guida, in funzione del tipo di percorso e del fondo stradale:

- d = Dynamic (modalità per guida sportiva);
- n = Normal (modalità per guida in condizioni normali);
- a = All Weather (modalità per guida in condizioni di bassa aderenza, come ad esempio pioggia e neve)

In modalità di funzionamento “Normal” e “All Weather” gli ammortizzatori attivi regolano lo smorzamento della vettura, adattandolo al tipo di strada e alle sollecitazioni di guida migliorando notevolmente il comfort di marcia in particolare sui percorsi sconnessi.

In modalità di funzionamento “Dynamic” si ottiene un’impostazione di guida sportiva caratterizzata, oltre che da una maggiore prontezza in accelerazione ed un asservimento al volante atto ad un feeling di guida adeguato, anche da una regolazione e ripartizione di smorzamento agli ammortizzatori che garantisce una maggiore precisione e reattività della vettura, mantenendo comunque un buon livello di comfort. Il guidatore avverte la vettura più precisa nell’inserimento in curva e più rapida nei cambi di direzione.

SISTEMA EOBD

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

❍ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❍ segnalare un aumento delle emissioni;

❍ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

La vettura dispone di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'anomalia, per la verifica completa dell'impianto, i Servizi Autorizzati Alfa Romeo sono tenuti ad effettuare test di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono anche richiedere lunga percorrenza.

SERVOSTERZO ELETTRICO

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Il servosterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

Le diverse modalità di asservimento sono selezionabili attraverso le posizioni d,n,a della levetta del "Sistema Alfa DNA" (vedi paragrafo "Sistema Alfa DNA").

⚠ ***È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza , nonché la non conformità omologativa della vettura.***

⚠ ***Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegni sempre il motore e rimuovi la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il bloccasterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra.***

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, se non è stata richiesta con l'autoradio, è dotata sulla plancia portastrumenti di un doppio vano portaoggetti fig. 78.

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

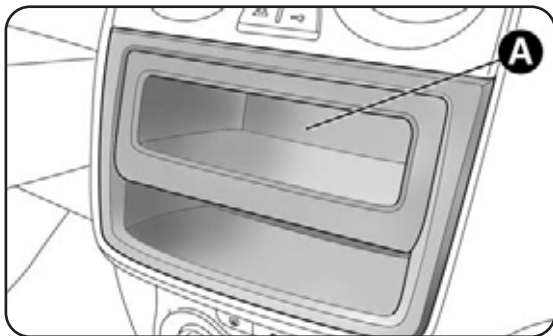
❍ cavi per alimentazione autoradio, altoparlanti anteriori e posteriori ed antenna;

❍ alloggiamento per autoradio;

❍ antenna sul tetto della vettura.

fig. 78

L'autoradio va montata nell'apposito vano A-fig. 78, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione.

Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE SISTEMA DI NAVIGAZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su vetture equipaggiate con il sistema **Blue&Me**™ può essere presente (se richiesta) la predisposizione per l'installazione del sistema di navigazione portatile **Blue&Me**™ TomTom®, disponibile in Lineaccessori Alfa Romeo.
Inserire il sistema di Navigazione nella sede illustrata in fig. 79.

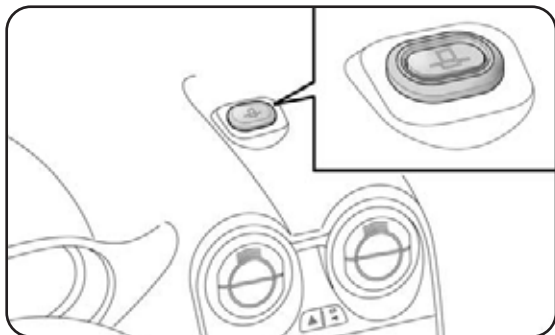



fig. 79 A0J0107m

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno: **e CE**.
Fiat Group Automobiles S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Group Automobiles S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Group Automobiles S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura fig.80 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il guidatore, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano inserendo la retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

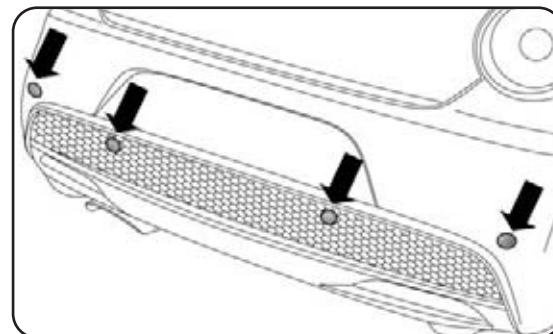



fig. 80 A0J0088m

SEGNALAZIONI SU DISPLAY

(per versioni/mercati, dove previsto)

All'attivazione dei sensori, sul "Display multifunzionale riconfigurabile" (per versioni/mercati, dove previsto) appare la videata riportata in fig. 81; l'informazione di presenza e distanza dall'ostacolo viene pertanto data, oltre che dal buzzer, anche mediante una visualizzazione visiva sul display del quadro strumenti. Se sono presenti più ostacoli, viene segnalato quello più vicino in avvicinamento.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica nel caso in cui sia presente un ostacolo nel raggio d'azione.

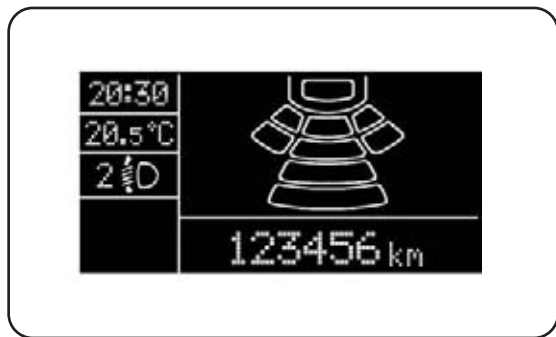



fig. 81

La segnalazione acustica:

- ❍ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- ❍ diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- ❍ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

AVVERTENZA Il volume della segnalazione acustica può essere regolato attraverso il "Menù di Set Up" alla voce "Volume avvisi".

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale: 140 cm
Raggio d'azione laterale: 60 cm
Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene disattivato automaticamente all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori presta la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori, rivolgiti solo ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurati sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. Il sensore di parcheggio costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio presta sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori. Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.
Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

❍ una sensibilità ridotta dei sensori e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute dalla presenza sulla superficie dei sensori di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;

❍ i sensori rilevano un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;

❍ le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);

❍ le prestazioni dei sensori possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori. Ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo tuning specifici che prevedono di abbassare la vettura;

❍ la rilevazione di ostacoli nella parte alta della vettura potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare la vettura nella parte bassa.

SISTEMA T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con sistema di monitoraggio della pressione pneumatici T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitorino System) che segnala al guidatore lo stato di gonfiaggio dei pneumatici mediante le segnalazioni di “Controllare pressione pneumatici” e “Insufficiente pressione pneumatici”.

Questo sistema è costituito da un sensore trasmettitore a radiofrequenza montato su ciascuna ruota (su cerchio all’interno del pneumatico) in grado di inviare alla centralina di controllo le informazioni relative alla pressione di ogni pneumatico.

AVVERTENZE PER L’USO DEL SISTEMA T.P.M.S.

Le segnalazioni di anomalia non vengono memorizzate e pertanto non saranno visualizzate a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore. Se le condizioni anomale permangono, la centralina invierà al quadro strumenti le relative segnalazioni solamente dopo un breve periodo con vettura in movimento.

La presenza del sistema T.P.M.S. non esime il conducente dalla regolare verifica della pressione dei pneumatici e della ruota di scorta.

Presta la massima attenzione quando controlli o ripristini la pressione dei pneumatici. Una pressione eccessiva pregiudica la tenuta di strada, aumenta le sollecitazioni delle sospensioni e delle ruote oltre a favorire il consumo anomalo dei pneumatici.

La pressione dei pneumatici deve essere verificata con pneumatici riposati e freddi; se per qualsiasi motivo controlli la pressione con i pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripeti il controllo quando i pneumatici saranno freddi.

Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, il sistema non sarà più disponibile e comparirà il relativo messaggio sul display, fino a quando non saranno montate nuovamente le 4 ruote provviste di sensori.

Il sistema T.P.M.S. non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione dei pneumatici (per esempio lo scoppio di un pneumatico). In questo caso arresta la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

La sostituzione dei pneumatici normali con quelli invernali e viceversa, richiede anche un intervento di messa a punto del sistema T.P.M.S. che deve essere effettuato solo dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Il sistema T.P.M.S. richiede l'uso di equipaggiamenti specifici. Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per sapere quali sono gli accessori compatibili con il sistema (ruote, coppe ruote, ecc.). L'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.

La pressione dei pneumatici può variare in funzione della temperatura esterna. Il sistema T.P.M.S. può segnalare temporaneamente una pressione insufficiente. In tal caso controllare la pressione delle gomme a freddo e, se necessario, ripristinare i valori di gonfiaggio.

Quando un pneumatico viene smontato, è opportuno sostituire anche la guarnizione in gomma della valvola: rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Le operazioni di montaggio/smontaggio dei pneumatici e/o cerchi richiedono precauzioni particolari; per evitare di danneggiare o montare erroneamente i sensori, la sostituzione dei pneumatici e/o cerchi deve essere effettuata solamente da personale specializzato. Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Disturbi a radio frequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema T.P.M.S. Tale condizione verrà segnalata al guidatore tramite un messaggio visualizzato sul display. Tale segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.

Per un corretto utilizzo del sistema fare riferimento alla seguente tabella in caso di cambio delle ruote/pneumatici:

Operazione	Presenza sensore	Segnalazione avaria	Intervento Servizi Autorizzati Alfa Romeo
–	–	SI	Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo
Sostituzione di una ruota con ruotino di scorta	NO	SI	Riparare la ruota danneggiata
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	NO	SI	Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	SI	NO	–
Sostituzione delle ruote con altre di diversa dimensione (*)	SI	NO	–
Scambio delle ruote (anteriore/posteriore) (**)	SI	NO	–

(*) Riportate come alternativa sul Libretto Uso e Manutenzione reperibili in Lineaccessori Alfa Romeo.
(**) Non incrociato (i pneumatici devono restare sullo stesso lato).

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Spegni il motore prima di effettuare il rifornimento di carburante.

MOTORI A BENZINA

Utilizza solo benzina senza piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.
Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

MOTORI DIESEL

Rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile. Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, ti consigliamo di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in aree critiche (es. zone montane) ti raccomandiamo di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione ti suggeriamo inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Apertura

1) Apri lo sportello A-fig. 82 tirandolo verso l'esterno, mantieni il tappo B fermo, inserisci la chiave di avviamento nella serratura e ruotala in senso antiorario.

2) Ruota il tappo in senso antiorario ed estrailo. Il tappo è dotato di un cordino antismarrimento C che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile. Durante il rifornimento aggancia il tappo al dispositivo D.

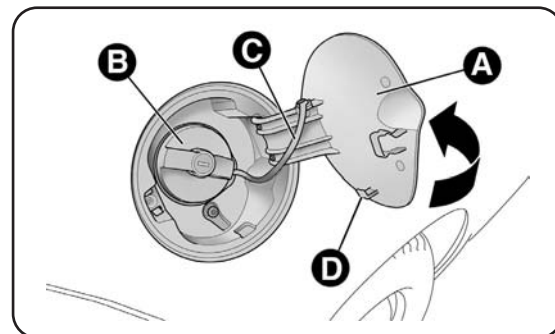



fig. 82

Chiusura

1) Inserisci il tappo (completo di chiave) e ruotalo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti.

2) Ruota la chiave in senso orario ed estraila, quindi chiudi lo sportello.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Non avvicinarti al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evita anche di avvicinarti troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda e impianto antievaporazione. I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.) e trappola del particolato (DPF).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che ha la funzione di eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose.

Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossa la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale. Per allacciare le cinture, impugna la linguetta A-fig. 1 ed inseriscila nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.
Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciala riavvolgere per un breve tratto ed estraila nuovamente evitando manovre brusche.
Per slacciare le cinture, premi il pulsante C. Accompagna la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

Non premere il pulsante C-fig. 1 durante la marcia.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossa le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 2.

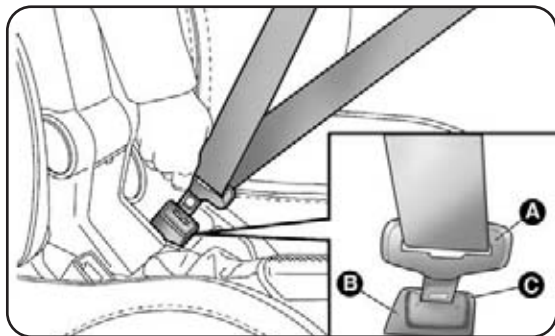



fig. 1 A0J0101m

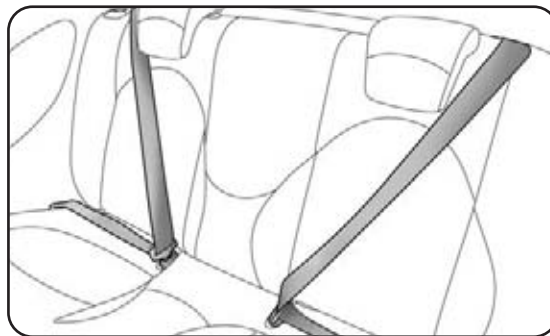



fig. 2 A0J0102m

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” B-fig. 3 presente sulle leve A di abbattimento schienale. Tale “banda rossa ” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, fai attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

Assicurati che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati (“bande rosse” B-fig. 3 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

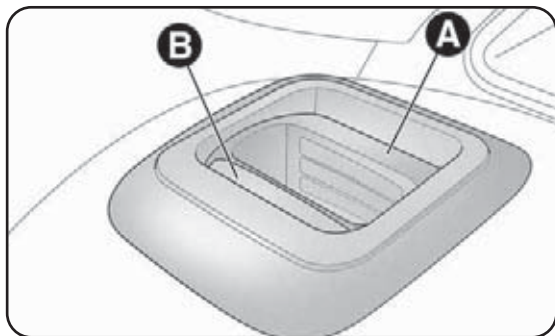



fig. 3 A0J0182m

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

È costituito da un avvisatore acustico che, tramite l’accensione in modo lampeggiante della spia sul quadro strumenti avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.
Su alcune versioni è inoltre presente una mostrina (prevista in alternativa alle spie presenti sul quadro strumenti) ubicata sopra lo specchio retrovisore interno fig. 4, che avverte, tramite una segnalazione visiva ed acustica, i passeggeri dei posti anteriori e posteriori del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.
Per la disattivazione permanente rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. È possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente attraverso il Menu di Set Up del display (vedi capitolo “1”).

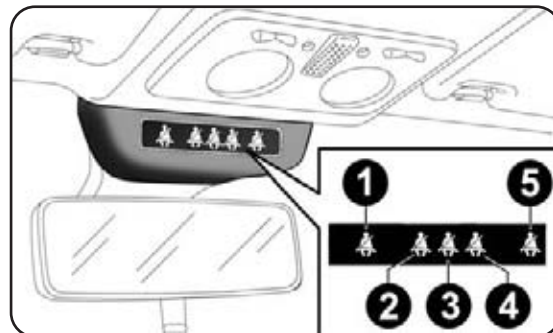



fig. 4 A0J0339m

Le spie possono essere di colore rosso e verde e funzionano secondo le seguenti modalità fig. 4:

- 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra)
- 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero)
- 3 = sedile posteriore centrale (passeggero)
- 4 = sedile posteriore destro (passeggero)
- 5 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra)

Sedili anteriori (spia n°1=guidatore e n°5=passeggero)

Guidatore
Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore “beep” della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia. Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento della vettura. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura del guidatore e la spia diventa quindi di colore verde.
Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura, la segnalazione acustica e il lampeggio della spia di colore rosso riprendono come descritto precedentemente.

Passeggero
Situazione analoga si ha per il passeggero anteriore, con la differenza che la spia assume colore verde e la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.
Nel caso in cui, entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento e a distanza di pochi secondi l’una dall’altra, la segnalazione acustica sarà riferita all’evento più recente, mentre le due spie procederanno indipendenti la segnalazione visiva.

Sedili posteriori (spia n°2, n°3 e n°4)

Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata (colore rosso lampeggiante). In questa condizione, la spia relativa alla cintura che è stata slacciata inizia a lampeggiare (colore rosso lampeggiante) per la durata di circa 30 secondi. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.
Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (colore rosso lampeggiante) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione diventerà di colore verde quando si riallaccerà la rispettiva cintura di sicurezza. Dopo circa 30 secondi dall'ultima segnalazione, le spie relative ai posti posteriori si spegneranno, indipendentemente dallo stato della cintura (rosso o verde).

AVVERTENZE
Le spie restano tutte spente se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate.
Tutte le spie si accendono nel momento in cui almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.
L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.
La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.
Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossa la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, procedi con la sua sostituzione.

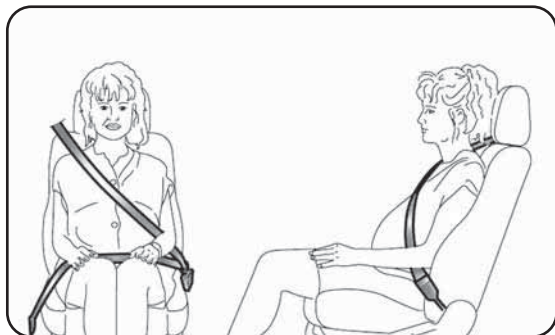
LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedi la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo qualora si debba intervenire.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Rispetta (e fai osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allaccia sempre le cinture di sicurezza prima di metterti in viaggio.
L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è minore se indossano le cinture.
Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 5.

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino fig. 6 e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

Per avere la massima protezione, tieni lo schienale in posizione eretta, appoggia bene la schiena e tieni la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allaccia sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

fig. 5 A0J0094m

fig. 6 A0J0095m

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 7. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgiti sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo

fig. 7 A0J0096m

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, devi sostituirla completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE CINTURE DI SICUREZZA

- Utilizza sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertati che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituisci la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituisci comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- lava a mano le cinture con acqua e sapone neutro, risciacquale e lasciale asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- evita che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituisci la cintura quando sono presenti tracce di logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Ciò vale a maggior ragione per i bambini. Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'unione europea. In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo CEE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0 fino a 10 kg di peso

Gruppo 0+ fino a 13 kg di peso

Gruppo 1 9-18 kg di peso

Gruppo 2 15-25 kg di peso

Gruppo 3 22-36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa. Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Alfa Romeo.

Con air bag lato passeggero attivo non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Ti consigliamo di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag), devono essere disattivati mediante Menu di Set Up, verificando l'avvenuta disattivazione tramite la spia posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

MONTAGGIO SEGGIOLINO "UNIVERSALE" (con le cinture di sicurezza)

GRUPPO 0 e 0+ fig. 8

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni. La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

GRUPPO 1 fig. 9

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso. Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza dell'auto.

fig. 8 A0J0097m

fig. 9 A0J0371m

GRUPPO 2 fig. 10

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

GRUPPO 3 fig. 11

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza. La figura 11 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Monta il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

fig. 10 A0J0099m

fig. 11 A0J0100m

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore laterali e centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U

Legenda:
U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

Principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

❍ installa i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto;

❍ in caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente della spia, l'avvenuta disattivazione;

❍ rispetta le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservale nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini privi delle istruzioni di uso;

❍ verifica sempre, con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture;

❍ ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportare mai due bambini contemporaneamente;

❍ verifica sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino;

❍ durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture;

❍ non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno è in grado di trattenerli in caso di urto;

❍ in caso di incidente sostituisci il seggiolino con uno nuovo.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.
È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in fig. 12 è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso 1.
Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

AVVERTENZA Il posto posteriore centrale non è abilitato per nessun tipo di seggiolini.

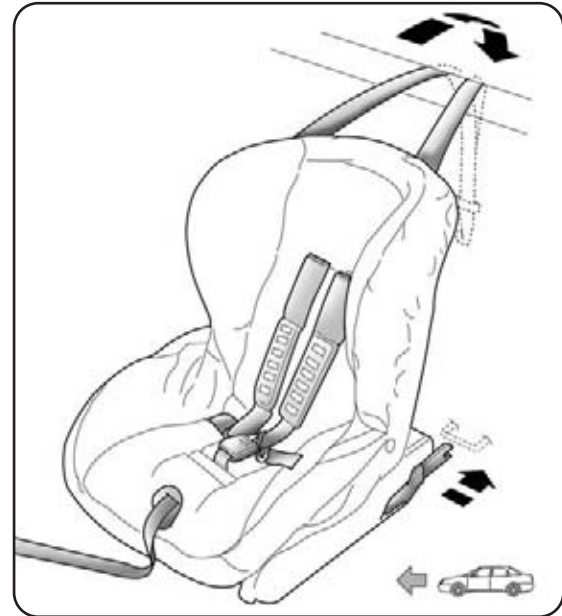



fig. 12 A0J0093m

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX

Aggancia il seggiolino agli appositi anelli inferiori metallici A-fig. 13, posizionati tra schienale e cuscino, quindi fissa la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci B-fig. 14 ubicati nella parte posteriore dello schienale del sedile posteriore.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali". Ricordati che, nel caso di seggiolini Isofix Universali, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1". Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fai riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

Monta il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando percepisci gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attieniti in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

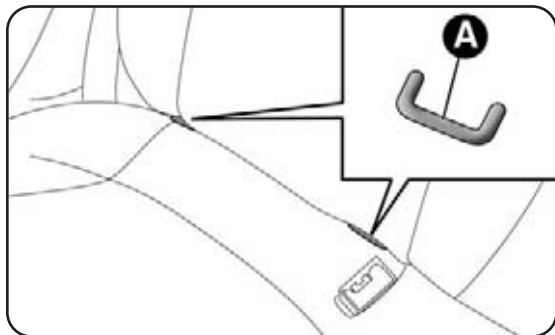



fig. 13 A0J0092m

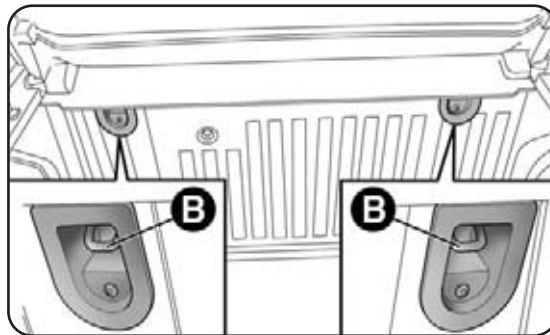



fig. 14 A0J0335m

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Passeggero posteriore laterale sinistro	Passeggero posteriore laterale destro
Culla portatile	Contromarcia	F	X	X
	Contromarcia	G	X	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	X	X
Gruppo 0 + fino a 13 kg	Contromarcia	E	X	X
	Contromarcia	D	X	X
	Contromarcia	C	X	X
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	X	X
	Contromarcia	C	X	X
	Frontemarcia	B	IUF	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF	IUF
	Frontemarcia	A	X	X

IUF adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

X: posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglia

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag multistage frontali (“Smart bag”) per il guidatore e passeggero ed air bag per le ginocchia del guidatore.

SISTEMA “SMART BAG” (AIR BAG MULTISTAGE FRONTALI)

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l’air bag per ginocchia guidatore proteggono gli occupanti in caso di urti frontali di severità medio-alta mediante l’interposizione di cuscini tra l’occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.
Gli air bag non sono sostitutivi, ma complementari all’uso delle cinture di sicurezza, che raccomandiamo sempre di indossare. In caso d’urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❍ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);

❍ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrirti alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non disporre oggetti sulla plancia lato passeggero perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell’air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fg. 15

È ubicato in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

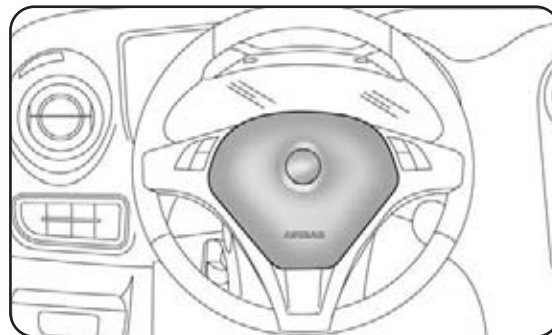



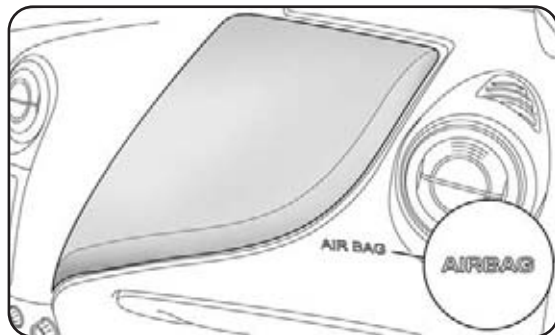
fig. 15 A0J0047m

Guida tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tieni lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 16

È ubicato in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti.

fig. 16 A0J0050m

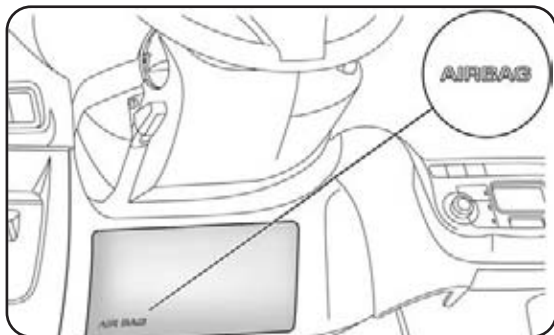
Con air bag lato passeggero attivo non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. In caso di necessità disinserisci sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

AIR BAG GINOCCHIA LATO GUIDATORE fig. 17

È ubicato in un apposito vano situato sotto il volante. Fornisce una protezione aggiuntiva in caso d'urto frontale.

fig. 17 A0J0056m

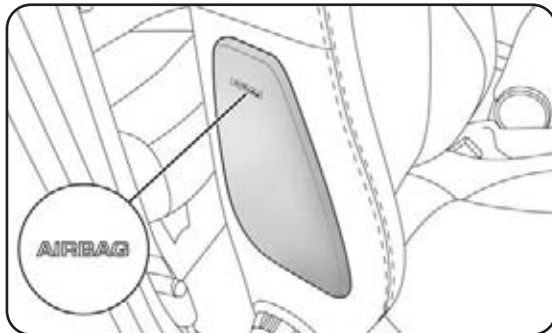
Disattivazione Air Bag frontale lato passeggero e laterale protezione toracica/pelvica (Side Bag)

Se devi trasportare un bambino sul sedile anteriore disattiva l'air bag frontale lato passeggero e gli air bag laterali protezione torace (Side Bag). Con air bag disattivati, sul quadro strumenti si accende la spia .

Per la disattivazione degli air bag vedi capitolo "1" al paragrafo "Voci Menu".

AIR BAG LATERALI (SIDE BAG - WINDOW BAG)

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori protezione toracico-pelvica (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero, air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag).

AIR BAG LATERALI ANTERIORI (SIDE BAG) fig. 18

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori che proteggono le zone toracico e pelvica degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG) fig. 19

È costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.
In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza.
La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

fig. 18 A0J0103m

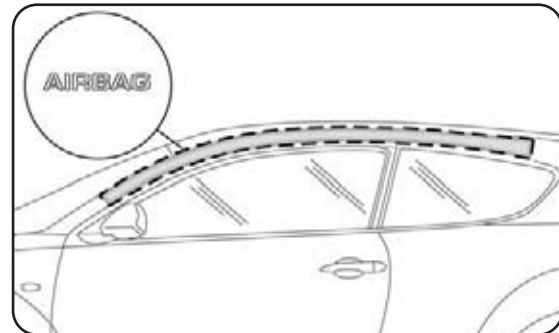



fig. 19 A0J0051m

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc…).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritarti la pelle e gli occhi: in questo caso lavati con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

In caso di rottamazione della vettura rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso air bag o pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

Le scadenze relative a carica pirotecnica e contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per la loro sostituzione.

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tanto meno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, anche con motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devi assolutamente disporre bambini sul sedile anteriore. Ricordati anche che quando la chiave è in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in caso d'urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia (con air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'partecurto, dopodiché si deve spegnere.

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedi come segue:

❍ tira il freno a mano e posiziona la leva del cambio in folle;

❍ premi a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❍ ruota la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciala appena il motore si è avviato.

AVVERTENZE

❍ Se il motore non si avvia al primo tentativo riporta la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

❍ Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti (o il simbolo sul display) rimane accesa unitamente alla spia ,riporta la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprova con le altre chiavi in dotazione. Se non riesci ancora ad avviare il motore procedi all'avviamento d'emergenza (vedere "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "4") e rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

❍ Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedi come segue:

❍ tira il freno a mano e posiziona la leva del cambio in folle;

❍ ruota la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie e (o il simbolo sul display);

❍ attendi lo spegnimento della spia (o del simbolo sul display);

❍ premi a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❍ ruota la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candelette. Rilascia la chiave appena il motore si è avviato.

L'accensione della spia in modo lampeggiante per circa 1 minuto dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma rivolgiti prima possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

Ti consigliamo, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad es. eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave inserita nel dispositivo di avviamento per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

Fin quando il motore non è avviato servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

Evita l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero danneggiare la marmitta catalitica.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e diesel)

Procedi come segue:

❍ inserisci in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❍ evita di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Ti consigliamo di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruota la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore fallo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Spegni il motore e tira il freno a mano. Inserisci la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lascia le ruote sterzate.
Se la vettura è posteggiata in forte pendenza blocca le ruote con un cuneo od un sasso. Scendendo dalla vettura estrai sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

FRENO A MANO fig. 1

Per azionarlo tira la leva A verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Per disinserirlo solleva leggermente la leva A, premi e mantieni premuto il pulsante B ed abbassa la leva.

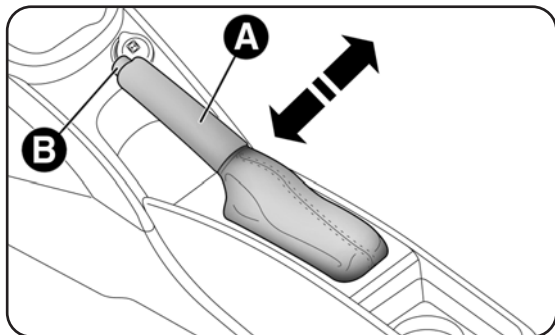



fig. 1

AVVERTENZA Esegui queste manovre con pedale del freno premuto.

AVVERTENZA Per vetture dotate di bracciolo anteriore, solleva quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.

La vettura deve rimanere bloccata dopo alcuni scatti della leva: se così non fosse rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la regolazione.

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premi a fondo il pedale della frizione e metti la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 2, fig. 3 e fig. 4).
Sulle versioni con 6 marce, per inserire la 6° marcia aziona la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4° marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6° alla 5° marcia.
Per inserire la retromarcia (R) dalla posizione di folle solleva l'anello A-fig. 2, fig. 3, fig. 4 sotto il pomello e contemporaneamente:

- sulle versioni 1.4 Turbo Benzina 155CV, 1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde e 1.6 JTDM sposta la leva verso sinistra e poi avanti;
- sulle versioni 1.4 Benzina, 1.4 Turbo Benzina 120CV, 1.4 Multi Air, 1.4 Turbo Multi Air e 1.3 JTDM-2 sposta la leva verso destra e poi indietro.

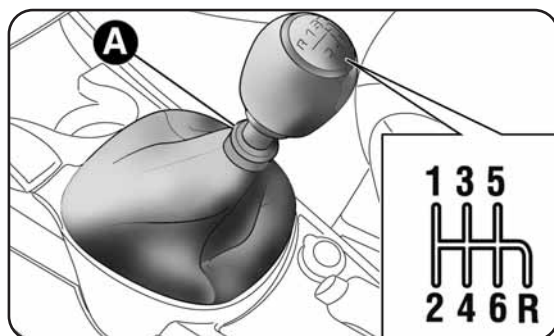



fig. 2 Versioni 1.4 Benzina, 1.4 Multi Air A0J0265m

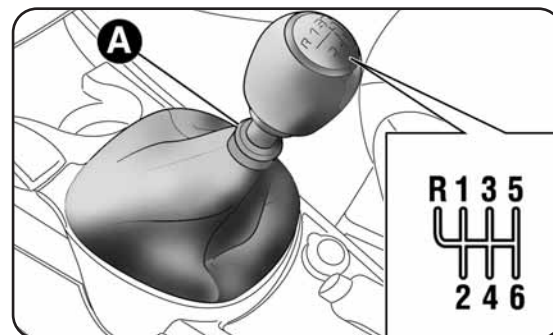



fig. 3 Versioni 1.4 Turbo Benzina 155CV, 1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde, 1.6 JTDM A0J0266m

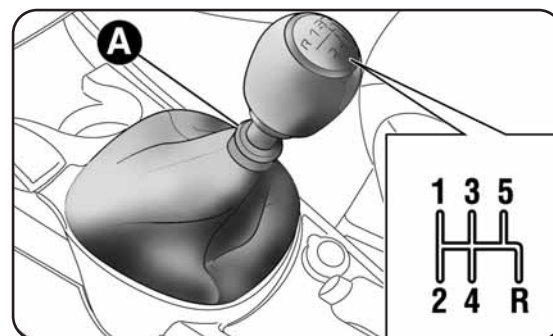



fig. 4 Versioni 1.4 Turbo Benzina 120CV, 1.4 Turbo Multi Air, 1.3 JTDM-2 A0J0267m

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di inserire la retromarcia attendi almeno 3 secondi con pedale della frizione premuto a fondo per evitare di grattare.

Per cambiare correttamente le marce premi a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: assicurati che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito riportiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Cura la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel “Piano di manutenzione programmata”.

Pneumatici

Controlla periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togli il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizza i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore provoca un aumento dei consumi: quando la temperatura esterna lo consente utilizza preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evita colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizza una marcia alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantieni una velocità il più possibile uniforme, evita frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelera con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) spegni il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricorda che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserisci una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso del rimorchio riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) tieni conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispetta i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso non superare i 100 km/h.

INSTALLAZIONE GANCIO TRAINO

Per l'installazione gancio traino rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Il sistema ABS non controlla il sistema frenante del rimorchio. Presta particolare cautela sui fondi scivolosi.

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizza pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura: i Servizi Autorizzati Alfa Romeo ti sapranno consigliare sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso.
Utilizza questi pneumatici solo in caso di fondo stradale ghiacciato o innevato.
Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.
Monta su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. È opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).
Controlla la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.
Impiega catene da neve ad ingombro ridotto: per pneumatici 195/55 R16" e 205/45 R17" utilizzare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se fori una ruota anteriore (motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, devi prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo avendo due ruote motrici normali, puoi montare su queste le catene da neve.

Con le catene montate, mantieni una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evita le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osserva queste precauzioni:

❍ parcheggia la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato; inserisci una marcia e verifica che il freno a mano non sia inserito;

❍ scollega il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente;

❍ pulisci e proteggi le parti verniciate applicando cere protettive;

❍ pulisci e proteggi la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

❍ cospargi di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciale sollevate dai vetri;

❍ apri leggermente i finestrini;

❍ copri la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non usare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

❍ gonfia i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

❍ se non scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllane lo stato di carica ogni trenta giorni;

❍ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza ti consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.alfaromeo.com per ricercare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo più vicini.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgiti immediatamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica avvia il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedi come segue fig. 1:

❍ collega i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;

❍ collega con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria ausiliaria con un punto di massa sul motore o sul cambio della vettura da avviare;

❍ avvia il motore; quando il motore è avviato togli i cavi seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie! Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura evita che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evita assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

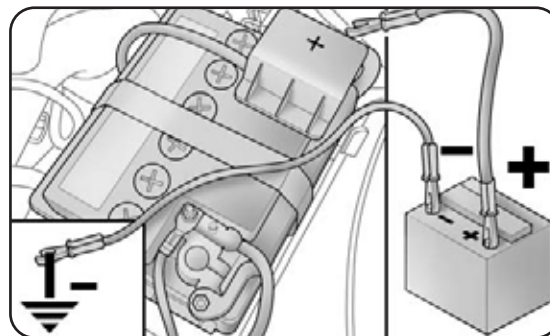



fig. 1 A0J0111m

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

La vettura è dotata del “Kit Fix&Go automatic“: per l’utilizzo di questo dispositivo vedi paragrafo “Kit Fix&Go Automatic”.
In alternativa al “Kit Fix&Go Automatic” la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione ruota vedi quanto descritto nelle pagine seguenti.

Il ruotino di scorta è specifico per la vettura: non usarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla tua vettura. Il ruotino deve essere usato solo in caso di emergenza. L’impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull’impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d’uso. L’adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota.

Segnala la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posiziona sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

⚠ *Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evita accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Fal riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.*

⚠ *Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se fori un pneumatico anteriore (ruota motrice) e hai la necessità di impiego delle catene, devi prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve.*

⚠ *Un montaggio errato della coppa ruota può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controlla regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta (vedi capitolo "6").*

CRIC

È opportuno sapere che:

❍ la massa del cric è di 1,76 kg;

❍ il cric non richiede nessuna regolazione;

❍ il cric non è riparabile; in caso di guasto devi sostituirlo con un altro originale;

❍ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento,è montabile sul cric.

Procedi alla sostituzione ruota operando come segue:

❍ ferma la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

❍ spegni il motore, tira il freno a mano ed inserisci la 1ª marcia o la retromarcia; indossa il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;

❍ apri il bagagliaio, tira la linguetta A-fig. 2 e solleva verso l'alto il tappeto di rivestimento;

❍ svita il dispositivo di bloccaggio A-fig. 3, preleva il contenitore portattrezzi B e portarlo accanto alla ruota da sostituire; preleva poi il ruotino di scorta C;

fig. 2 A0J0104m

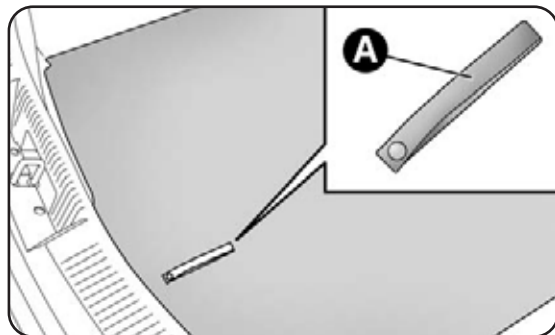
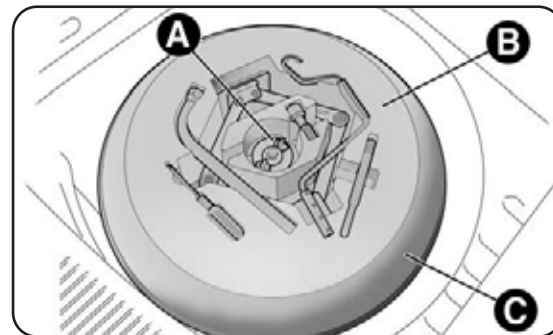



fig. 3 A0J0105m

- per versioni con cerchi in acciaio: inserisci il cacciavite nella fessura A-fig. 4 in modo da far scattare la molletta B di trattenimento coppa ruota.
- prendi la chiave A-fig. 5 ed allenta di circa un giro i bulloni di fissaggio;
- per versioni con cerchi in lega: scuoti la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota. Alcune versioni possono essere dotate di cerchi in lega con coppa coprimozzo (fig. 6). Per rimuovere la coppa inserisci il cacciavite nelle sedi A-fig. 6 in modo da rendere accessibili i bulloni di fissaggio. Procedi quindi alla sostituzione ruota secondo quanto precedentemente descritto.

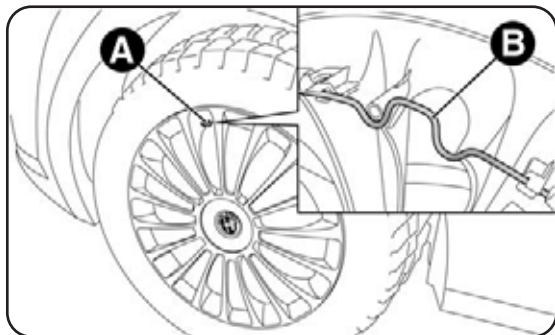



fig. 5 A0J0106m

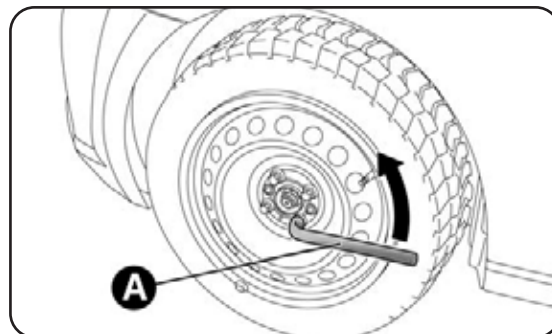



fig. 4 A0J0236m

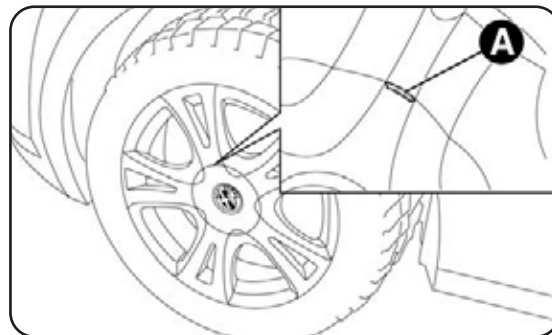



fig. 6 A0J0238m

- azionail dispositivo A-fig. 7 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore B-fig. 8 si inserisce correttamente all'interno del dispositivo C;
- avvisa le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserisci la manovella D-fig. 7 nella sede sul dispositivo A, aziona il cric e solleva la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri, quindi rimuovi la ruota danneggiata;
- assicurati che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- monta il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;
- prendi la chiave A-fig. 5 ed avvita a fondo i bulloni di fissaggio;
- aziona la manovella D-fig. 7 del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrai il cric;

fig. 7 A0J0062m

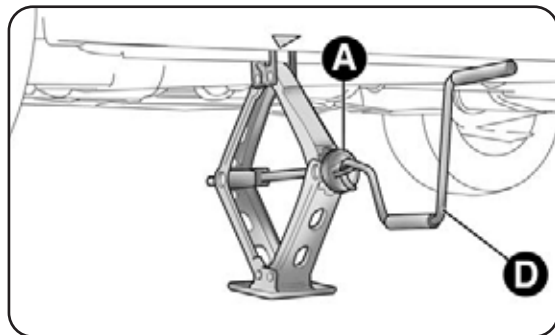
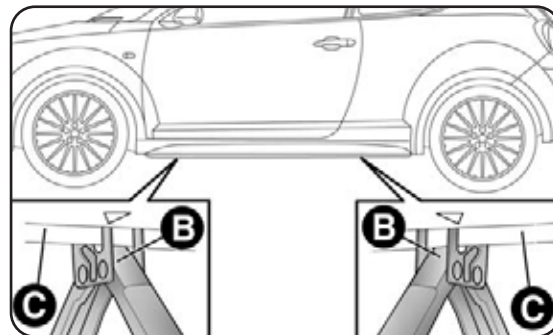
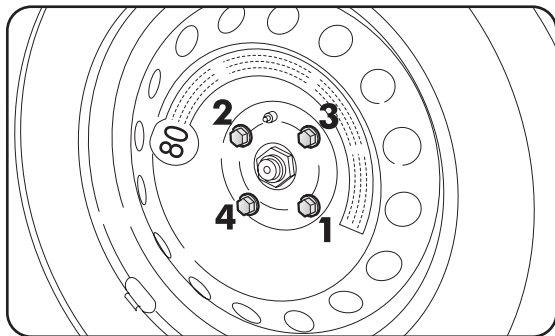



fig. 8 A0J0061m

❍ mediante l'utilizzo della chiave A-fig. 5, avvita a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 9;

❍ se sostituisci una ruota in lega ti consigliamo di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

RIMOZIONE SUBWOOFER (versioni con HI-FI Bose)

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA La seguente procedura è valida solo per le vetture dotate di impianto audio Hi-Fi Bose con Subwoofer (per versioni/mercati, dove previsto).
Su queste versioni gli attrezzi per la sostituzione ruota si trovano all'interno di una apposita borsa ubicata nel bagagliaio.

Subwoofer e ruotino di scorta

Per rimuovere il Subwoofer procedi come segue:

❍ apri il bagagliaio, tira la linguetta A-fig. 2 e solleva verso l'alto il tappeto di rivestimento;

❍ svita il dispositivo di bloccaggio A-fig. 10 e solleva il Subwoofer e successivamente rimuovi il cavo di collegamento B dal velcro C;

fig. 9 A0J0271m

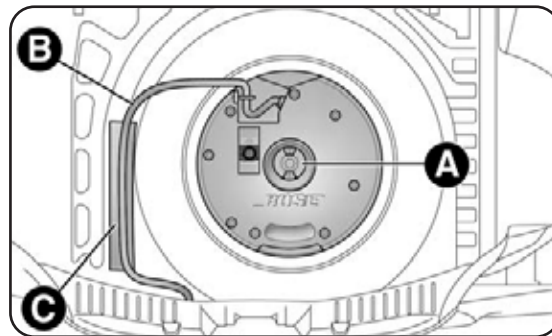



fig. 10 A0J0180m

❍ appoggia il Subwoofer a lato del bagagliaio, togli il contenitore e prendi il ruotino scorta;

❍ procedi quindi alla sostituzione ruota secondo quanto precedentemente descritto.

Ad operazione conclusa:

❍ riposiziona il contenitore (con la freccia in avanti) nella sua sede e appoggia il Subwoofer su di esso, avendo cura di sistemarlo come da indicazioni presenti sul contenitore (fig. 11) in modo che la scritta "BOSE" sia posizionata nel senso corretto di lettura;

❍ appoggia il cavo B-fig. 10 al velcro C per evitare di pizzicarlo. Successivamente avvita il dispositivo di bloccaggio A-fig. 3. Abbassa il tappeto di rivestimento bagagliaio.

Subwoofer e "Kit Fix&Go Automatic" fig. 12

Per reperire il Kit Fix&Go Automatic:

❍ apri il bagagliaio, tira la linguetta A-fig. 2 e solleva verso l'alto il tappeto di rivestimento;

❍ prendi il "Kit Fix&Go Automatic" ubicato sul lato destro del bagagliaio (fig. 12);

❍ procedi al gonfiaggio della ruota (vedi paragrafo "Kit Fix&Go Automatic").

4

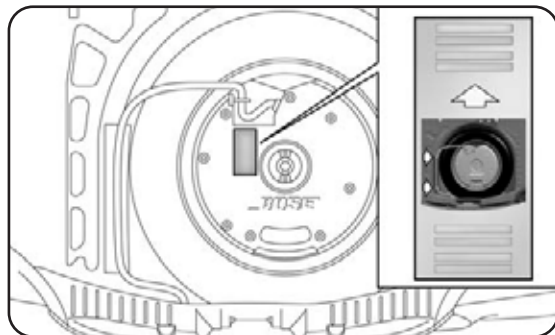



fig. 11 A0J0260m

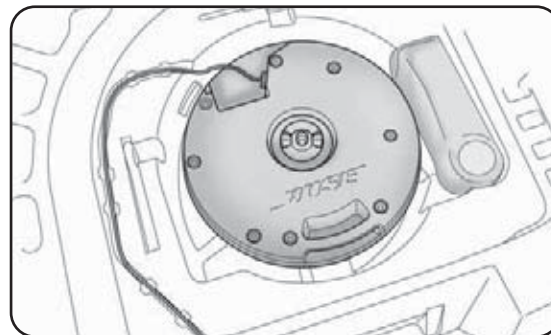



fig. 12 A0J0239m

RIMONTAGGIO RUOTA

Seguendo la procedura precedentemente descritta, solleva la vettura e smonta il ruotino di scorta.

Procedi come segue:

❍ assicurati che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❍ mediante la chiave A-fig. 4 avvita i bulloni di fissaggio;

❍ abbassa la vettura ed estrai il cric;

❍ mediante la chiave A-fig. 4 avvita a fondo i bulloni, seguendo l'ordine numerico illustrato in fig. 9;

❍ per versioni con cerchi in acciaio: fissa la coppa ruota sul cerchio

❍ per versioni con cerchi in lega dotate di coppetta coprimozzo: fai coincidere il perno presente sulla coppetta con la sede presente sul cerchio.

Ad operazione conclusa: sistema il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio; inserisci il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore; sistema il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino; riposiziona correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

KIT "Fix&Go Automatic"

È ubicato nel bagagliaio. Nel contenitore del Kit è presente anche il cacciavite e l'anello di traino. Il kit comprende:

- ❍ una bomboletta A-fig. 13 contenente il liquido sigillante, dotata di: tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da mettere in posizione ben visibile (es. sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- ❍ un compressore D completo di manometro e raccordi;
- ❍ pieghevole informativo fig. 14, utilizzato per un pronto uso corretto del kit e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con tale kit;
- ❍ un paio di guanti reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- ❍ adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

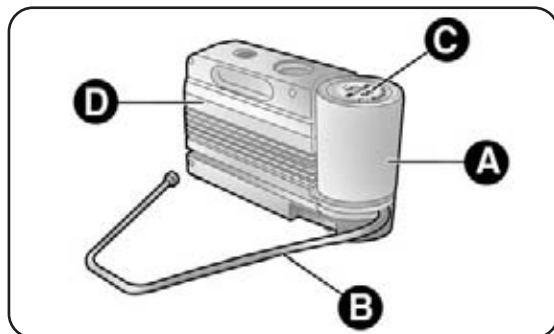



fig. 13 A0J0112m

AVVERTENZA Il liquido sigillante è efficace per temperature esterne comprese tra –20°C e +50°C. Il liquido sigillante è inoltre soggetto a scadenza.

Consegna il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il Kit Fix&Go Automatic.

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

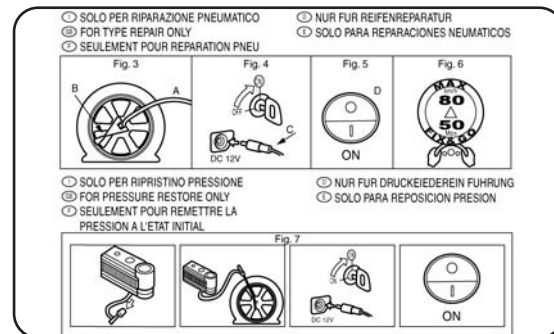



fig. 14 A0J0113m

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evita di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

La bomboletta contiene glicole etilenico e lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evita il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacqua subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacqua la bocca e bevi molta acqua, consulta subito un medico. Tieni fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consulta subito un medico. Conserva la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituisci la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

Indossa i guanti protettivi forniti con il kit.

Procedi come segue:

❍ Aziona il freno a mano, svita il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrai il tubo flessibile di riempimento B-fig. 16 ed avvita la ghiera C sulla valvola del pneumatico;

❍ assicurati che l'interruttore A-fig. 17 del compressore sia in posizione 0 (spento), avvia il motore, inserisci la spina A-fig. 18 nella presa di corrente/accendisigari sul tunnel centrale e accendi il compressore portando l'interruttore A-fig. 17 in posizione I (acceso);

❍ gonfia il pneumatico alla pressione indicata nel paragrafo "Ruote" nel capitolo "6". Per ottenere una lettura più precisa verifica il valore della pressione sul manometro B-fig. 17 con compressore spento;

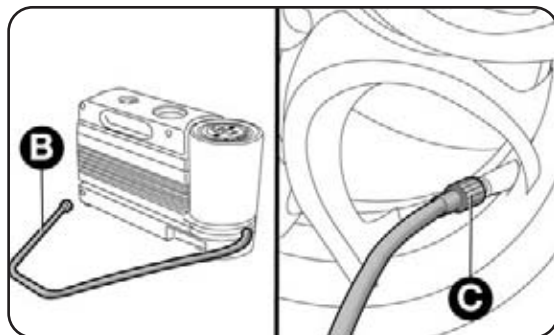



fig. 16

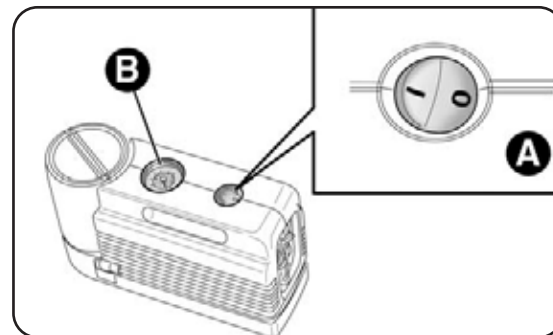



fig. 17

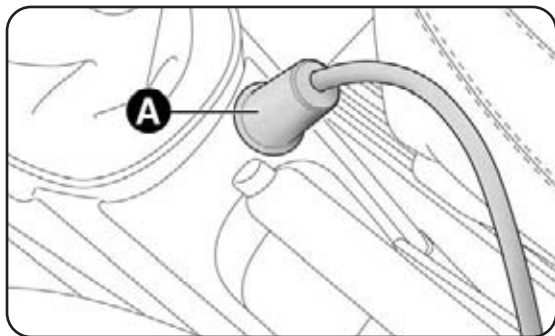
❍ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollega il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi sposta la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripeti l'operazione di gonfiaggio;

Applica il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guida con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

fig. 18

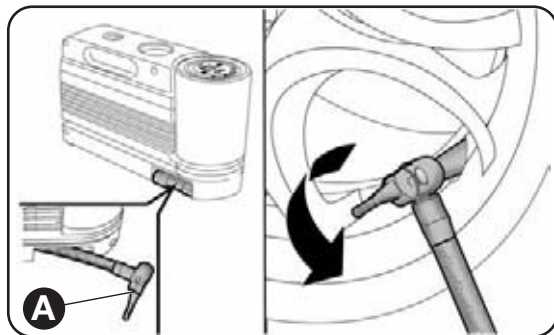
❍ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia, ma rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo;

❍ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermati e ricontrolla la pressione del pneumatico: ricordati di tirare il freno a mano;

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

❍ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristina la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano tirato) riprendi la marcia e dirigiti, guidando con molta prudenza, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegna il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione dei pneumatici. Disinnesta l'attacco rapido A-fig. 19 e collegalo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare.

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA

Procedi come segue:

❍ disinserisci l'innesto A-fig. 20 e scollega il tubo B;

❍ ruota in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevala;

❍ inserisci la nuova bomboletta e ruotala in senso orario;

❍ inserisci l'innesto A o collega il tubo B nella sua sede.

fig. 19 A0J0225m

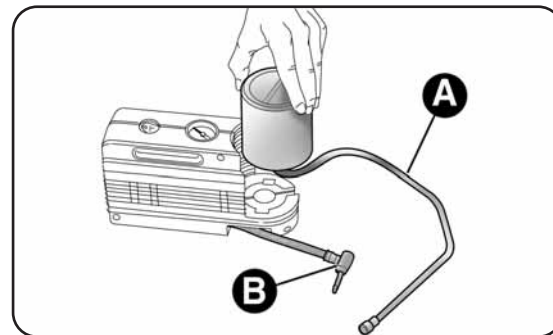



fig. 20 A0J0115m

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❍ Prima di sostituire una lampada verifica che i relativi contatti non siano ossidati;

❍ sostituisci le lampade bruciate con altre dello stesso tipo e potenza;

❍ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificane sempre il corretto orientamento;

❍ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verifica che il relativo fusibile sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fai riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

TIPI DI LAMPADE fig. 21

Sulla vettura sono presenti le seguenti lampade:

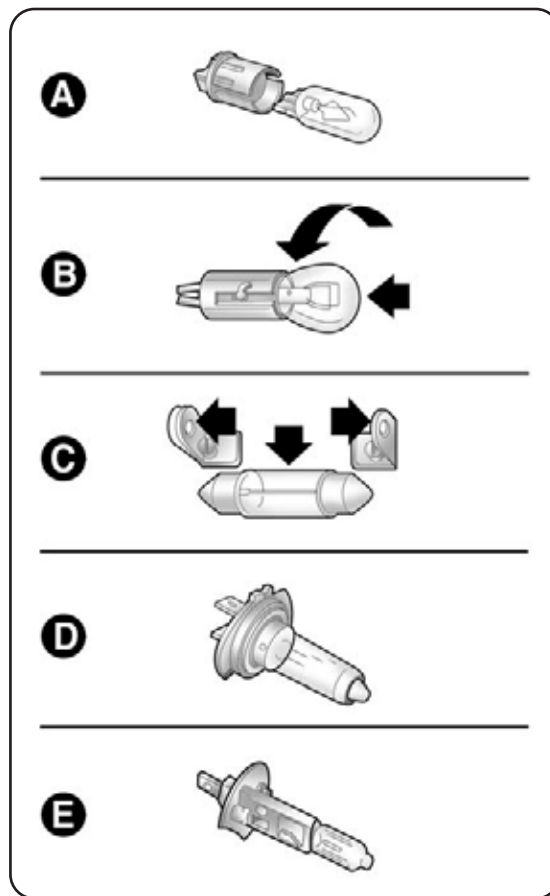
A. Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

B. Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada premi il bulbo, ruotalo in senso antiorario, quindi estrailo.

C. Lampade cilindriche: per estrarle, svincolale dai relativi contatti.

D. Lampade alogene: per rimuovere la lampada sgancia la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

E. Lampade alogene: per rimuovere la lampada sgancia la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

fig. 21 A0J0117m

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Posizione anteriore/Luci diurne	W21/5W	5/21W	A
Posizione posteriore	LED	–	–
Anabbaglianti	H7	55W	D
Abbaglianti	H7	55W	D
Abbaglianti/Anabbaglianti (versioni con fari Bixenon) (per versioni/mercati, dove previsto)	F	D1S	–
Indicatore di direzione anteriore	WY21W	21W	B
Indicatore di direzione posteriore	P21W	21W	B
Indicatore di direzione laterale	W5W	5W	A
Stop	LED	–	–
3° Stop	LED	–	–
Targa	W5W	5W	A
Fendinebbia	H1	55W	E
Retronebbia	P21W	21W	B
Retromarcia	P21W	21W	B
Plafoniera anteriore	C10W	10W	C
Plafoniera bagagliaio	W5W	5W	A
Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W	C
Plafoniera luci pozzanghera	W5W	5W	A

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

GRUPPI OTTICI ANTERIORI fig. 22

Contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione. La disposizione delle lampade è la seguente:

A. Luci di posizione/luci diurne e luci abbaglianti;

B. Luci anabbaglianti;

C. Indicatori di direzione.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ togli il coperchio A-fig. 22;

❍ sfila il portalampada B-fig. 23, estrai la lampada e sostituiscila;

❍ rimonta il portalampada B assicurandoti del corretto bloccaggio;

❍ rimonta il coperchio A-fig. 22.

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ togli il coperchio A-fig. 22;

❍ sfila il portalampada C-fig. 23, estrai la lampada e sostituiscila;

❍ rimonta il portalampada, assicurandoti del corretto bloccaggio;

❍ rimonta il coperchio A-fig. 22.

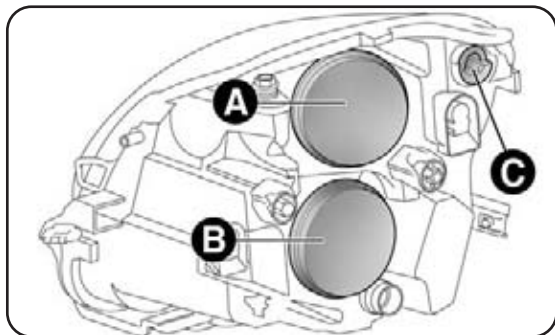



fig. 22 A0J0021m

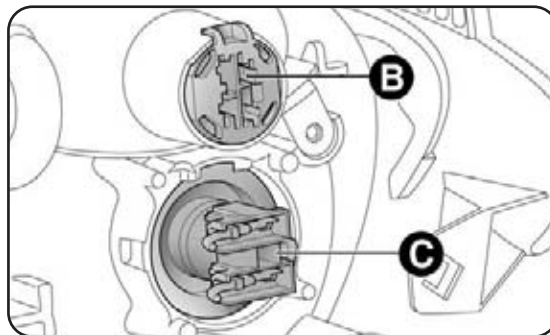



fig. 23 A0J0041m

LUCI ANABBAGLIANTI

Con lampade ad incandescenza

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ togli il coperchio B-fig. 22;
❍ togli il coperchio A-fig. 24 di protezione della lampada;
❍ estrai la lampada e sostituiscila;
❍ rimonta il portalampada, assicurandoti del corretto bloccaggio;
❍ rimonta il coperchio B-fig. 22.

Con lampade a scarica di gas (Bixenon)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione di queste lampade rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

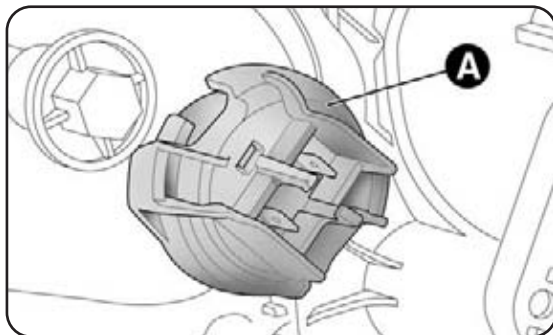



fig. 24 A0J0040m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada prendi la chiave A-fig. 25 (ubicata nella custodia portadocumenti), inseriscila nella sede B e ruota in senso antiorario il portalampada. Estrai la lampada e sostituiscila.

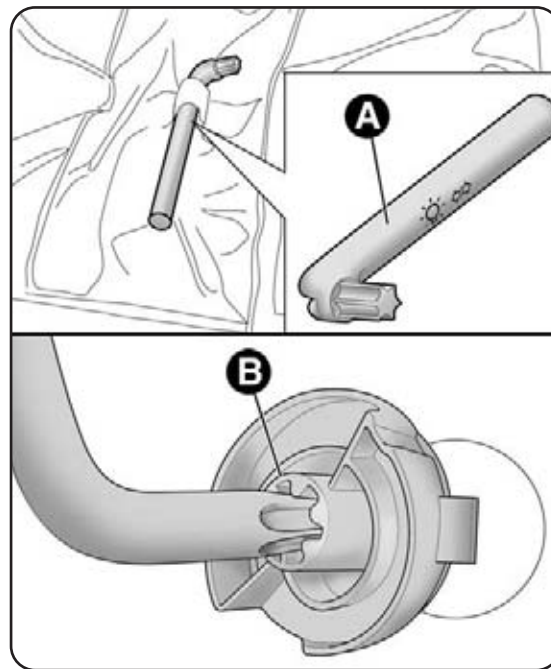



fig. 25 A0J0018m

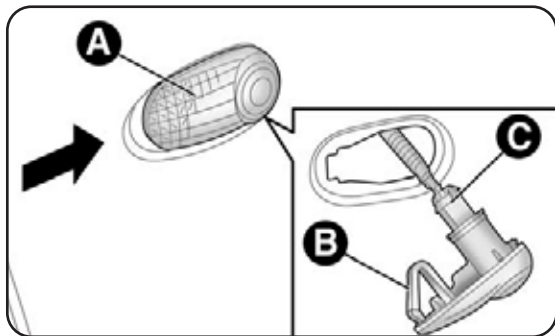
Laterali

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ agisci sul trasparente A-fig. 26 in modo da comprimere la molletta B, quindi sfila il gruppo verso l'esterno;

❍ ruota in senso antiorario il portalampada C, estrai la lampada e sostituiscila;

❍ rimonta il portalampada C nel trasparente ruotandolo in senso orario;

❍ rimonta il gruppo assicurandoti dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione di queste lampade rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Per accedere al gruppo ottico agire sul rivestimento laterale del bagagliaio (vedere fig. 27). Contengono le lampade delle luci di posizione, direzione e stop.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI STOP

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

INDICATORI DI DIREZIONE

Per sostituire la lampada estrai il portalampada A-fig. 27.

fig. 26

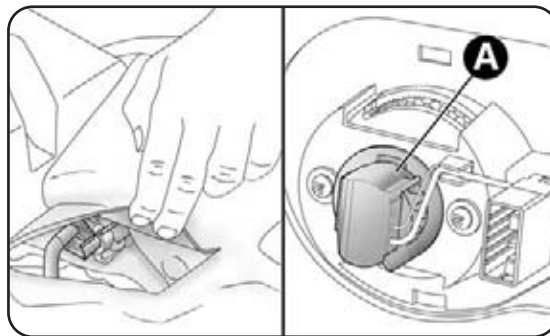



fig. 27

LUCI RETRONEBBIA/RETROMARCIA

Per la sostituzione delle lampade luci retronebbia A-fig. 28 o retromarcia B rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

LUCI TARGA

Per sostituire una lampada procedi come segue:

❍ rimuovi i gruppi trasparenti A-fig. 29;

❍ ruota in senso orario il portalampada B-fig. 30, estrai la lampada C e sostituiscila.

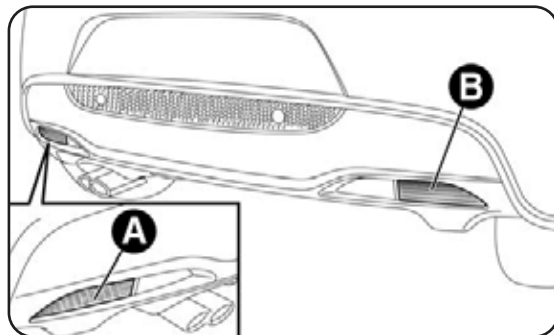



fig. 28 A0J0044m

LUCI 3° STOP

Sono ubicate sul portellone bagagliaio e sono a LED. Per la sostituzione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

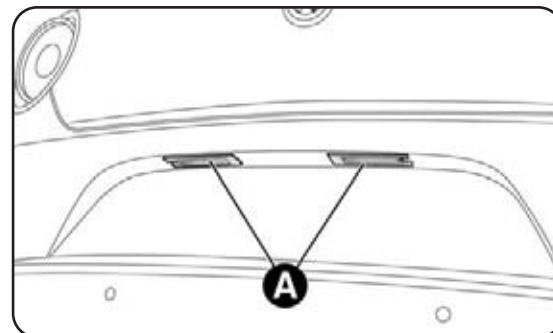



fig. 29 A0J0046m

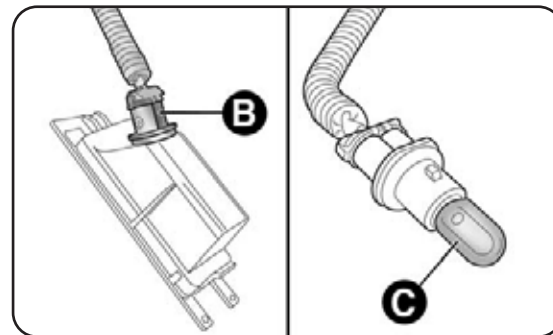



fig. 30

A0J0045m

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ rimuovi la plafoniera A-fig. 31 agendo nei punti indicati dalle frecce;

❍ apri lo sportellino B-fig. 32 sostituisci le lampade C svincolandole dai contatti laterali. Accertati poi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❍ richiudi lo sportellino B-fig. 32 e fissa la plafoniera A-fig. 31 nella sua sede accertati dell'avvenuto bloccaggio.

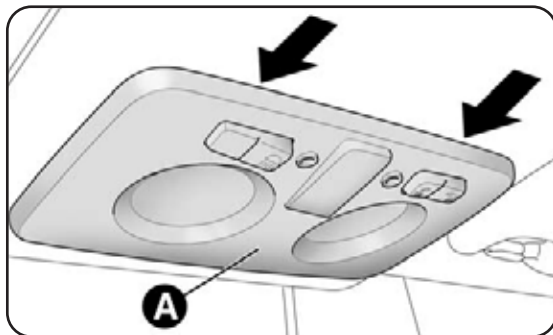



fig. 31 A0J0120m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ apri il bagagliaio ed estrai la plafoniera A-fig. 33 agendo nel punto indicato dalla freccia;

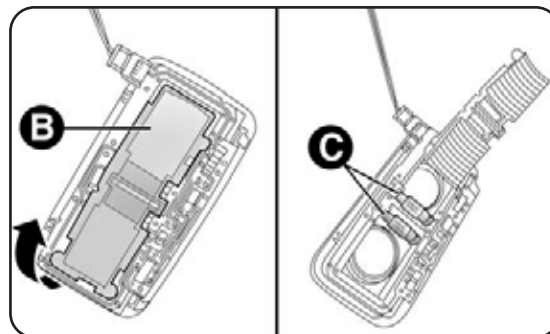



fig. 32 A0J0121m

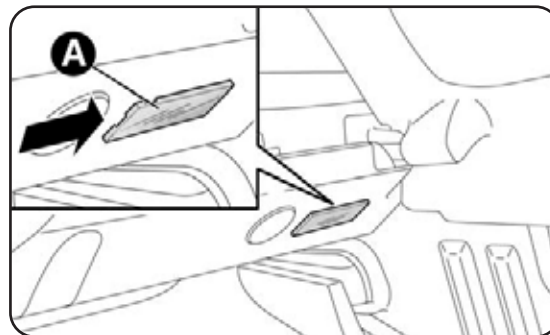



fig. 33 A0J0119m

❍ apri la protezione B-fig. 34 e sostituisci la lampada;

❍ richiudi la protezione B sul trasparente;

❍ rimonta la plafoniera A-fig. 33 inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ apri il cassetto portaoggetti, quindi estrai la plafoniera A-fig. 35;

❍ sostituisci la lampada B svincolandola dai contatti laterali accertandoti che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

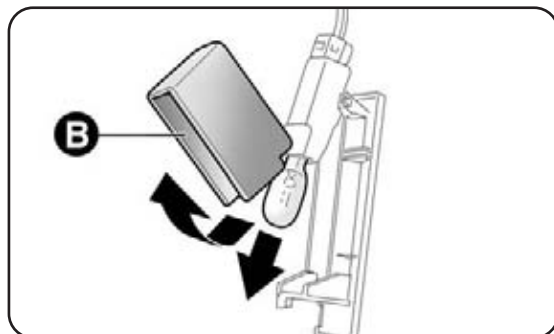



fig. 34 A0J0118m

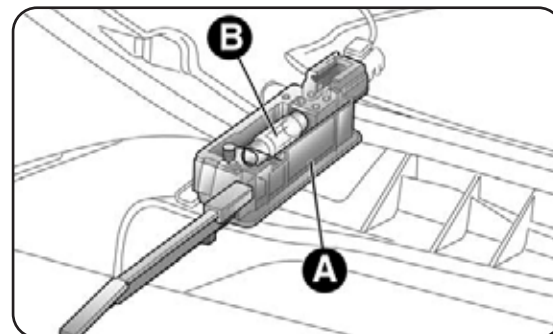



fig. 35 A0J0122m

PLAFONIERA LUCE DI CORTESIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ abbassa l'aletta parasole ed estrai la plafoniera A-fig. 36 facendo leva nel punto indicato dalla freccia;

❍ togli la protezione B svincolandola dalle alette C, sostituisci la lampada D-fig. 37 tirandola verso l'esterno e svincolandola dai contatti laterali;

❍ inserisci la nuova lampada assicurandoti che sia posizionata correttamente e che risulti bloccata tra i contatti;

❍ rimonta la protezione B inserendola correttamente tra le alette C;

❍ rimonta la plafoniera inserendola prima dal lato E-fig. 37 e quindi premi sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di blocco della linguetta F.

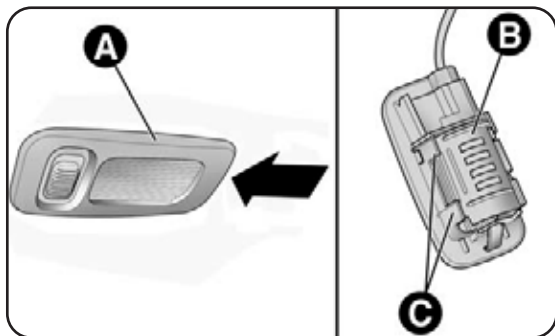



fig. 36

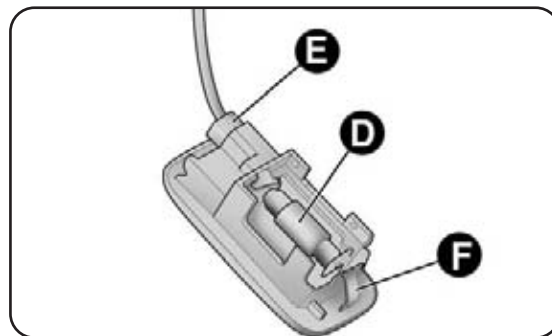



fig. 37

PLAFONIERA LUCI POZZANGHERA

Per sostituire la lampada procedi come segue:

❍ apri la porta ed estrai la plafoniera spingendo con un cacciavite sulla molletta A-fig. 38;

❍ premi lateralmente sulla protezione B in corrispondenza dei due perni di fissaggio e sostituisci la lampada C;

❍ rimonta la protezione incastrando i due perni di fissaggio;

❍ rimonta la plafoniera inserendola prima dal lato D e poi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di blocco della molletta.

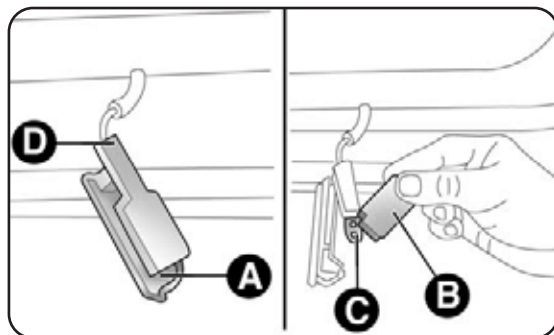



fig. 38 A0J0125m

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria/intervento sull'impianto stesso. Quando un dispositivo non funziona verifica l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A non deve essere interrotto.
In caso contrario sostituisci il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).
B fusibile integro.
C fusibile con elemento conduttore interrotto.

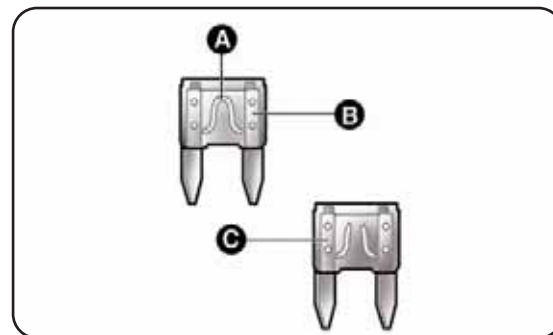



fig. 39 A0J0048m

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Se un fusibile generale di protezione interviene rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Prima di sostituire un fusibile, accertati di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili sono raggruppati in tre centraline ubicate nel vano motore, sulla plancia portastrumenti e all'interno del bagagliaio.

Centralina vano motore

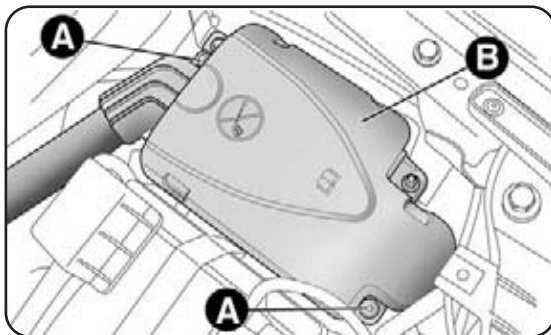
È ubicata a fianco della batteria: per accedere ai fusibili svita le viti A-fig. 40 e togli il coperchio B.
La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.
Dopo aver sostituito un fusibile accertati di avere chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili.

Se devi lavare il vano motore fai attenzione a non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

fig. 40 A0J0126m

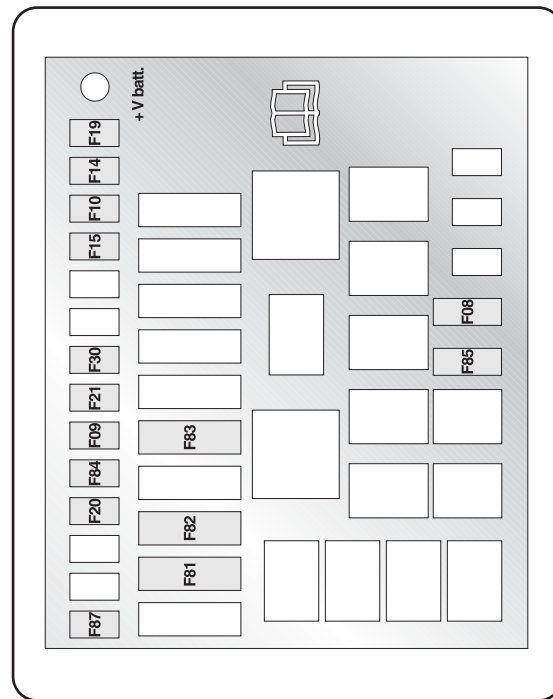



fig. 41 A0J0204m

Centralina plancia portastrumenti

Per accedere ai fusibili abbassa lo sportello A-fig. 42, con una mano impugna il coperchietto B nella zona indicata in figura e rimuovilo agendo nel senso indicato dalla freccia, in modo da disimpegnare prima i ritegni interni C e successivamente le linguette D.

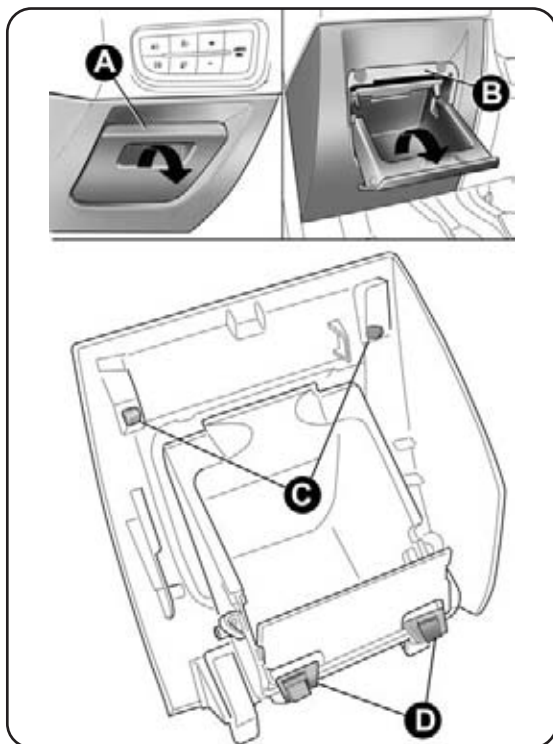



fig. 42 A0J0334m

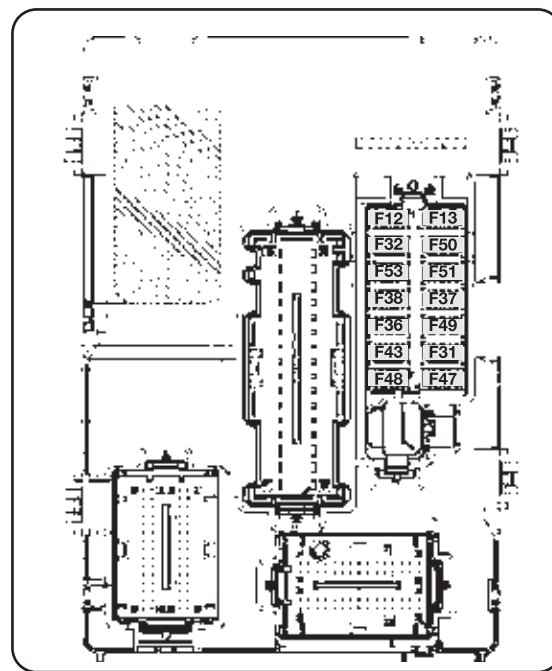



fig. 43 A0J0205m

Centralina bagagliaio

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul lato sinistro del vano bagagli, occorre aprire l'apposito sportellino di ispezione (come illustrato in fig. 44).

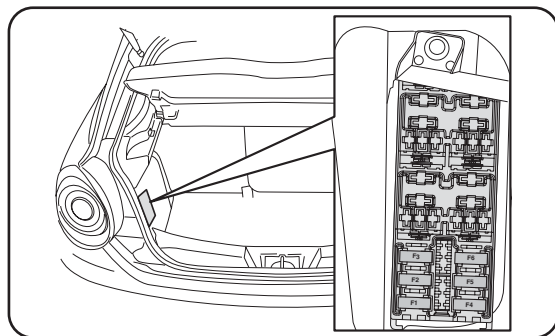



fig. 44 A0J0264m

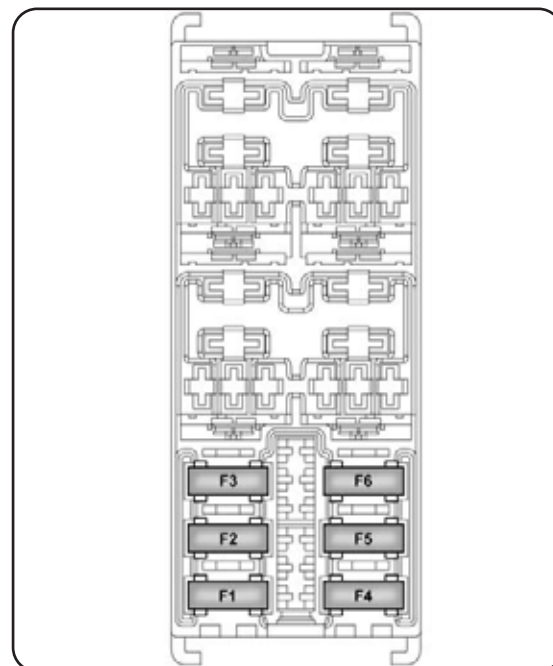



fig. 45 A0J0175m

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

LUCI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Abbaglianti	F14	15	41
Anabbagliante destro	F12	7,5	43
Anabbagliante sinistro	F13	7,5	43
Sistema scarica di gas su proiettore (lato destro)	F12	15	43
Sistema scarica di gas su proiettore (lato sinistro)	F13	15	43
Fendinebbia	F30	15	41
Luce 3° Stop	F37	5	43
Retromarcia	F51	5	43
Plafoniera anteriore, Plafoniera bagagliaio, Plafoniera alette parasole, Plafoniera luci pozzanghera porte, Plafoniera cassetto portaoggetti	F32	5	43

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Parabrezza riscaldato	F08	15	41
Elettropompa lavaproiettore	F09	20	41
Avvisatori acustici bitonali	F10	15	41
Sistema correttore assetto proiettore	F13	7,5	43
Riscaldatore supplementare (PTC 1)/ Centralina conrollo sospensioni “Dynamic Suspension”	F15	30	41
Compressore condizionatore	F19	7,5	41
Lunotto termico, sistema sbrinamento	F20	30	41
Elettropompa carburante su serbatoio	F21	15	41
Bobine teleruttore scarico chiave INT/A su centralina fusibili motore	F31	5	43
Autoradio, Centralina Blue&Me™, Centralina gestione gruppo climatizzatore, Centralina sirena allarme, Centralina controllo sistema volumetrici, Presa di diagnosi esterna EOBD, Centralina rilevazione pressione pneumatici	F36	10	43
Quadro strumenti, Interruttore inserimento stop, Sistema gestione proiettori a scarica di gas	F37	5	43

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Motorino bloccoporte su porte, Motorino attuazione Safe Lock su porte, Motorino sblocco portellone bagagliaio	F38	15	43
Elettropompa lavacristallo/lavalunotto	F43	20	43
Motorino elettrico alzacristallo completo di centralina di controllo (porta lato guida)	F47	20	43
Motorino elettrico alzacristallo completo di centralina di controllo (porta lato passeggero)	F48	20	43
Centralina sensori parcheggio, Centralina rilevazione pressione pneumatici, Sensore pioggia/crepuscolare su specchio retrovisore interno, Sensore elettrocromico su specchio retrovisore interno, Display spia inserimento cinture sicurezza su specchio retrovisore interno, Illuminazione plancette comandi (plancetta comandi centrale, plancetta comandi lato guida, plancetta comandi su volante, plancetta comandi Blue&Me™), Interruttori inserzione termofori su sedili anteriori, Centralina sensori volumetrici sistema allarme, Centralina controllo tetto apribile elettrico, Presa PND su plancia	F49	5	43

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Interruttore inserimento frizione, Interruttore inserimento stop, bobine teleruttori su centralina fusibili motore, Sistema comandi su gruppo riscaldatore/climatizzatore interno, Centralina Blue&Me™, Predisposizione autoradio, Debimetro, Sensore presenza acqua nel gasolio	F51	5	43
Quadro strumenti	F53	5	43
Centralina amplificatore sistema audio HI-FI Bose	F4	15	45
Altoparlante Bassbox subwoofer in vano ruota di scorta	F5	10	45
Riscaldatore sedile anteriore lato sinistro e destro	F6	15	45
Sistema apertura elettrico tetto	F1	20	45
Predisposizione fusibile	F2	–	45
Presa di corrente bagagliaio	F3	15	45
Elettrovalvola interno abitacolo	F83	40	41
Presa di corrente su tunnel	F85	15	41
Sbrinatore su specchio esterno lato guida/passeggero, Sbrinatore su spruzzatori anteriore, Bobina teleruttore parabrezza riscaldato	F87	7,5	41

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Ti consigliamo una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedi come segue:

- scollega il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collega ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendi l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegni l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollega il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop (dotato di falso polo) fig. 46

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedi come segue:

❍ disconnetti il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo negativo B, in quanto sul polo negativo C della batteria è installato un sensore D di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso dal polo negativo C, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa;

❍ collega il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo E di batteria ed il cavo negativo al falso polo B;

❍ accendi l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegni l'apparecchio prima di scollegarlo;

❍ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollega il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo B.

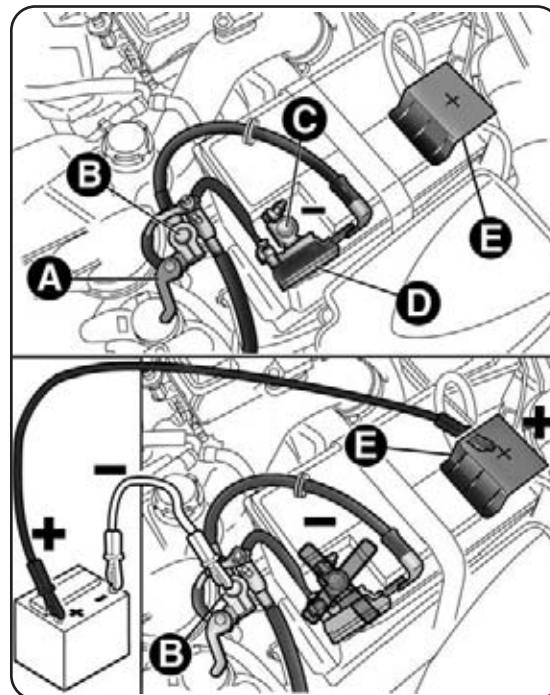



fig. 46

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop (privo di falso polo) fig. 47

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedi come segue:

❍ disconnetti il connettore A (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;

❍ collega il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D come da figura;

❍ accendi l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegni l'apparecchio;

❍ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollega il connettore A al sensore C come da figura.

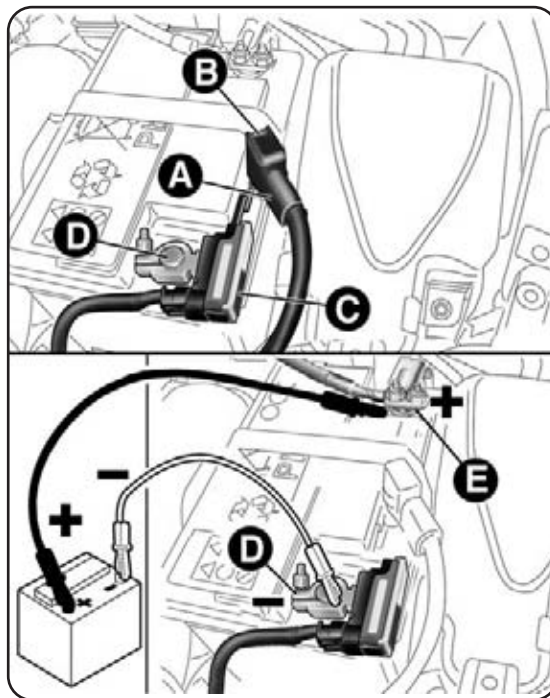



fig. 47

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Se devi sollevare la vettura rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sono attrezzati con ponti a bracci o sollevatori da officina.

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, presente nel bagagliaio.

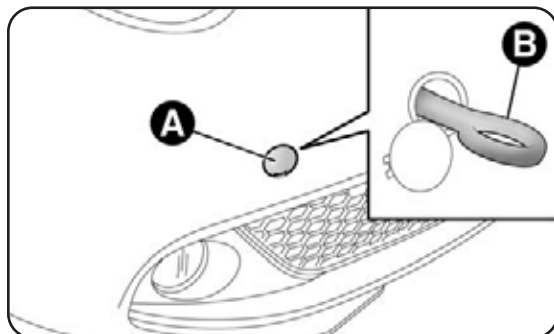
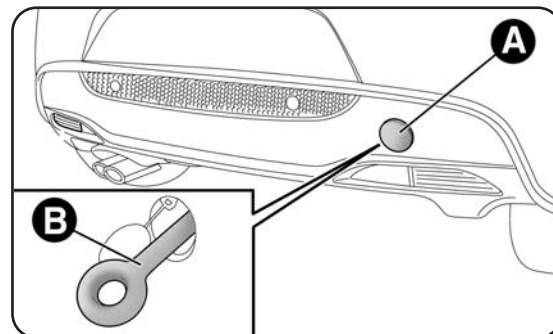
AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Sgancia il tappo A, prendi l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato anteriore (fig. 48) o posteriore (fig. 49).

Prima di iniziare il traino, ruota la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

fig. 48

fig. 49

4

Durante il traino ricordati che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino ed evita gli strappi. Durante le operazioni di traino verifica che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore. Prima di avvitare l'anello pulisci accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertati inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi . I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.
Per questo Alfa Romeo ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni benzina) oppure ogni 35.000 (versioni diesel).
Prima dei 30.000/35.000 km, e successivamente, tra un tagliando e l'altro, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (es. verifica periodicamente il livello dei liquidi, la pressione dei pneumatici, ecc...).
Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il tuo esplicito accordo.
Se usi frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, riduci l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

❍ A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

❍ I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

❍ Ti consigliamo di segnalare ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia comando distribuzione		●				●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori (versioni con riscaldatore)	●				●	

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo emissioni gas di scarico	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione candele accensione 1	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) 2	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

1 Per le versioni 1.4 Turbo Benzina, 1.4 Multi Air e 1.4 Turbo Multi Air, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:

- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per motori 1.4 Turbo Benzina, 1.4 Multi Air e 1.4 Turbo Multi Air, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo “Motore”);
- rispettare rigorosamente l’intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
- si consiglia di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

2 Se la vettura viene utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

VERSIONI DIESEL

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura guarnizioni pattini a disco posteriori	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●			●
Controllo emissioni/fumosità allo scarico	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluso motore 1.3 JTDM-2) (*)				●	
Sostituzione filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versione diesel con DPF) (**)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'olio motore ed il filtro olio vanno sostituiti all'accensione della spia sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi.

Se la vettura viene utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controlla ed eventualmente ripristina:

❍ livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacristallo

❍ pressione e condizione dei pneumatici;

❍ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);

❍ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controlla ed eventualmente ripristina: livello olio motore.
Ti consigliamo l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per le vetture Alfa Romeo (vedi quanto riportato nella tabella "Rifornimenti" nel capitolo "6").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Se utilizzi la vettura prevalentemente in una di queste condizioni:

❍ traino di rimorchio o roulotte;

❍ strade polverose;

❍ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

❍ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

❍ percorsi urbani;

devi effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

❍ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

❍ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;

❍ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico – alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie – manicotti - boccole ecc.);

- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e potresti danneggiare gravemente la vettura.

Non fumare mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

Con motore caldo, opera con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordati che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

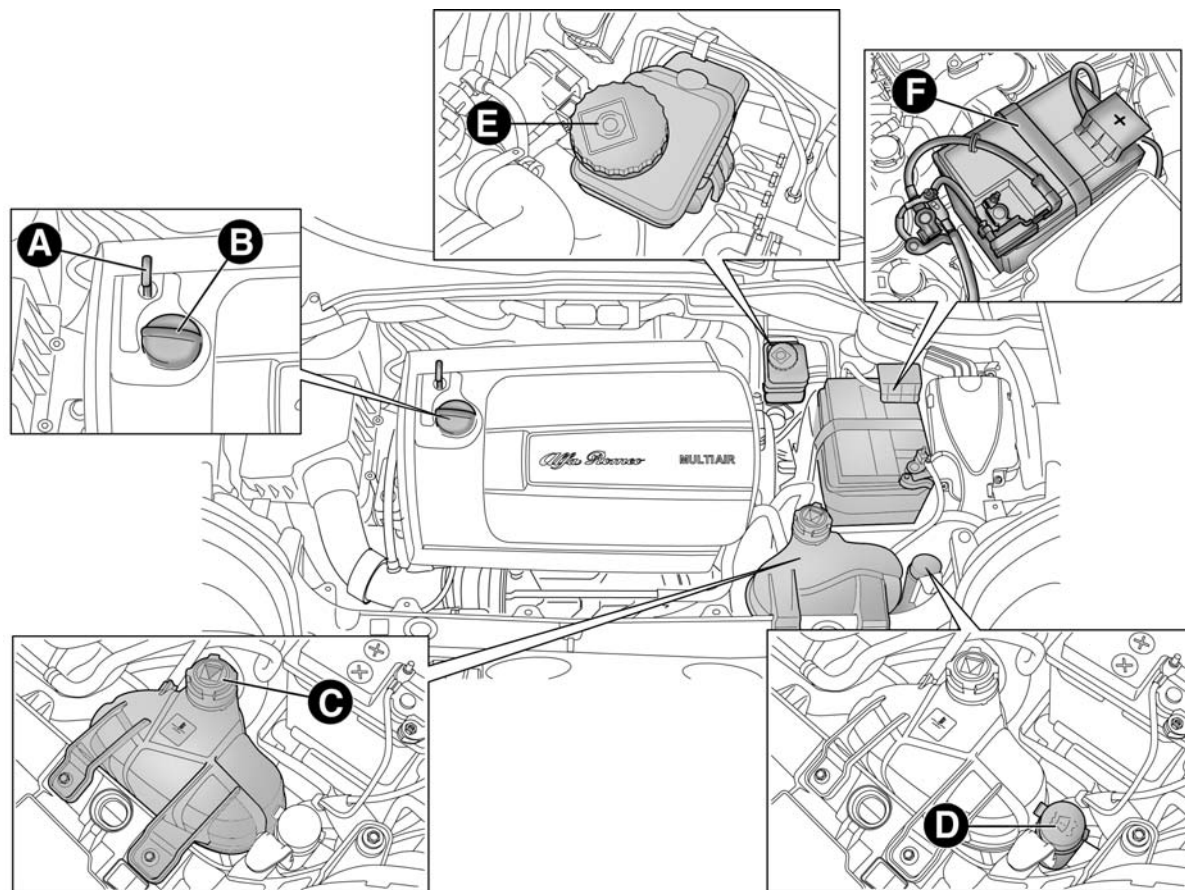



fig. 1 - versioni 1.4 Multi Air

A0J0258m

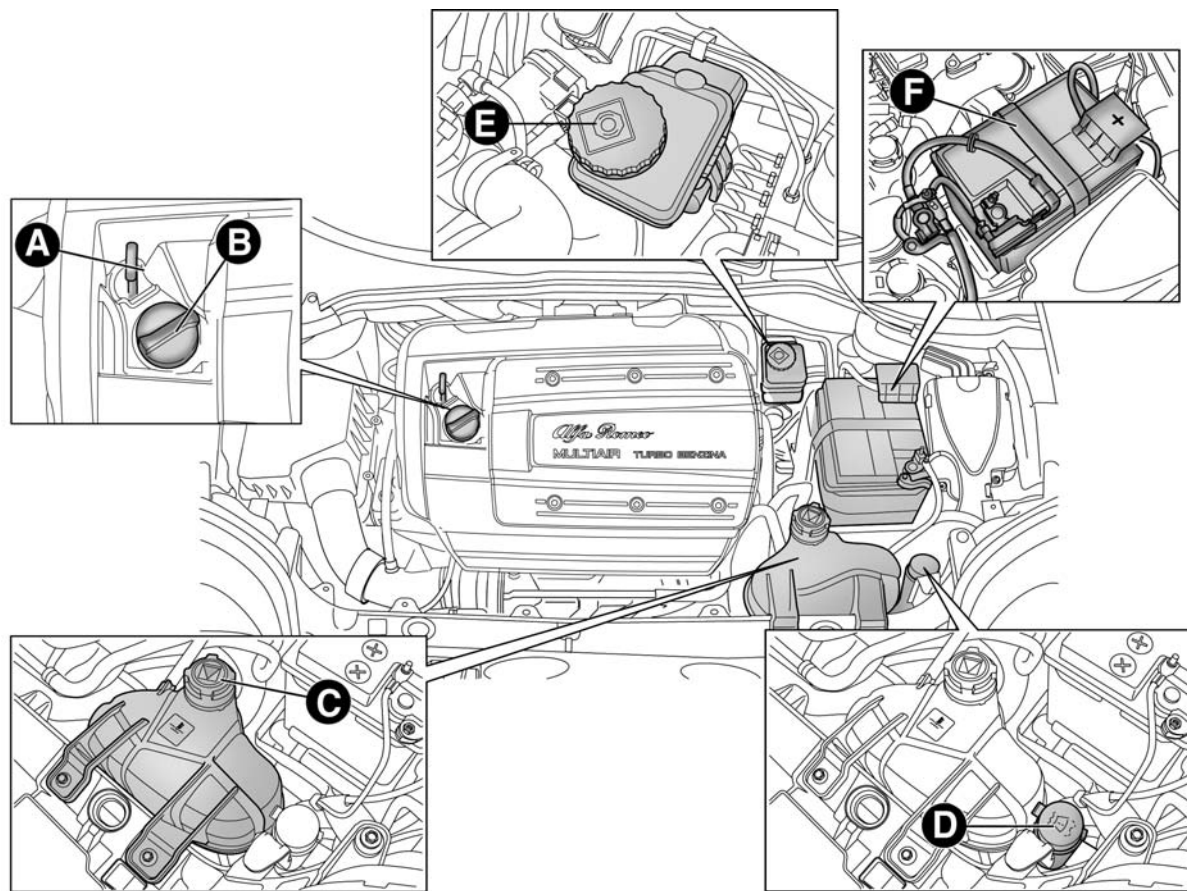



fig. 2 - versioni 1.4 Turbo Multi Air

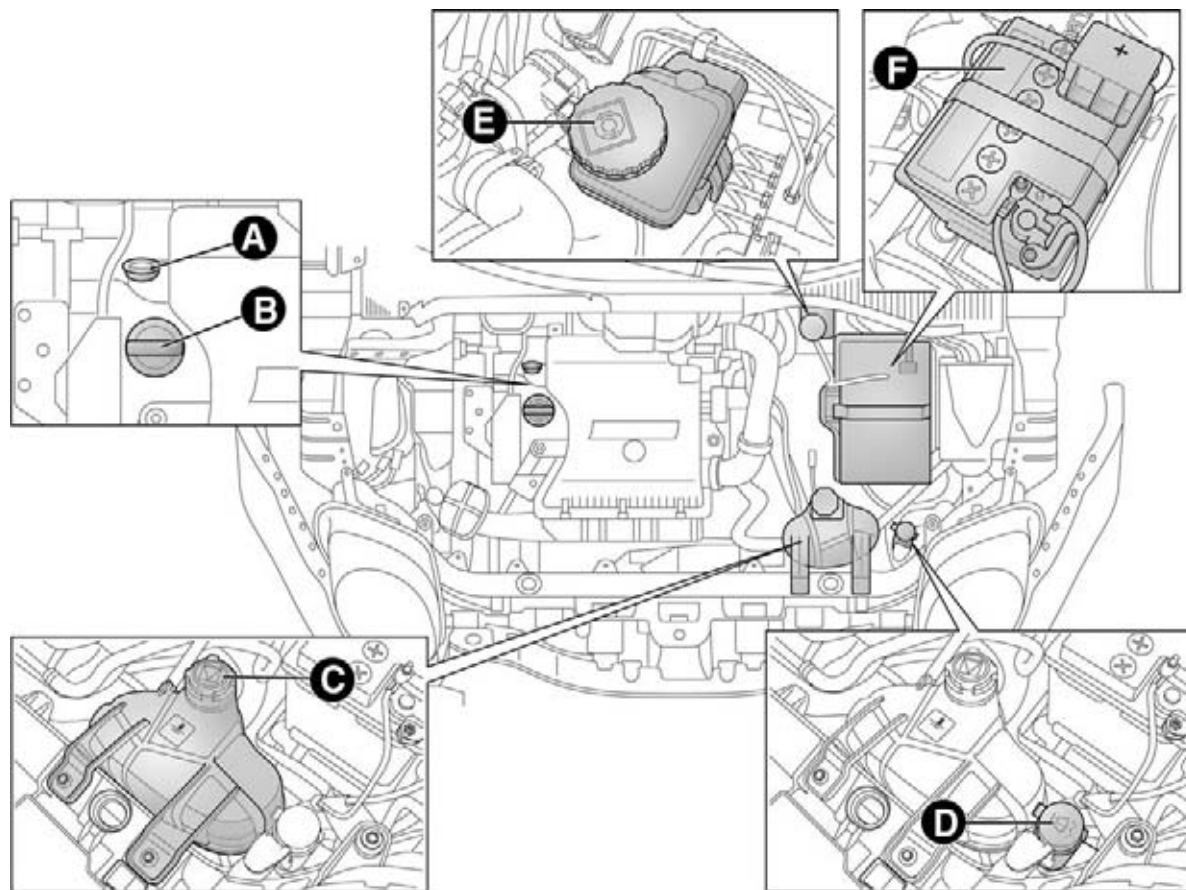



fig. 3 - versioni 1.4 Benzina

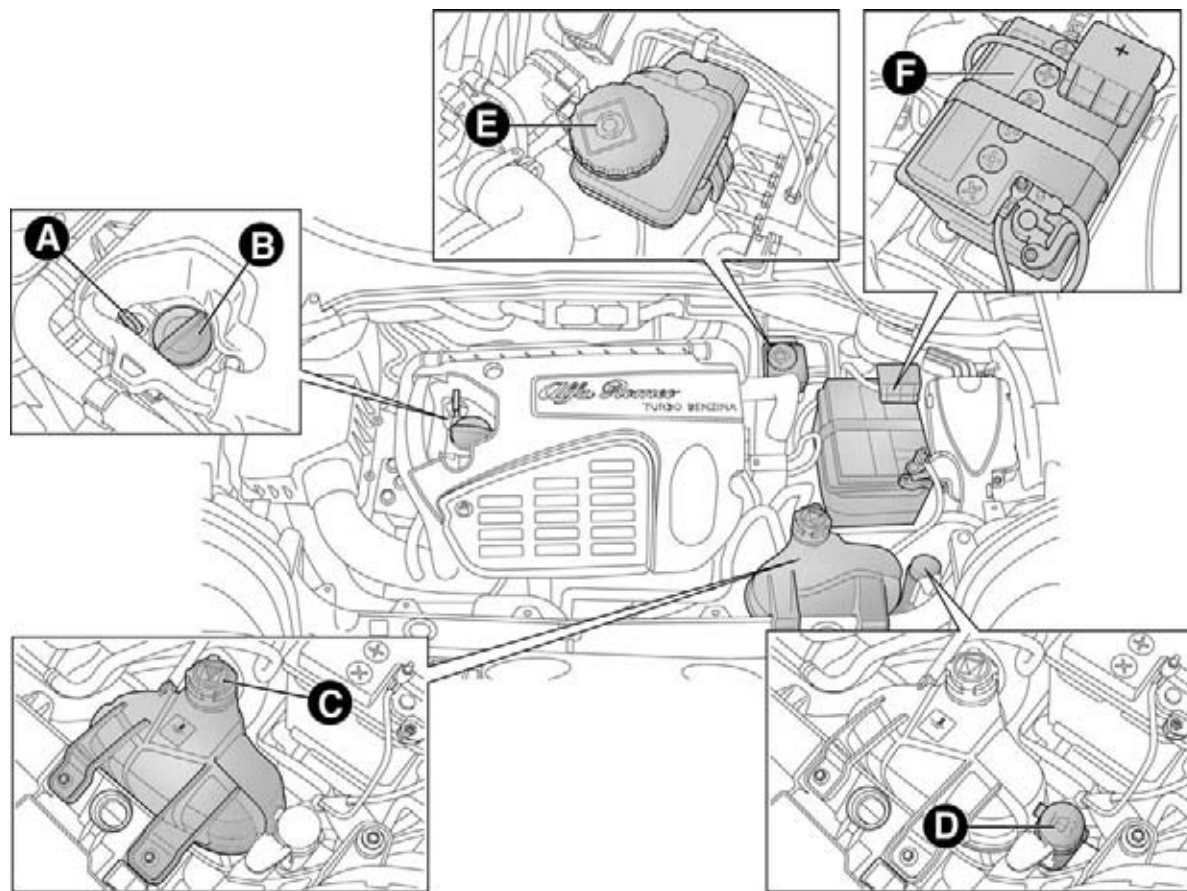



fig. 4 - versioni 1.4 Turbo Benzina

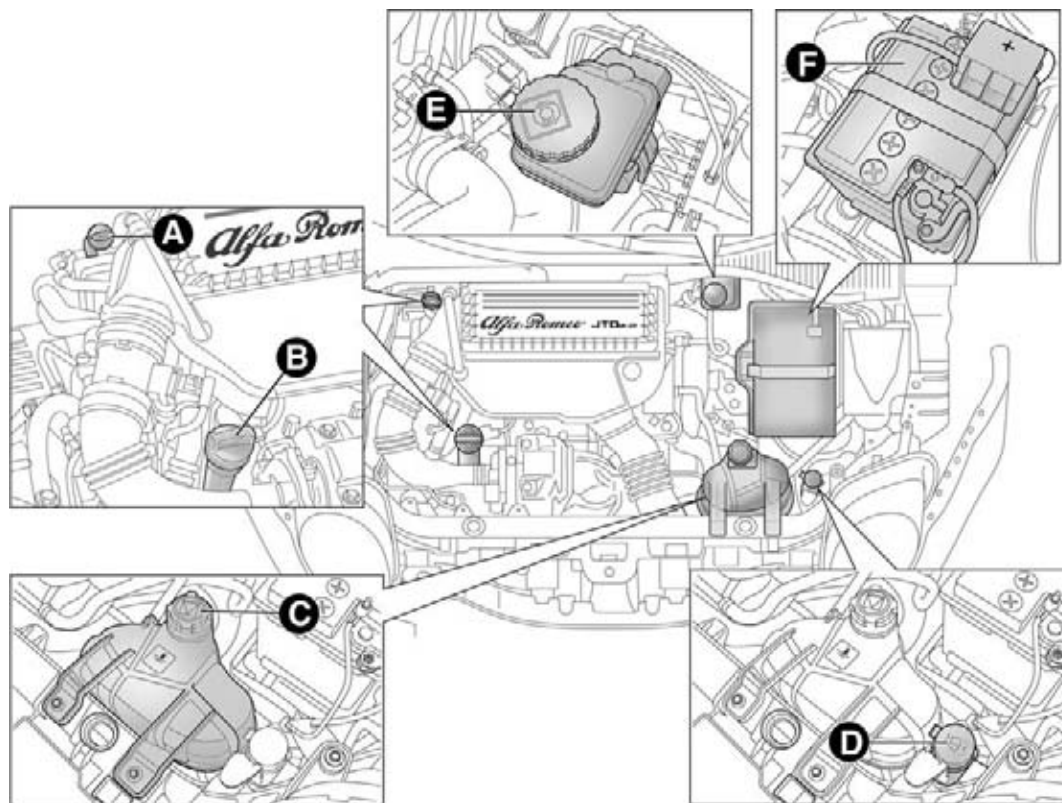



fig. 5 - versioni 1.3 JTDM-2

A0J0286m

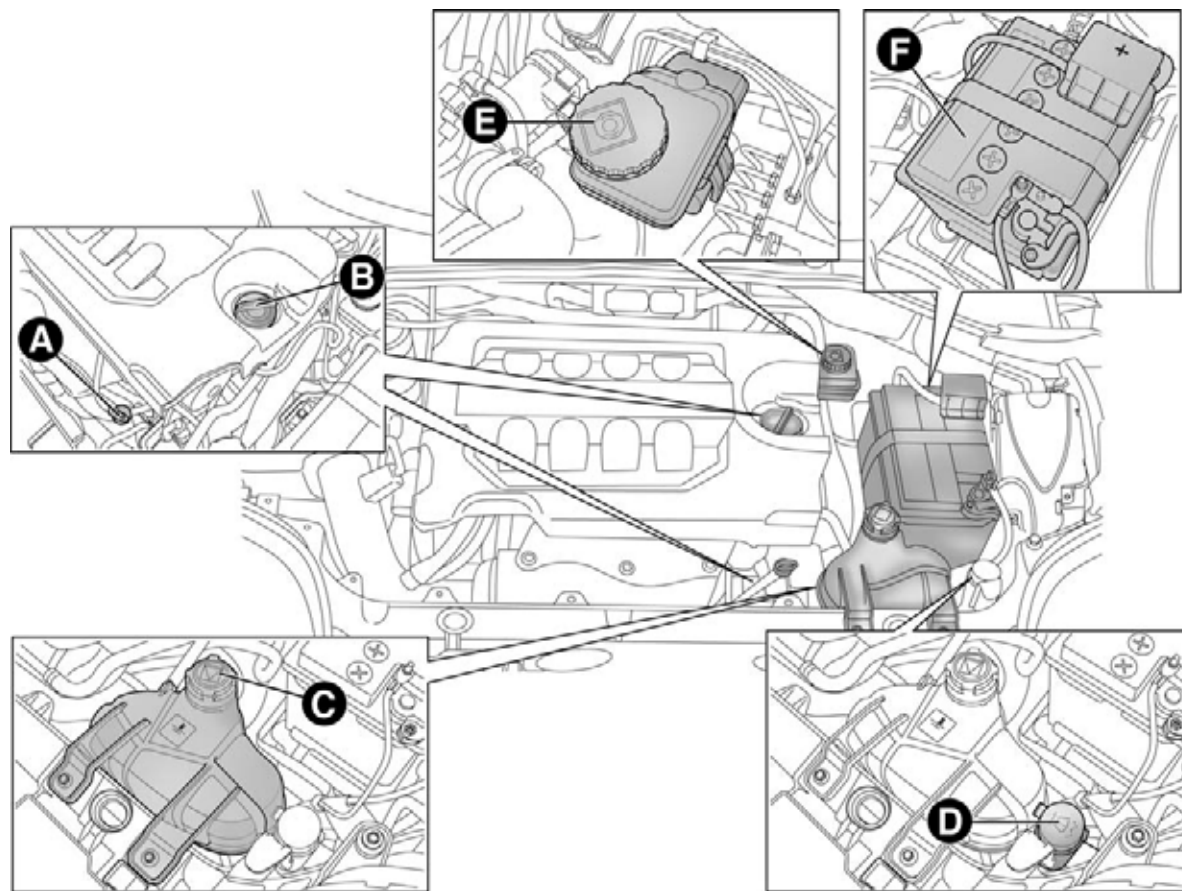



fig. 6 - versioni 1.6 JTDM

OLIO MOTORE

Verifica che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo A-fig. 1-2-3-4-5-6.
Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungi olio attraverso il bocchettone di riempimento B fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore é di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Se il livello è insufficiente svita il tappo C-fig. 1-2-3-4-5-6 della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo "6".

L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO/LAVAFARI

Se il livello è insufficiente svita il tappo D-fig. 1-2-3-4-5-6 della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo “6”.

Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l’azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili: il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI

Controlla che il liquido sia al livello massimo. Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svita il tappo E-fig. 1-2-3-4-5-6 della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo “6”.

Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lava immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgiti immediatamente ad un medico.

Il simbolo ◎, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell’impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

BATTERIA

La batteria F-fig. 1-2-3-4-5-6 non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

SOSTITUZIONE BATTERIA

In caso di necessità sostituisci la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria attieniti alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, segui le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurati che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi, per evitare che rimangano accese le plafoniere di illuminazione;
- spegni le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, stacca il cavo del polo negativo della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fai riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura" nel capitolo "3".

Se, dopo l'acquisto della vettura, desideri installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evita il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarti alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura desideri installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sapranno suggerirti i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggi sempre gli occhi con appositi occhiali.

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi controlla la pressione di pneumatici (e ruotino di scorta); esegui il controllo con pneumatici freddi.
Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici fig. 7:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm.

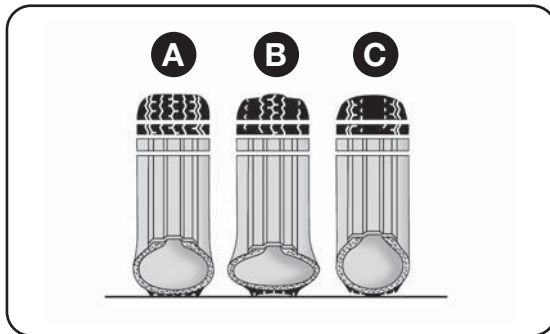



fig. 7 A0J0136m

AVVERTENZE

Per evitare danni ai pneumatici segui le seguenti precauzioni:

❍ evita frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;

❍ controlla periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o consumo irregolare del battistrada;

❍ evita di viaggiare con vettura sovraccarica. Se fori un pneumatico, fermati immediatamente e sostituiscilo;

❍ se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, falli controllare da personale specializzato. Ricordati anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;

❍ ogni 10-15 mila chilometri effettua lo scambio dei pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

Ricorda che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

5

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

Non effettuare lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate è un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

SPAZZOLE

Ti consigliamo di sostituire le spazzole circa una volta l’anno.
Di seguito riportiamo alcuni semplici accorgimenti per ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertati che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccala con un prodotto antighiaccio;
- togli la neve eventualmente accumulata sul vetro;
- non azionare il tergicristallo/tergilunotto sul vetro asciutto.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedi come segue:

❍ solleva il braccio del tergicristallo e posiziona la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;

❍ premi le linguette (una per lato) A-fig. 8 della molla di aggancio ed estrai la spazzola dal braccio;

❍ monta la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurati che sia bloccata.

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedi come segue:

❍ solleva la copertura A-fig. 9, svita il dado B e rimuovi il braccio C;

❍ posiziona correttamente il nuovo braccio, stringi a fondo il dado B e successivamente abbassa la copertura A.

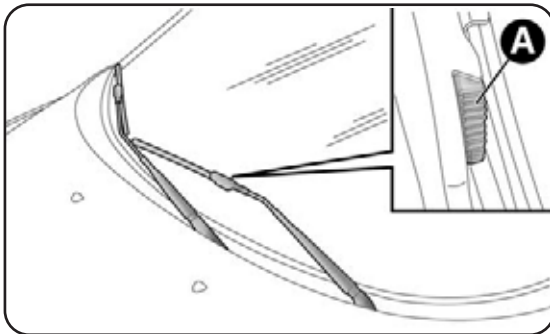



fig. 8 A0J0054m

SPRUZZATORI

Lavacristallo fig. 10

I getti del lavacristallo sono fissi.

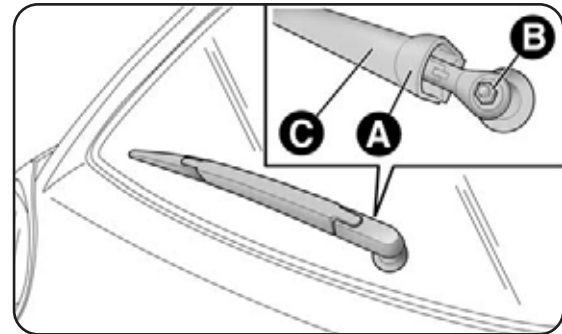



fig. 9 A0J0057m

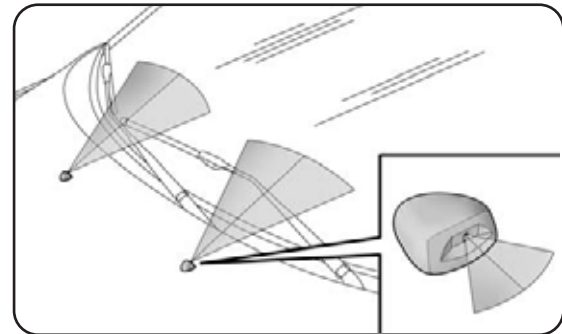
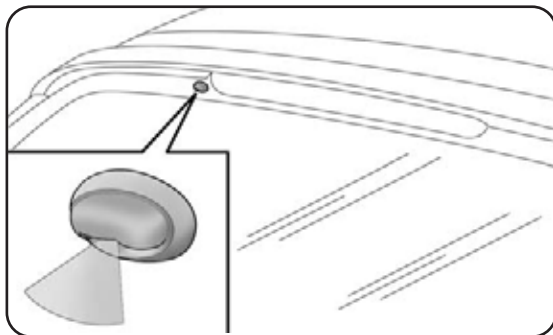



fig. 10 A0J0053m

Se il getto non esce verifica innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedi paragrafo “Verifica dei livelli” in questo capitolo).
Controlla successivamente che i fori d’uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

Lavalunotto fig. 11

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore. I getti del lavalunotto sono fissi.

LAVAFARI fig. 12

(a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Sono ubicati all’interno del paraurti anteriore. Si attivano quando, con luci anabbaglianti e/o abbaglianti inserite, si aziona il lavacristallo.

Controlla regolarmente l’integrità e la pulizia degli spruzzatori.

fig. 11 A0J0055m

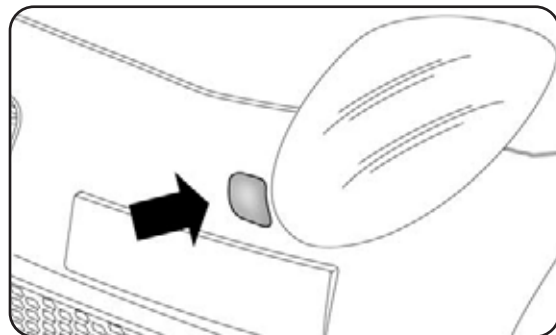



fig. 12 A0J0029m

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❍ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura resistenza alla corrosione e all'abrasione;

❍ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❍ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;

❍ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno;

❍ utilizzo di speciali pellicole (per versioni/mercati, dove previsto) con funzione protettiva anti abrasione nei punti più esposti (es. parafango posteriore, porte, ecc.).

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fai riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedi subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.
La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è consigliabile lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura segui queste indicazioni:

❍ se lavi la vettura in un impianto automatico togli l'antenna dal tetto;

❍ se per il lavaggio della vettura utilizzi vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantieni una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Ricordati che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;

❍ bagna la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

❍ passa sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❍ risciacqua bene con acqua ed asciuga con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura cura soprattutto le parti meno in vista, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.
Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il lavaggio della vettura.

I detersivi inquinano le acque. Effettua il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toilettatura della vettura.

AVVERTENZE
Evita il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di corrosione.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.
Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizza un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantieni il getto d'acqua ad una distanza di almeno 2 cm dai proiettori.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettua un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione rivolgiti ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verifica che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Elimina la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto ti consigliamo di inumidire la spazzola. Strofina i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE

(a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Elimina lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.
Togli le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passa successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.
Se la macchia persiste, usa prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurati che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI IN PLASTICA

Effettua la pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti, utilizza prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti o di altre parti in plastica.

PARTI RIVESTITE IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti usa solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.
Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurati che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

I dati di identificazione della vettura sono:

❍ Targhetta riassuntiva dati d'identificazione;

❍ Marcatura autotelaio;

❍ Targhetta identificazione vernice carrozzeria;

❍ Marcatura motore.

fig. 1

A0J0161m

TARGETTA RIASSUNTIVA DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 1

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore nel bagagliaio e riporta i seguenti dati:

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

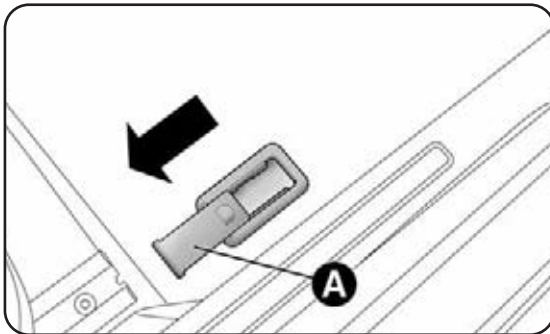
M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 2

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro. Per accedervi occorre far scorrere in avanti lo sportello A. La marcatura comprende:

❍ tipo del veicolo (ZAR 955000);

❍ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 3

È applicata nella parte interna del portellone bagagliaio e riporta i seguenti dati:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

fig. 2 A0J0140m

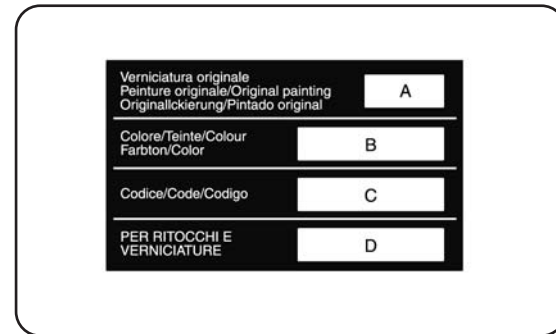



fig. 3 A0J0138m

CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

	Codice motore	Versione carrozzeria
1.4 Multi Air	955A6000	955AXL1B 08 (●) (**) 955AXL1B 08B (■) (**)
1.4 Turbo Multi Air 135CV	955A2000	955AXM1A 09 (●) (**) 955AXM1A 09B (■) (**)
1.4 Turbo Multi Air 135CV (*)	955A2000	955AXM1A 09C (●) (**) 955AXM1A 09D (■) (**)
1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde	940A2000 955A8000 (*)	955AXN1B 10 (●) (**) 955AXN1B 10B (■) (**) 955AXS1B 13 (●) (*) (**) 955AXS1B 13B (■) (*) (**)
1.4 Benzina 78CV (*)	955A1000	955AXB1B 01 (●) 955AXB1B 01B (■) 955AXB1B 01C (●) (**) 955AXB1B 01D (■) (**)
1.4 Benzina 95CV (*)	199A6000	955AXF1B 05 (●) 955AXF1B 05B (■)
1.4 Turbo Benzina 120CV	198A4000	955AXG1A 06 (●) 955AXG1A 06B (■)
1.4 Turbo Benzina 150CV (*)	198A1000	955AXD1B 03C (●) (**) 955AXD1B 03D (■) (**)
1.4 Turbo Benzina 155CV	199A8000	955AXA1B 00 (●) 955AXA1B 00B (■) 955AXA1B 00C (●) (**) 955AXA1B 00D (■) (**)
1.3 JTDM-2	199B1000	955AXP1A 11 (●) (**) 955AXP1A 11B (■) (**)
1.3 JTDM-2 (*)	199B1000	955AXP1A 11C (●) (**) 955AXP1A 11D (■) (**)
1.6 JTDM 115CV (*)	955A4000	955AXE1B 04L (●) (**) 955AXHE1B 04M (■) (**)
1.6 JTDM 120CV	955A3000	955AXC1B 02 (●) 955AXC1B 02B (■) 955AXC1B 02G (●) (**) 955AXC1B 02H (■) (**)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto (**) Versioni Euro 5 (●) Versione 4 posti (■) Versione 5 posti

MOTORE

GENERALITÀ		1.4 Multi Air	1.4 Turbo Multi Air 135CV		1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde		1.4 Benzina 78CV (*)
Codice tipo		955A6000	955A2000		940A2000 955A8000 (*)		955A1000
Ciclo		Otto	Otto		Otto		Otto
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea		4 in linea		4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0		72,0 x 84,0		72,0 x 84,0
Cilindrata totale	cm^3	1368	1368		1368		1368
Rapporto di compressione		10,8	9,8		9,8		10,8
Potenza massima (CEE)	kW CV	77 105	99 135		120 (*) 163 (*)	125 170	58 78
regime corrispondente	giri/min	6500	5000		5500 (*)	5500	5750
			NORMAL	DYNAMIC	NORMAL	DYNAMIC	
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	130 13,2	180 18,3	206 21	230 23,4	250 25,5	120 12,2
regime corrispondente	giri/min	4000	1750	1750	2250	2500	4000
Candele di accensione		NGK DCPR7E-N-10	NGK IKR9F8		NGK ZKR7A-10		NGK ZKR7A-10
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON oppure 98 RON (Specifica EN228)		Benzina verde senza piombo 95 RON oppure 98 RON (Specifica EN228)		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

6

GENERALITÀ		1.4 Benzina 95CV (*)	1.4 Turbo Benzina 120CV	1.4 Turbo Benzina 150CV (*)		1.4 Turbo Benzina 155CV	
Codice tipo		199A6000	198A4000	198A1000		199A8000	
Ciclo		Otto	Otto	Otto		Otto	
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi	mm	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0		72,0 x 84,0	
Cilindrata totale	cm^3	1368	1368	1368		1368	
Rapporto di compressione		10,8	9,8	9,8		9,8	
Potenza massima (CEE)	kW	70	88	110		114	
	CV	95	120	150 (∆)		155 (❑)	
regime corrispondente	giri/min	6000	5000	5500		5500	
				NORMAL	DYNAMIC	NORMAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE)	Nm	126	206	206	230	201	230
	kgm	12,9	21	21	23,5	20,5	23,5
regime corrispondente	giri/min	4500	1750	2250	3000	5000	3000
Candele di accensione		NGK ZKR7A-10	NGK IKR9F8	NGK IKR9F8		NGK IKR9F8	
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN 228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON oppure 98 RON (Specifica EN228)		Benzina verde senza piombo 95 RON oppure 98 RON (Specifica EN228)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(∆) La potenza massima di 150CV è ottenuta utilizzando benzina verde senza piombo a 98 RON

(❑) La potenza massima di 155CV è ottenuta utilizzando benzina verde senza piombo a 98 RON

GENERALITÀ		1.3 JTDM-2		1.6 JTDM 115CV (*)		1.6 JTDM 120CV	
Codice tipo		199B1000		955A4000		955A3000	
Ciclo		Diesel		Diesel		Diesel	
Numero e posizione cilindri		4 in linea		4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi	mm	69,6 x 82		79,5 x 80,5		79,5 x 80,5	
Cilindrata totale	cm^3	1248		1598		1598	
Rapporto di compressione		16,8		16,5		16,5	
Potenza massima (CEE)	kW	70		85		88	
	CV	95		115		120	
regime corrispondente	giri/min	4000		4000		3750	
		NORMAL	DYNAMIC	NORMAL	DYNAMIC	NORMAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE)	Nm	180	200	260	300	280	320
	kgm	17,6	19,7	26,5	30,6	28,5	32,6
regime corrispondente	giri/min	1500	1500	1500	1500	1500	1750
Candele di accensione		–		–		–	
Carburante		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

ALIMENTAZIONE

	1.4 Multi Air 1.4 Turbo Multi Air	1.4 Benzina	1.4 Turbo Benzina	1.3 JTDM-2 1.6 JTDM
Alimentazione	Iniezione elettronica sequenziale fasata con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata con controllo di detonazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo e intercooler	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

TRASMISSIONE

	1.4 Turbo Multi Air 1.4 Turbo Benzina 120CV - 1.3 JTDM-2	1.4 Multi Air - 1.4 Benzina 1.4 Turbo Benzina 155CV 1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde 1.6 JTDM
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore	Anteriore

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

FRENI

	1.4 Multi Air - 1.4 Turbo Multi Air - 1.4 Benzina - 1.4 Turbo Benzina - 1.3 JTDM-2 - 1.6 JTDM
Freni di servizio: – anteriori	A dischi autoventilanti
– posteriori	A disco
Freno di stazionamento	Comando da leva a mano agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

	1.4 Multi Air - 1.4 Turbo Multi Air - 1.4 Benzina - 1.4 Turbo Benzina - 1.3 JTDM-2 - 1.6 JTDM
Anteriori	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson con barra stabilizzatrice
Posteriori	A ruote interconnesse con ponte torcente

STERZO

	1.4 Multi Air - 1.4 Turbo Multi Air - 1.4 Benzina - 1.4 Turbo Benzina - 1.3 JTDM-2 - 1.6 JTDM
Tipo	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico
Diametro di sterzata (tra marciapiedi) m	11,0

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul Libretto di Circolazione sono riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di Circolazione” considera solo quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

Esempio: 195/55 R 16 91 V

195 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

55 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

16 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

91 = Indice di carico (portata).

V = Indice di velocità massima.

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg	72 = 355 kg	84 = 500 kg	96 = 710 kg
61 = 257 kg	73 = 365 kg	85 = 515 kg	97 = 730 kg
62 = 265 kg	74 = 375 kg	86 = 530 kg	98 = 750 kg
63 = 272 kg	75 = 387 kg	87 = 545 kg	99 = 775 kg
64 = 280 kg	76 = 400 kg	88 = 560 kg	100 = 800 kg
65 = 290 kg	77 = 412 kg	89 = 580 kg	101 = 825 kg
66 = 300 kg	78 = 425 kg	90 = 600 kg	102 = 850 kg
67 = 307 kg	79 = 437 kg	91 = 615 kg	103 = 875 kg
68 = 315 kg	80 = 450 kg	92 = 630 kg	104 = 900 kg
69 = 325 kg	81 = 462 kg	93 = 650 kg	105 = 925 kg
70 = 335 kg	82 = 475 kg	94 = 670 kg	106 = 950 kg
71 = 345 kg	83 = 487 kg	95 = 690 kg	

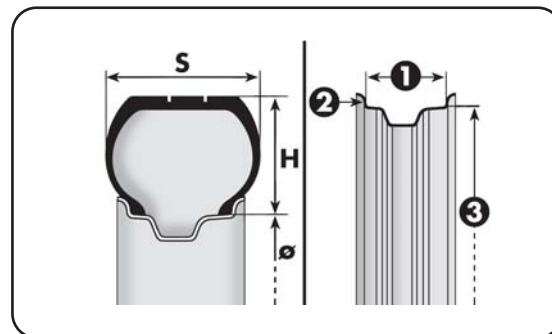



fig. 4

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.
R = fino a 170 km/h.
S = fino a 180 km/h.
T = fino a 190 km/h.
U = fino a 200 km/h.
H = fino a 210 km/h.
V = fino a 240 km/h.
W = fino a 270 km/h.
Y = fino a 300 km/h.

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S = fino a 160 km/h.
TM + S = fino a 190 km/h.
HM + S = fino a 210 km/h.

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO fig. 4

Esempio: 6J x 15 H2 ET 31.5

6 = larghezza del cerchio in pollici (1).

J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).

15 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 = forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

ET 31.5 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR fig. 5

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di “Rim Protector” (fig. 5), NON montare le coppe ruota. L’uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

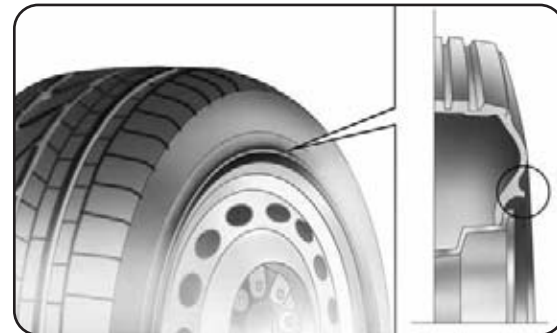



fig. 5

Versioni	Cerchi	Pneumatici		Ruotino di scorta	
		In dotazione	Da neve	Pneumatico	Cerchio
1.4 Benzina 1.4 Multi Air	7Jx16 ET 39 7Jx17 ET 39 7Jx17 ET 39 7½Jx18 ET 42	195/55 R16 87 H 205/45 R17 88W XL (**) 215/45 R17 87W (*) 215/40 R18 89W XL (*)	195/55 R16 87 H (M+S) 205/45 R17 88 H (M+S) 215/45 R17 87 H (M+S) 215/40 R18 89 H (M+S)	135/70 R16	4B x 16 ET 15
1.4 Turbo Benzina 1.4 Turbo Multi Air 135CV 1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde	7Jx16 ET 39 7Jx17 ET 39 7Jx17 ET 39 7½Jx18 ET 42	195/55 R16 87 V 205/45 R17 88W XL (**) 215/45 R17 87W (*) 215/40 R18 89W XL (*)	195/55 R16 87 H (M+S) 205/45 R17 88 H (M+S) 215/45 R17 87 H (M+S) 215/40 R18 89 H (M+S)	135/70 R16	4B x 16 ET 15
1.4 Turbo Multi Air 135CV (**)	6Jx15 ET 40 7Jx16 ET 39 7Jx17 ET 39 7½Jx18 ET 42	185/65 R15 88V 195/55 R16 87V 215/45 R17 87W (*) 215/40 R18 89W XL (*)	185/65 R15 88Q (M+S) 195/55 R16 87 H (M+S) 215/45 R17 87 H (M+S) 215/40 R18 89 H (M+S)	135/70 R16	4B x 16 ET 15
1.3 JTDM-2 1.6 JTDM	6Jx15 ET 40 (▲) 7Jx16 ET 39 7Jx17 ET 39 7Jx17 ET 39 7½Jx18 ET 42	185/65 R15 88H (▲) 195/55 R16 87 H 205/45 R17 88W XL (**) 215/45 R17 87W (*) 215/40 R18 89W XL (*)	185/65 R15 88 H (M+S) (▲) 195/55 R16 87 H (M+S) 205/45 R17 88 H (M+S) 215/45 R17 87 H (M+S) 215/40 R18 89 H (M+S	135/70 R16	4B x 16 ET 15
1.3 JTDM-2 (**) 1.4 Benzina (**)	6Jx15 ET 40 7Jx16 ET 39 7Jx17 ET 39 7½Jx18 ET 42	185/65 R15 88T 195/55 R16 87 H 215/45 R17 87W (*) 215/40 R18 89W XL (*)	185/65 R15 88T (M+S) 195/55 R16 87 H (M+S) 215/45 R17 87 H (M+S) 215/40 R18 89 H (M+S	135/70 R16	4B x 16 ET 15

Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 185/65 R15 88H, 195/55 R16 e 205/45 R17 possono essere montate catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm

(*) Pneumatici non catenabili (**) Per versioni/mercati, dove previsto (▲) Versioni 1.6 JTDM

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Versioni	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE			
		A medio carico		A pieno carico	
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
1.4 Benzina 1.4 Multi Air	185/65 R15 88T (■) 195/55 R16 87H 205/45 R17 88W XL (■) 215/45 R17 87W 215/40 R18 89W XL	2,3 2,3 2,3 2,2 2,3	2,1 2,1 2,1 2,1 2,1	2,3 2,3 2,3 2,3 2,3	2,3 2,3 2,3 2,3 2,3
1.4 Turbo Benzina 1.4 Turbo Multi Air 135CV 1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde	185/65 R15 88V (■) 195/55 R16 87V 205/45 R17 88W XL (■) 215/45 R17 87W 215/40 R18 89W XL	2,3 2,3 2,4 2,3 2,4	2,1 2,1 2,2 2,1 2,2	2,5 2,5 2,8 2,6 2,7	2,3 2,3 2,5 2,3 2,4
1.3 JTDM-2 1.6 JTDM	185/65 R15 88T (■) (*) 185/65 R15 88H (**) 195/55 R16 87H 205/45 R17 88W XL (■) 215/45 R17 87W 215/40 R18 89W XL	2,6 (*) 2,3 (**) 2,3 2,4 (*)/2,6 (**) 2,3 (*)/2,4 (**) 2,4 (*)/2,5 (**)	2,4 (*) 2,1 (**) 2,1 2,2 2,1 (*)/2,2 (**) 2,2	2,6 (*) 2,5 (**) 2,5 (*)/2,6 (**) 2,8 2,6 2,7	2,4 (*) 2,3 (**) 2,3 2,5 (*)/2,3 (**) 2,3 2,4 (*)/2,3 (**)
Ruotino di scorta	135/70 R16	4,2			

(■) Per versioni/mercati, dove previsto

(*) Versioni 1.3 JTDM-2 (**) Versioni 1.6 JTDM

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrolla comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio:
capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.): 270 dm^3

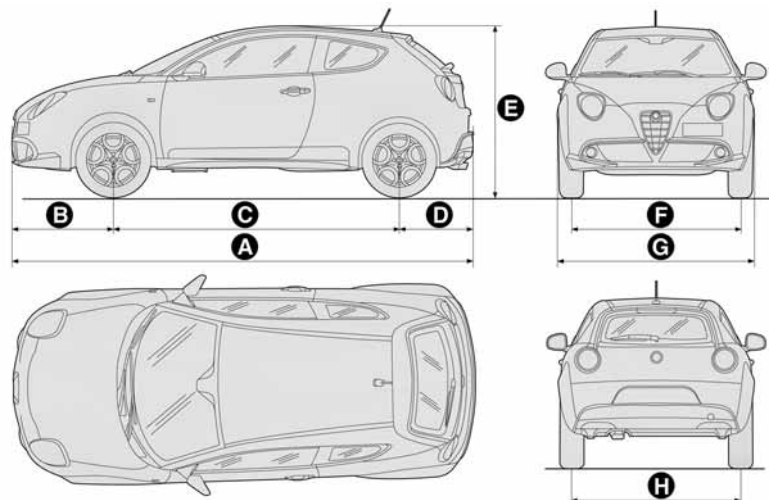



fig. 5

A	B	C	D	E	F	G	H
4063	904	2511	648	1446	1475 (●) 1483 (□)	1720	1469 (●) 1475 (□)

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura
(□) Con pneumatici 195/55 R16 (●) Con pneumatici 215/40 R18

PRESTAZIONI

Versioni	Velocità massima (km/h)	Accelerazione da 0-100 km/h (sec.)
1.4 Multi Air 105CV	187	10,7
1.4 Turbo Multi Air 135CV	207	8,4
1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde	219	7,5
1.4 Benzina 78CV (*)	165	12,3
1.4 Benzina 95CV (*)	180	12,1
1.4 Turbo Benzina 120CV	198	8,8
1.4 Turbo Benzina 150CV (*)/155CV	215	8,0
1.3 JTDM-2	180	11,6
1.6 JTDM	198	9,9

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

PESI

Pesi (kg)	1.4 Multi Air		1.4 Turbo Multi Air 135CV		1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde		1.4 Benzina 78CV	
	4 posti	5 posti	4 posti	5 posti	4 posti	5 posti	4 posti	5 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional):	1090	1090	1135	1135	1145	1145	1080	1080
Portata utile (*) compreso il conducente:	480	560	480	560	480	560	480	560
Carichi massimi ammessi (**)								
— asse anteriore:	950	950	950	950	950	950	850	850
— asse posteriore:	850	850	850	850	850	850	850	850
— totale:	1570	1650	1615	1695	1625	1705	1560	1640
Carichi trainabili								
— rimorchio frenato:	500	500	500	500	500	500	500	500
— rimorchio non frenato:	400	400	400	400	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto	40	40	40	40	40	40	40	40
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

Pesi (kg)	1.4 Benzina 95CV 4 posti	1.4 Benzina 95CV 5posti	1.4 Turbo Benzina 4 posti	1.4 Turbo Benzina 5 posti	1.3 JTDM-2 4 posti	1.3 JTDM-2 5 posti	1.6 JTDM 4 posti	1.6 JTDM 5 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional):	1080	1080	1145	1145	1150	1150	1205	1205
Portata utile (*) compreso il conducente:	480	560	480	560	480	560	480	560
Carichi massimi ammessi (**)								
– asse anteriore:	850	850	950	950	950	950	1000	1000
– asse posteriore:	850	850	850	850	850	850	850	850
– totale:	1560	1640	1625	1705	1630	1710	1685	1765
Carichi trainabili								
– rimorchio frenato:	500	500	500	500	1000	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto	40	40	40	40	40	40	40	40
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

RIFORNIMENTI

	1.4 Multi Air		1.4 Turbo Multi Air		1.4 Benzina		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	45 5 - 7	– –	45 5 - 7	– –	45 5 - 7	– –	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	5,2	–	6,0	–	5,2	–	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU UP al 50% (▲)
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	3,1 3,4	2,65 2,9	3,1 3,5	2,65 3,0	2,75 2,9	2,4 2,6	SELENIA StAR P.E.
Scatola del cambio/differenziale:	1,6	–	1,87	1,7	1,6	–	TUTELA CAR TECHNYX (versioni 1.4 Benzina, 1.4 Multi Air, 1.4 Turbo Benzina,1.4 Turbo Multi Air 135CV, 1.3 JTDM-2) TUTELA CAR MATRYX (versioni 1.4 Turbo Benzina 155CV) TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (versioni 1.4 Turbo Multi Air 170CV, 1.6 JTDM)
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,5	–	0,5	–	0,5	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo / lavalunotto/ lavafari (***):	2,2 (4,5)	–	2,2 (4,5)	–	2,2 (4,5)	–	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

(***) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

	1.4 Turbo Benzina		1.3 JTDM-2		1.6 JTDM		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	45 5 - 7	– –	45 (●) 5 - 7	– –	45 (●) 5 - 7	– –	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228) (●) Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	6,0	–	7,2	–	5,7	–	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU UP al 50% (▲)
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	2,75 3,3	2,4 2,95	3,0 3,2	2,7 2,9	4,3 4,6	3,8 4,0	SELENIA StAR P.E. (versioni benzina) SELENIA WR P.E. (versioni diesel)
Scatola del cambio/ differenziale:	2,0	–	1,8	–	1,87	1,7	TUTELA CAR TECHNYX (versioni 1.4 Benzina, 1.4 Multi Air, 1.4 Turbo Benzina, 1.4 Turbo Multi Air 135CV, 1.3 JTDM-2) TUTELA CAR MATRYX (versioni, 1.4 Turbo Benzina 155CV) TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (versioni 1.4 Turbo Multi Air 170CV, 1.6 JTDM)
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,5	–	0,5	–	0,5	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo / lavalunotto/ lavafari (***):	2,2 (4,5)	–	3 (6)	–	3 (6)	–	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

(***) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

6

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2.	SELENIA StAR P.E. Contractual Technical Reference N° F603.D08	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-30 Qualificazione FIAT 9.55535-S1	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni Diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 (per motori benzina) e ACEA C2 (per motori diesel) potrebbero causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per le motorizzazioni a benzina con sistema Multi Air, l'utilizzo di lubrificanti con caratteristiche inferiori ad ACEA C3 e con gradazione SAE diversa da 5W-40 potrebbero causare danno al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85. Supera le specifiche API GL-4 PLUS. Qualificazione FIAT 9.55550-MX3	TUTELA CAR TECHNYX Contractual Technical Reference N°F010.B05	Cambi e differenziali meccanici (solo versioni 1.4 Benzina, 1.4 Mutli Air, 1.4 Turbo Benzina, 1.4 Turbo Multi Air 135CV, 1.3 JTDM-2)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85. Supera le specifiche API GL-4. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ1	TUTELA CAR MATRYX Contractual Technical Reference N°F108.F02	Cambio meccanico e differenziale (versioni 1.4 Turbo Benzina 155CV)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9. 55550-MZ6	TUTELA TRANSSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N°F002.F10	Cambi e differenziali meccanici (versioni 1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde, 1.6 JTDM)
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza N.L.G.I. 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N°F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza N.L.G.I. 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N°F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J 1704. Qualificazione FIAT 9.55597	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N°F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	PARAFLU UP (●) Contractual Technical Reference N°F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU UP (❑)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel.	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N°F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto/ lavafari	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522	TUTELA PROFESSIONAL SC 35 Contractual Technical Reference N°F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(●) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(❑) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.
Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/ accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri x 100 km)

	1.4 Multi Air	1.4 Turbo Multi Air 135CV	1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde	1.4 Benzina 78CV/95CV (*)		1.4 Turbo Benzina 120CV	1.4 Turbo Benzina 150CV (*)/155CV	1.3 JTDM-2		1.6 JTDM
Ciclo Urbano	7,5	7,4	8,1	7,7	7,7 (*)	8,1	8,5	5,5	5,1(*)	5,3
Ciclo Extraurbano	4,7	4,5	4,8	4,8	4,6 (*)	5,0	5,3	3,6	3,3(*)	3,8
Consumo Combinato	5,7	5,6	6,0	5,9	5,7 (*)	6,1	6,5	4,3	4,0(*)	4,4

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2 riportati nelle seguenti tabelle sono riferiti al consumo combinato.

EMISSIONI DI CO_2 SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)

1.4 Multi Air	1.4 Turbo Multi Air 135CV	1.4 Turbo Multi Air 135CV (*)	1.4 Turbo Multi Air 170CV Quadrifoglio Verde	1.4 Benzina 78CV/95CV (*)
134	129	128	139	138/134 (*)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

1.4 Turbo Benzina 120CV	1.4 Turbo Benzina 150CV (*)/155CV	1.3 JTDM-2	1.3 JTDM-2 (*)	1.6 JTDM
145	153	112	104	114

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Alfa Romeo sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Alfa Romeo offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Alfa Romeo. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Alfa Romeo o chiamando il numero verde 00800 2532 0000 o altresì consultando il sito internet Alfa Romeo.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA SPORT
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni.
Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

SELENIA WR PURE ENERGY
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.
Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione.
High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA StAR PURE ENERGY
Lubrificante sintetico studiato per motori a benzina che richiedono prodotti a basso contenuto di ceneri.
Massimizza le caratteristiche dei motori ad elevata potenza specifica, protegge le parti maggiormente sollecitate ed aiuta a mantenere la pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA RACING
Lubrificante nato dell'esperienza dei circuiti di gara internazionali, assicura performance elevate su pista e su strada, massimizzando le prestazioni del motore nel caso di guida sportiva.

La gamma Selenia si completa con K Pure Energy, Selenia Digitech, Selenia Multipower, Selenia 20K, Selenia 20K AR.
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

7